

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

DOMENICA 1 APRILE 1951

MOGADISCIO  
 Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
 Redazione: Telef. A.F.I.S. 31  
 Cronaca: Telef. A.F.I.S. 31

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 77 - Prezzo 15 cent.  
 Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## Lealtà

Un anno fa, con austera cerimonia, rimasta impressa nel cuore di tutti, la bandiera britannica issata a Mogadiscio il 25 febbraio del '41, cedette il posto a quella italiana, in esecuzione di quanto era stato deciso dalle Nazioni Unite, che avevano affidato all'Italia il mandato di condurre all'indipendenza la Somalia nel periodo di dieci anni.

Immediatamente dopo cominciò il lavoro di organizzazione dell'Amministrazione Fiduciaria.

Il passaggio del sistema dell'amministrazione britannica a quello dell'amministrazione italiana, le vicende politiche che lo avevano preceduto, non potevano non portare qualche scossa nei primi tempi dell'organizzazione. Scosse però che ebbero scarsa entità e che furono giustamente definite dall'Ambasciatore Fornari, in uno dei suoi primi discorsi « movimenti di assestamento ». E difatti si può dire che dopo meno di due mesi, quando l'on. Brusasca venne a visitare la Somalia, egli potette girare in lungo e in largo un territorio in cui l'ordine regnava dovunque perfetto.

Abbiamo davanti agli occhi il discorso pronunciato da S. E. l'Ambasciatore Fornari nella prima seduta del Consiglio Consultivo. S. E. Fornari, dopo aver fatto una imparziale e serena esposizione della situazione, tracciò alcune linee programmatiche.

Oggi, rileggendo quel discorso, noi possiamo dire con assoluta certezza che non solo tutte le promesse programmatiche sono state mantenute, ma che, anche in questo primo anno, si è fatto molto di più di quanto fosse stato promesso.

In altra parte del giornale diamo un resoconto dettagliato di quelle che sono state le realizzazioni dell'Amministrazione nei vari campi.

Ma il campo nel quale più che negli altri l'Amministrazione ha superato i programmi che si era proposti per questo primo anno di lavoro, è stato quello dell'organizzazione politica del Territorio. E per organizzazione politica intendo la creazione di quegli organismi destinati a dare una coscienza democratica al popolo somalo.

Il futuro edificio dello Stato Somalo deve poggiare su due pilastri principali: quello dell'istruzione, perché senza una classe dirigente istruita non vi sarà possibilità di indipendenza; e quello della creazione di organismi democratici, che, educando sin d'ora i somali alla libera discussione degli affari di comune interesse, siano destinati a divenire le future assemblee deliberanti.

Su questo terreno, si possono facilmente vedere nell'opera dell'Amministrazione sei punti fondamentali, che sono la prova della decisa volontà dell'Italia di condurre il mandato a compimento secondo lo spirito della decisione delle Nazioni Unite:

- la nuova organizzazione degli uffici centrali;
- la creazione di una valuta somala;
- la scuola di preparazione politico-amministrativa;
- i Consigli di Residenza;
- i Municipi;
- il Consiglio Territoriale.

La nuova organizzazione degli uffici ha dato ad essi la fisionomia di quelli che dovranno essere i ministri

## Seduta straordinaria del parlamento iraniano

TEHERAN, 37 (Ansa-Afp).

Il parlamento iraniano è stato convocato per il 2 aprile in seduta straordinaria onde procedere alla ratifica del provvedimento di nazionalizzazione delle industrie petrolifere. Circa la situazione nelle regioni petrolifere iraniane si hanno solo notizie contraddittorie. Il governo non ha ancora fornito dati precisi mentre negli ambienti dell'Anglo-Iranian Oil Company il numero degli scioperanti viene fatto ascendere a 12 mila. Da fonte autorizzata giunge notizia che il governo esercita pressioni sull'Anglo-Iranian perché questa

ultima ripristini talune indennità la cui soppressione in data 22 marzo sarebbe all'origine del movimento di sciopero. A Teheran regna la calma ma gli arresti continuano sia tra i seguaci della setta dei « Fratelli dell'Islam » che fra quelli del partito Tudeh. Da Ispahan giunge frattanto notizia che, per ragioni e in circostanze imprecisate, uno sconosciuto ha esploso ieri un colpo di arma da fuoco, ferendolo, contro Bakhtiari, uno dei capi dell'omonima tribù, che è tra le più importanti di tutto il paese e della quale è originaria la regina Suwya.

ri del futuro Stato Somalo. Modifica che è sostanziale, perché si stacca dai vecchi ordinamenti tradizionali, e non è, come può apparire ad un osservatore superficiale, una imitazione del sistema usato dall'Amministrazione Britannica, dal quale differisce in maniera decisa.

La creazione di una valuta somala è stata una anticipata investitura di sovranità al futuro Stato Somalo, che non ha bisogno di illustrazione.

La scuola di preparazione politico-amministrativa che, con particolari e speciali programmi, con larghissime facilitazioni nelle ammissioni, senza nessuna pretesa di titoli di studio, con la facoltà di usare negli esami di ammissione la lingua italiana, quella inglese o quella araba, in modo da sfruttare tutte le conoscenze già acquisite dai pochi giovani preparati che abbiamo trovato nel Territorio, è una istituzione assolutamente nuova e senza precedenti e risponde alla necessità di preparare rapidamente un primo gruppo di somali ai pubblici uffici.

L'Amministrazione era tenuta dall'Accordo di Tutela alla istituzione di un Consiglio Territoriale, ma ha ritenuto che ciò non fosse sufficiente; ha creduto fosse necessario preparare anche in basso, anche alla periferia, la educazione politica dei somali, e che assemblee che potessero essere la palestra dei futuri amministratori somali, dovessero essere create anche presso le Residenze. Così sono stati creati i Consigli di Residenza che assistono il Residente in tutte le decisioni d'interesse collettivo. Ed ancora, sempre con lo stesso fine: poiché l'embrione di tutte le organizzazioni politiche è nella « civitas », nell'aggregato municipale, l'Amministrazione ha allo studio la creazione presso i centri più importanti i Consigli Municipali.

Il pilastro centrale, tuttavia, su cui è basata la futura costituzione dello Stato Somalo, è il Consiglio Territoriale, che ha già fatto le prime prove e che ha mostrato di rispondere appieno alle previsioni che sul suo conto si erano fatte. E lo scrupolo che l'Amministrazione ha posto nel seguire, per la nomina dei Consiglieri Territoriali, la designazione delle tribù, delle comunità e dei partiti, in modo che questa assemblea consultiva sia davvero rappresentativa del Paese, dimostra con quale lealtà l'Amministrazione intenda eseguire le disposizioni delle Nazioni Unite.

E' stato appunto in occasione della inaugurazione del Consiglio Territoriale che l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, ha potuto fare una più ampia e più completa — potrei anche dire la più ampia e completa — esposizione della situazione politica ed economica della Somalia. In quella occasione S. E. l'Amministratore ha voluto presentare ai Consiglieri Territoriali, cioè ai membri di questa prima Assemblea che oggi è semplicemente Consultiva, ma che domani sarà il Parlamento della Somalia, un quadro preciso e leale delle possibilità del Territorio.

In quel discorso egli richiama l'attenzione dei Consiglieri sulla necessità di non dimenticare che le casse pubbliche della Somalia, oggi, sono costituite per ben cinque sestimi dal contributo dello Stato Italiano, mentre in avvenire dovranno essere alimentate esclusivamente dal contributo dei cittadini somali. « E' quindi necessario — sottolineava in quella occasione l'Ambasciatore Fornari — che l'organizzazione del nuovo Stato sia posta su di una base tale da poter essere sopportata dalle risorse economiche della Somalia ».

Si farà ogni sforzo per migliorare

## I sostituti occidentali continuano l'esame delle nuove proposte sovietiche

PARIGI, 31 (Ansa).

La riunione dei sostituti dei quattro ministri degli esteri, che avrebbe dovuto aver luogo questo pomeriggio, è stata rinviata a lunedì.

Il rinvio della seduta è stato deciso al termine di una colazione offerta da Jessup ai colleghi. I delegati occidentali hanno chiesto a Gromyko il tempo necessario per esaminare dettagliatamente il progetto di ordine del giorno presentato dalla delegazione sovietica mercoledì scorso, alla luce delle precisazioni fornite da Gromyko ieri pomeriggio.

E' stato Gromyko, nel lasciare la sala da pranzo, con cinque minuti di anticipo sui suoi colleghi, ad annunciare: « Solo colazione. Niente riunione oggi ».

La decisione di rinviare la seduta è stata presa in una atmosfera di reciproca comprensione, nel corso di un colloquio durato un'ora e un quarto, che ha fatto seguito alla colazione vera e propria.

e potenziare tali risorse, ma anche migliorate e potenziate, non potranno andare oltre certi limiti. Ed è nei limiti di queste risorse che bisogna inquadrare la costituzione del futuro Stato Somalo. Ed ecco perché nel compilare i programmi a breve scadenza e quelli a lunga scadenza, si deve tenere sempre presente quella che potrà essere la futura economia della Somalia.

Dopo un primo periodo di assestamento, notevoli riduzioni di spese si sono realizzate e sono in corso di realizzazione attraverso il rimpatrio di unità militari italiane. Ma una economia proporzionata alle risorse del Paese deve diventare un abito mentale. Ed ecco perché l'Amministrazione ha voluto dare l'esempio: perciò sia l'Amministratore, sia il Segretario Generale, hanno rinunciato ai venti per cento delle loro indennità di rappresentanza; perciò sono state recentemente abolite tutte le concessioni di alloggio gratuito ed altre facilitazioni a qualsiasi titolo, sia alle autorità civili che a quelle militari, per quanto esse fossero previste dalle vecchie disposizioni dell'Amministrazione Italiana. Queste economie ed altre dello stesso genere non modificano certo in maniera notevole l'oneroso bilancio, ma devono essere considerate come un segno della consapevolezza dei sacrifici del contribuente italiano, e soprattutto un riguardo a quelle che saranno le possibilità del futuro Stato Somalo.

Se, dopo un anno di amministrazione, anziché dire parole retoriche, possiamo fare una esposizione di fatti concreti, possiamo dire senz'altro che quest'anno ha un bilancio attivo. E' indubbiamente merito dell'Autorità Amministratrice, ma lo dobbiamo altresì alla buona volontà del popolo somalo che ha dimostrato e dimostra di voler fare ogni sforzo per aiutare se stesso ed aiutare noi; alla preziosa collaborazione del Consiglio Consultivo che ha sempre dato prova della più grande serenità nel darci l'apporto dei suoi pareri, ed anche alla comprensione degli italiani della Somalia che si sono resi conto dei nuovi obiettivi che l'Italia si prefigge in Africa.

### ANTIRETORICA

Si dice che il temperamento degli italiani è emotivo, sentimentale e un po' retorico. Io penso che pochi popoli conoscano per più freddi e composti del nostro avrebbero resistito alla tentazione di fare la celebrazione solenne della data del 10 aprile con cerimonie e discorsi. Tutti sanno quanto ha accorato la Nazione Italiana la tragedia dei suoi territori africani e quale valore morale ha quindi per l'Italia il ritorno della bandiera italiana in Somalia, con l'Amministrazione Fiduciaria. Ciò nonostante, come si vede, non abbiamo voluto fare nessuna speciale cele-

brazione. Abbiamo presentato soltanto un resoconto della nostra opera in questo anno. La data del primo aprile ha però coinciso con la festa del Corpo di Polizia della Somalia. Esso si è presentato stamane all'Amministratore, al Consiglio Consultivo e alla popolazione somala ed italiana in maniera da farci fremere di orgoglio e di commozione. Ma, neanche questa è retorica: dopo tutto anche la presentazione che della polizia ha fatto stamane il Col. Brunero, è stato un resoconto. Il resoconto di un anno di silenzioso, assiduo, paziente lavoro. Un lavoro stupendo.



## La partecipazione della Somalia alle Fiere

Nessuna occasione è più utile di una fiera per fare conoscere i prodotti di un Paese, per avviare trattative commerciali e per presentare un quadro documentario degli aspetti fisici, sociali, umani, ai visitatori che affollano i padiglioni dei vari Stati partecipanti.

Per due volte la Somalia è stata invitata, durante il primo anno di Amministrazione Fiduciaria, a partecipare a due grandi rassegne internazionali: a Bari lo scorso settembre per la Fiera del Levante, ed alla imminente Fiera di Milano che aprirà le porte il 12 prossimo.

L'apposito stand, che è in corso di allestimento, offrirà un ampio panorama dei vari aspetti del Territorio, con speciale riguardo per le risorse potenziali, come le fibre adatte per una utilizzazione industriale.

Si spera anche che l'attenzione del capitale italiano ed estero si rivolga maggiormente ad alcuni settori che — come la pesca — offrono possibilità di buoni investimenti, vantaggiosi anche per l'economia di un territorio che deve valorizzare al massimo le sue poche risorse per garantire meglio la futura indipendenza con una sana base economica.

La Società Pro.co.ba., della quale è titolare il Sig. Alcide Garcina, sta allestendo un decoroso chiosco che i visitatori affolleranno per gustare, quasi tutti per la prima volta, papaye, mangus ecc.

Gli appassionati della caccia grossa riceveranno ogni utile informazione ed un volantino riccamente illustrato, dal titolo « Visioni della Somalia ».

L'Amministrazione, per incoraggiare quei Somali che hanno interesse a visitare la Fiera, ha loro assicurato un contributo di mille somali.

Fra gli espositori si annoverano la S.A.I.S., i Consorzi Agricoli, la Ditta Camogli, la Ditta Gatti, la COMINA, l'Istituto Nazionale delle Assicura-

zioni e l'Ufficio Viaggi di Mogadiscio, del dr. Tozzi.

Gli agricoltori italiani hanno inviato, a testimonianza del loro sforzo tenace, cotone, capok, semi oleosi, fibre ecc.

I Somali saranno presenti con prodotti dell'artigianato, con fute tipo Benadir, incenso, perle, stuoie della Migiurtina ecc.

Uno scultore Somalo, il Signor Sciair Mohammed, sarà presente con una statuetta d'avorio « danzatrice somala », che certo sarà ammirata per il buon gusto dell'esecuzione e per l'armonia delle linee.

### CURIOSITA' STATISTICHE all'Officina del Genio Civile

E' stata curata la riorganizzazione dell'officina del Genio civile che costituisce indubbiamente il complesso industriale più completo ed attrezzato tra quanti del genere siano a Mogadiscio. Essa è composta dei seguenti reparti: falegnami, battilamiera verniciatori, fabbri fonditori, saldatori, meccanici, aggiustatori, meccanici motoristi, tappezzeri, servizi generali.

Dispone complessivamente di una forza media di: 35 operai italiani e 220 operai somali.

L'attività dell'officina, durante il periodo che va dal trapasso dei poteri ad oggi, è stata veramente eccezionale. Basti considerare che per i lavori complessivi, sono state impiegate 13.587 giornate lavorative per gli operai italiani e 71.785 per gli operai somali, con un ammontare complessivo di 700.000 somali, comprese le spese dei materiali.

## I servizi postali e delle telecomunicazioni

L'organizzazione dei servizi postali, telegrafici e telefonici nel Territorio, è stata, naturalmente, studiata per creare un organismo autonomo ed internazionale, in vista della futura creazione dello Stato Somalo.

Sono stati istituiti nuovi uffici periferici ed insieme è stato organizzato il servizio a denaro e di movimento di fondi. Gli uffici principali da tre sono stati portati a nove: essi eseguono tutte le operazioni, compresa l'emissione dei vaglia esteri. Gli uffici secondari sono in numero di 16.

Il traffico postale nel territorio e con l'estero si svolge celermente con piena soddisfazione del pubblico.

Il servizio postale aereo con l'estero viene effettuato principalmente dalla Società Italiana Alitalia, che svolge un eccellente servizio settimanale. Esiste anche un servizio postale aereo per l'interno, effettuato dalla Aeronautica Militare in collegamento con la linea internazionale dell'Alitalia.

I servizi aerei sono precisamente svolti come segue:

Dispacci per Asmara-Cairo-Bombay e per Roma-Londra: Compagnia Alitalia;

Dispacci per Hargeisa (Somaliland)-Aden-Nairobi (Kenya): Compagnia Aden Airways.

I dispacci sono anche inoltrati con i piroscafi di linea del Lloyd Triestino, Lloyd Mediterraneo ed altre società.

Per ovvie ragioni al 1° aprile 1950 il servizio telefonico era organizzato principalmente per il servizio militare, riducendo al minimo le utenze civili.

Pertanto è stato necessario riorganizzare il servizio e concedere numerose utenze telefoniche ai privati, eseguendo i lavori necessari per la sistemazione di nuove linee ed impianti.

Principalmente, a titolo esemplificativo, si dirà che sono stati installati numerosi cavi telefonici e riparati molti altri; sono state istituite linee aeree telefoniche nella città di Mogadiscio; è stata ricostruita la linea per Villabruzzi e rimodernata quella per Afgoi. E' stata poi sistemata anche quella per Merca insieme a numerose altre; sono stati installati 7 centralini telefonici e 2 concentratori telefonici. Le nuove installazioni di telefoni sommano a 247.

Il servizio radio telegrafico viene esercitato con materiale modernissimo. Molte stazioni funzionano con personale autoctono, come a Scusciuban, Obbia, El Bur, Bulo Burti, Oddur, Margherita.

La spesa per il funzionamento del servizio postale, telegrafico e telefonico è stata di oltre 900.000 somali.

### Spettacoli del giorno

**Cinema Benadir** - « Ifrah » (nuovo film Arabo).

**Cinema El Gab** - « Ser Abi » (film Arabo).

**Cinema-Teatro Hamar** - « La vergine di Tripoli » e documentario

**Cinema Imperiale** - « Stormy Weather ».

**Cinema Missione** - (ore 20,15): « Jess il Bandito ».

**Supercinema** - « Otto giorni di vita ».

## La festa della Polizia e la rivista al III. Somalo

Mentre il giornale era già in macchina si andava svolgendo la cerimonia della festa del Corpo di Polizia della Somalia e successivamente la rivista al III Battaglione Somalo.

Data l'ora tarda e per assoluta mancanza di spazio, daremo il resoconto con il prossimo numero.

## Un ordine del giorno del Gen. Ferrara alle truppe

Il Comandante del Corpo di Sicurezza, per l'anniversario del trapasso dei poteri ha emanato il seguente ordine del giorno:

« Domani 1° aprile c.a. ricorre il primo anniversario dell'assunzione dei poteri da parte dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana.

Come tutti ricordano, le operazioni di consegna si svolsero nei presidi interni del Territorio con massima regolarità ed in piena armonia fra le autorità e comandi militari italiani ed inglesi.

Le cerimonie culminarono con quella simbolica svoltasi in Mogadiscio il 1° aprile 1950 alla presenza dell'Amministratore britannico e del Segretario Generale dell'A.F.I.S. — in rappresentanza dell'Amministratore non ancora giunto in Somalia — e con l'intervento di tutte le autorità civili e militari, nonché delle Bandiere e dei reparti militari italiani e britannici.

E' noto l'entusiasmo che suscitò nella popolazione italiana ed autoctona di Mogadiscio l'arrivo — nel luogo della cerimonia — della gloriosa Bandiera del 75° Reggimento Fanteria e l'ammirazione, anche delle autorità nazionali e britanniche, per il modo con cui si presentò la nostra compagnia d'onore.

Il prestigio dell'Esercito Italiano e dell'Italiano e dell'Italia, che si riaffacciava con ordine e disciplina e marzialità alla ribalta internazionale, ne uscì rafforzata, tra larghi consensi.

Ho voluto ricordare questa data a tutto il personale del Corpo di Sicurezza perchè, dovunque attualmente si trovi, sia soddisfatto e fiero del lavoro compiuto nell'interesse dell'Italia e della Somalia.

Il Generale di Brigata Comandante  
ARTURO FERRARA

**Il "Corriere della Somalia, non sarà pubblicato domani 2 aprile. Le pubblicazioni saranno riprese martedì 3 aprile.**

## Questa sera al CINEMA IMPERIALE

Un film di grande strepitoso successo

# STORMY WEATHER

con LENA HORNE - BILL ROBINSON

Due ore di gioioso spettacolo in una indavolata sarabanda di canzoni - ritmi e danze  
Segue NUOVO FOX MOVIE TONE

## Questa sera al CINEMA TEATRO HAMAR

In PRIMA VISIONE ASSOLUTA un super spettacolo in Technicolor con YVONNE DE CARLO e GEORGE BRENT:

# LA VERGINE DI TRIPOLI

Amore, danze, intrighi, battaglie nel deserto, il tutto in una cornice di smaglianti colori

Seguirà Nuovo giornale Universal n. 241

PREZZI Adulti So. 2 - Ragazzi So. 1



# Realizzazioni

## AGRICOLTURA

Lunghe e pazienti esperienze nelle aziende Sperimentali della Amministrazione e la intelligente iniziativa dei concessionari, costituiscono un patrimonio che continua ad essere aumentato e che ha consentito alla Somalia di provvedere, anche in condizioni di isolamento, alle proprie necessità alimentari, senza alcun aiuto da parte di terzi.

I problemi vecchi e nuovi ed i programmi relativi alla loro soluzione, sono già stati oggetti di discussioni ampie e particolarizzate con tecnici dell'E.C.A. espressamente inviati in Somalia, i quali con tutta onestà hanno dichiarato, in specifica relazione, che era inutile l'invio di ulteriori specialisti, in quanto la Amministrazione è in grado, con la capacità dell'organizzazione tecnica di cui dispone, di prospettare ogni soluzione, ed hanno auspicato il passaggio immediato all'azione, compatibilmente con i mezzi disponibili.

L'Amministrazione procede con i suoi modesti mezzi finanziari alla realizzazione del programma con particolare intervento nel campo della agricoltura autoctona e della zootecnia per la quale è in corso di attuazione una grande azienda sperimentale per l'allevamento del bestiame in boscaglia, secondo i dettami del congresso internazionale di Lucknow.

Il programma dell'Amministrazione si può sintetizzare in poche parole, con l'indirizzo all'autosufficienza alimentare, dando contemporaneamente il massimo incremento, compatibilmente con la prima finalità, alla coltivazione di prodotti tipici d'esportazione quali: banane, frutta esotica, cotone e fibre tessili, arachidi ed altri semi oleosi.

Per il raggiungimento del primo obiettivo, non solo continuano i lavori d'osservazione, selezione di varietà di dura meglio rispondenti alle difficili condizioni d'ambiente, ma sono in atto e saranno continuate prove sperimentali d'introduzione di mais ibridi americani, in collaborazione con la Stazione Sperimentale di maiscoltura di Bergamo e l'Istituto agronomico di Firenze. Il lavoro però è lungo e difficile e richiede più che entusiasmo, prudenza, per evitare con affrettate novità, disillusioni o carestie a rimedio delle quali non valgono scuse.

Per il cotone e le arachidi è in corso una campagna di propaganda per la più larga diffusione della forma contrattuale di com-

partecipazione fra Somali e Italiani la quale, sulla esperienza del passato e di ora, dimostra possibilità interessanti, forse superiori ad ogni aspettativa, specialmente per quanto riguarda il richiamo del somalo al lavoro della sua terra.

A sostegno di quanto sopra, sono eloquenti i risultati già ottenuti con una produzione di cotone che ha ormai raggiunto la quota anteguerra.

L'impiego di fertilizzanti è ormai pratica normale in Somalia,

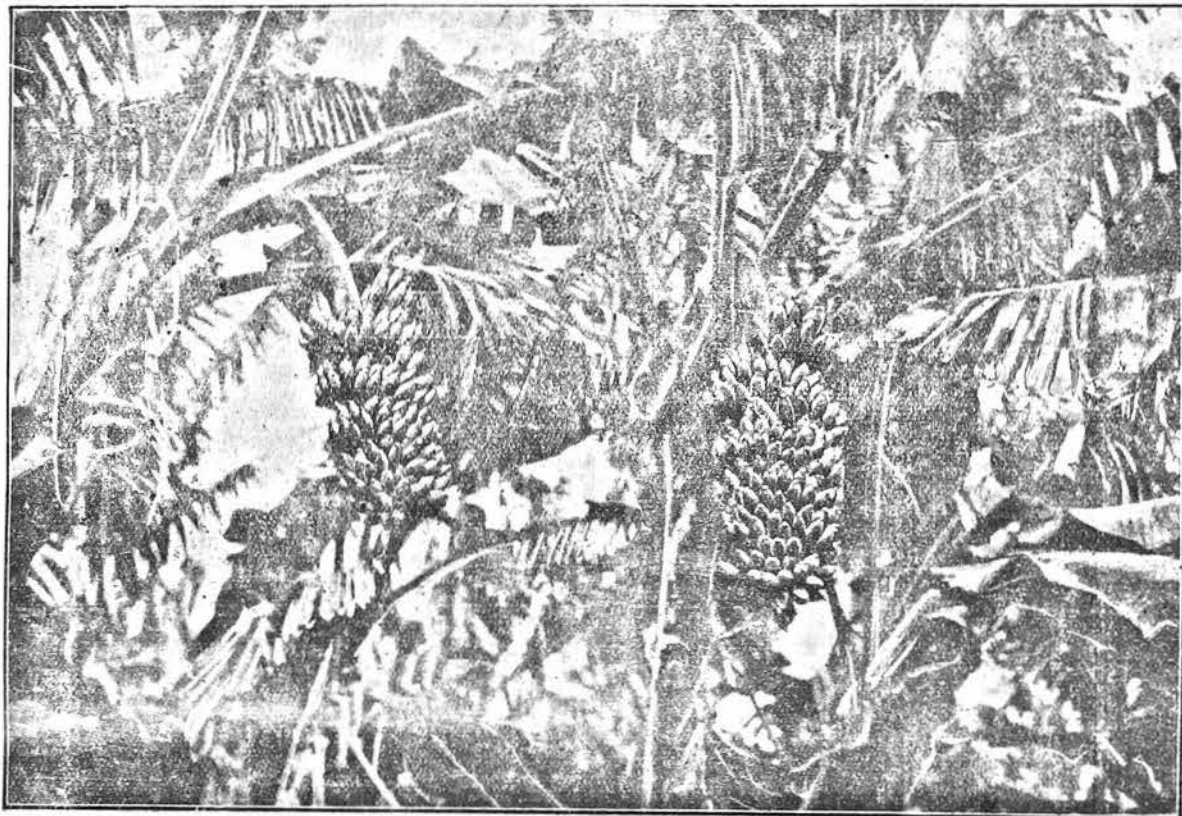
anche se i concimi giungono a fattore che limita l'impiego dei prezzi quasi proibitivi. Esiste un concime e questo è nella incapacità della produzione industriale a soddisfare le richieste. In Somalia l'impiego di concimi chimici in relazione alla superficie coltivata dagli italiani è superiore a quello dell'Italia.

La coltivazione delle banane è materia nota a tutti quelli che vivono in Somalia. Il problema bananiero attuale, nei vari interessi dell'economia somala, non è

quello di spingere al massimo la produzione, ma piuttosto quello di provvedere alla completa utilizzazione di essa, evitando che le spese di produzione debbano gravare solo sulla parte esportabile, corrispondente a circa la metà della produzione effettiva.

La produzione va spinta al massimo per unità di superficie, in modo che le spese fisse e la preziosa mano d'opera trovino la più economica utilizzazione.

Su questa direttiva insiste la Amministrazione ed all'uopo ha interessato privati e società allo allestimento di impianti industriali per la produzione di farina, marmellate, che valgano a far sì che tutto il prodotto del bananeto, compresa la fibra ottenibile dei falsi fusti, concorra a ridurre il costo di produzione del frutto fresco.



Bananeto somalo

## La politica economica, fiscale e doganale

Due provvedimenti, tra i molti che sono stati attuati, sono quelli che più meritano di essere ricordati.

Uno è stato quello che ha modificato l'imposta sul reddito, che, riducendo le aliquote dei redditi modesti, e consentendo separate tassazioni al marito ed alla moglie, ha grandemente giovato alla categoria dei contribuenti a reddito fisso.

L'altro è stato quello della esenzione doganale per la importazione di macchinari destinati all'industria. Questa disposizione non ha bisogno di commenti.

L'Amministrazione ha guardato lontano, ed ha preferito rinunciare ad un introito finanziario notevole per ricostruire la economia del Paese, che ha biso-

gno di mettersi all'altezza dei tempi, e di tenere conto della scarsità di mano d'opera, specie per l'agricoltura, e, in conseguenza, di meccanizzare al massimo limite la sua attività.

\*\*\*

Sempre nel campo economico, l'Amministrazione non ha esitato a fare una coraggiosa politica dei prezzi rinunciando talvolta a cospicue entrate doganali specie per quel che riguarda i consumi essenziali per gli autoctoni. Difatti, il prezzo dello zucchero, per esempio, è stato mantenuto entro limiti che sono inferiori a quelli di qualcuno dei paesi vicini. Ed il consumo è doppio di quello che era nell'anno precedente: segno evidente dell'aumentato tenore di vita

della popolazione nativa.

\*\*\*

Grandi facilitazioni sono state date alla « Società Manifatture Cotoniere d'Africa » per ottenere che istituisca un Cotonificio a Mogadiscio. Cento telai sono già pronti e presto si avrà un completo impianto di filatura.

\*\*\*

Per quanto si riferisca ad una contingenza eccezionale — la carestia in Migiurtinia — si è provveduto con tutti i mezzi, all'approvvigionamento di quel territorio, dove si son fatte anche larghe distribuzioni gratuite di viveri ai bisognosi.

AL SUPERCINEMA

Questa sera un superfilm COLUMBIA

con

George Brent, Marta Scott e Paul Lukas

OTTO GIORNI DI VITA



# Realizzazioni

## L'attività legislativa

Uno dei problemi più delicati all'atto della assunzione dei poteri era quello di fare in modo che il trapasso avvenisse senza scosse troppo sensibili alla struttura economica e sociale del Territorio, adattando in pari tempo la legislazione alla natura fondamentale diversa della nuova amministrazione. Così mentre è stata mantenuta in vigore gran parte della legislazione in atto, sono state abrogate subito quelle norme assolutamente incompatibili coi principi dell'accordo di tutela e con la Costituzione Italiana; prima fra tutte quelle relative all'amministrazione della giustizia in materia penale, che avevano mantenuto fino al termine dell'occupazione britannica il carattere di giurisdizione militare impresso loro all'inizio.

Superata la fase critica del trapasso, si è dovuto subito porre mano al lavoro di adattamento e rinnovamento della legislazione, in conformità alle nuove esigenze e ai fini che costituiscono il presupposto della amministrazione fiduciaria.

In materia giudiziaria, oltre agli emendamenti apportati all'Ordinamento Giudiziario subito dopo il 1° aprile, altre norme sono state emanate in tempi successivi.

Il diritto dell'imputato ad avere un difensore è stato rigorosamente sancito ed è stata grandemente limitata la facoltà di procedere a mezzo di decreto penale.

D'altro canto, con opportuni provvedimenti di amnistia e condono è stato dato un largo contributo alla pacificazione degli animi e sono stati apportati anche per reati comuni gli opportuni temperamenti a condanne troppo dure, che solo potevano essere giustificate in regime di occupazione.

Il funzionamento dei vari organi giudiziari, dopo la prima fase di assestamento, procede regolarmente così che colla rapida definizione dei procedimenti e un più ampio e razionale uso della facoltà di concessione della libertà provvisoria si è venuto a ridurre entro i limiti più ristretti la detenzione preventiva.

La legislazione posta in atto

La organizzazione ed il potenziamento dei Servizi Sanitari del Territorio hanno conseguito soddisfacenti risultati, al compimento del primo anno dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

### **Quadruplicato il bilancio sanitario: da 2.000.000 a 8.000.000 di somali**

Da un sommario raffronto tra gli stanziamenti in bilancio relativi agli ultimi due esercizi finanziari, rilevarsi la differenza in più di circa 6.000.000 di Somali stanziati dall'Amministrazione Italiana per l'esercizio 1950-51, aumento che ha consentito di conseguire apprezzabili miglioramenti nella organizzazione dei servizi e nel trattamento ai degenti ricoverati negli Ospedali.

### **Quasi raddoppiato il numero dei medici ed aumento di quello dei posti letto negli ospedali**

Infatti, il numero dei medici italiani in servizio in Somalia, da 21 unità prestanti la loro opera durante l'occupazione britannica del Territorio, è asceso a 37 unità e sarà ulteriormente aumentato di altre 8, incluso 1 medico scolastico, per le quali è stata fatta richiesta agli organi competenti.

Sono funzionanti in Mogadiscio: l'Ospedale « De Martino » per autoctoni e nazionali; la Sezione « M. Rava » per materni-

non rappresenta tuttavia che una parte limitata del lavoro svolto in questo campo durante il primo anno della nostra amministrazione. La formazione di ordinamenti che regolino le materie non soltanto in rapporto alle attuali contingenze, ma in modo da potersi proiettare, in un certo senso, nel futuro, richiede uno studio lungo e approfondito, i cui risultati potranno apparire in seguito. Alcuni provvedimenti sono stati già sottoposti al parere del Consiglio Territo-

riale ed altri sono da tempo in studio presso le Commissioni appositamente costituite e presso gli organi amministrativi e tecnici. Si tratta di materia di cui ogni improvvisazione sarebbe pericolosa, pur tenendo conto della necessaria evoluzione che tutta la legislazione in questo decennio dovrà continuamente avere.

Con questa opera, che dovrà continuare ininterrotta per tutto il periodo dell'Amministrazione Fiduciaria e per la quale essa si avvarrà sempre maggiormente del contributo della popolazione autoctona dovrà crearsi la solida base del futuro stato somalo.

## La Sanità Pubblica

tà infanzia per nazionali e l'Ospedale Malattie Infettive e Tuberculosisario.

L'attività dei suddetti stabilimenti di cura è stata ed è attentamente seguita dall'Amministrazione che non trascurava di attuare quelle provvidenze atte a migliorarne l'attrezzatura ed il funzionamento.

Va osservato al riguardo che all'assunzione dell'Amministrazione Fiduciaria l'Ospedale Malattie Infettive e Tuberculosisario disponeva di numero 120 posti letto.

L'Amministrazione Italiana ha portato a 250 detti posti letto, istituendo altresì nell'Ospedale medesimo un servizio chirurgico per le forme chirurgiche tubercolari con apparecchio radiologico.

Lavori di manutenzione e riparazione sono stati effettuati alla Sezione « M. Rava » con radicale miglioramento del servizio idrico.

Presso l'Ospedale « G. De Martino » è stato istituito un centro di accertamento diagnostico per la T.B.C.

Sono in corso lavori di manutenzione e riparazione degli immobili dell'anzidetto Ospedale, mentre si sta provvedendo al riattamento e riverniciatura del materiale letterario in dotazio-

ne, nonché alla graduale sostituzione dell'arredamento del quale è in corso la fornitura.

### **L'istituzione di una scuola per infermieri somali**

E' altresì in via di allestimento presso l'Ospedale « De Martino » una scuola per infermieri autoctoni, che terrà il suo primo corso nei prossimi mesi.

Detta iniziativa permetterà di disporre di personale meglio preparato e specializzato da assegnare a tutti i posti sanitari del Territorio.

Presso il richiamato stabilimento funziona infine un centro anticeltico con ambulatorio e reparti per uomini e donne, dotati di medicinali specifici per malattie veneree, quali penicillina, sulfamidici, neosalvarsanici ecc.

Per la Maternità ed Infanzia, oltre la Sezione « M. Rava » per nazionali, sono funzionanti in Mogadiscio 4 ambulatori per donne e bambini, dotati di personale specializzato, che opera sotto la direzione di una dottoressa pediatrica.

Tra gli Enti sanitari minori in funzione in Mogadiscio (Laboratorio d'Igiene e Profilassi con la Sezione Batteriologica e Chimica, Ufficio Sanitario del Comune, Ufficio Sanitario del Porto, il Deposito Centrale Materiale Sanitario), merita particolare rilievo il Centro della Lotta contro la Febbre Gialla e Malaria costituito da 1 medico, n. 26 ispettori e n. 112 sorveglianti, dei quali 100 autoctoni, con 18 Zone di sorveglianza.

L'attività di detto Centro è rivolta anche alla disinfezione dei natanti in arrivo, in sosta ed in partenza nei Porti della Somalia e dei velivoli.

### **Nuovi centri chirurgici alla periferia**

L'Amministrazione segue inoltre, con particolare cura, la attività degli Ospedali periferici funzionanti a: Chisimaio, Baidoa, Bender Cassim, Villabruzzi, Galcaio, Belet Uen, Alula ed Alessandra (Gelib Lebbrosario).

Per tutti gli anzidetti Enti sono in corso provvedimenti atti

(Continua in 5° pagina)





# REALIZZAZIONI

## La Scuola in cifre

Alla fine del primo anno di Amministrazione Fiduciaria in Somalia è utile e doveroso stendere un consultivo dell'opera svolta. Ciò servirà per misurare il cammino percorso e predisporre le tappe future dell'organizzazione scolastica nel territorio. Le cifre che verremo esponendo potranno essere di compiacimento per tutti coloro che hanno dato la loro opera nel campo dell'istruzione pubblica e potranno nello stesso tempo essere considerate inadeguate ai compiti ed alle necessità del territorio da parte dei criteri di professione; è però nostro intendimento che esse vengano considerate come indici del cammino percorso e soprattutto come indici di quello che ancora resta da percorrere per arrivare a dare una efficiente organizzazione scolastica alla Somalia.

Sarà bene dire subito che gli educatori non attribuiscono eccessivo valore all'aumento della popolazione scolastica poiché essi sanno bene che l'istruzione non è un campo dove si possa seminare a spaglio; ma sarà anche bene dire subito che in questo campo non si miete una volta all'anno. Il lavoro educativo è lavoro che deve andare in profondità per dare i suoi frutti e perciò non sono fondate anche se comprensibili, né le smanie per i rapidi sviluppi, né le critiche per le lente evoluzioni. E' una verità accertata che nel campo educativo è sempre meglio ritardare l'apertura di una scuola piuttosto che comprometterne lo sviluppo non potendole assegnare un vero maestro. Gli educatori non si fanno quindi ottimistiche illusioni sulla scorta di cifre statistiche, come non si deprimono misurando colla mente la distanza che le cifre statistiche stesse assegnano ancora alla meta.

Ed ora la parola alle cifre. Al 31 marzo 1950 erano aperte nel territorio le seguenti scuole per autoctoni: una scuola media con una classe funzionante da un mese frequentata da 26 alunni (erano incaricati dell'insegnamento 2 maestri).

La popolazione scolastica delle elementari al 31 marzo '50 era di poco meno di 3000 scolari. A questo complesso educativo erano stati assegnati per la direzione e l'integrazione dell'insegnamento 3 elementi europei e 5 arabi dello Zanzibar. Lo stato degli edifici era inadeguato al compito delle scuole, e la dotazione del materiale scolastico insufficiente. Si presentavano alla Amministrazione Italiana due problemi principali da affrontare: 1) la risoluzione del problema dell'edilizia scolastica; 2) il

**Il bilancio per le scuole pubbliche aumentato novè volte. La popolazione scolastica autoctona è raddoppiata. Raddoppiati i maestri autoctoni. La istituzione della scuola di preparazione politico-amministrativa**

potenziamento del corpo insegnante.

Fu provveduto subito a dotare le scuole del materiale didattico più indispensabile mentre si dava inizio contemporaneamente ai lavori più urgenti di riparazione e trasformazione degli edifici scolastici. Nella sola Mogadiscio sono stati spesi oltre 400.000 somali per opere di completamento, trasformazione e riparazione di edifici scolastici. Figurano fra di essi le scuole elementari di Corso Italia, di Hamar Geb-Geb, via Cardinal Massaia, Uardiglei, Bondere, di via Guido Corni e la scuola della comunità araba. Negli altri centri sono state compiute o sono in via di compimento opere di edilizia scolastica per l'importo di So. 160.000, i centri interessati sono quelli di Balad, Villabruzzi, Afgoi, Genale, Brava, Merca, Mofi, N'Gambo, Jonte, Afmadu, Dinsor, Baidoa, Bender Cassim, Dusa Mareb, Obbia, El Bur, Bulu Burti ecc.

Lo sforzo maggiore dell'Amministrazione fu però rivolto a risolvere il problema del corpo insegnante. E' ovvio, difatti, che se si può tenere scuola in una arisc con bambini seduti sulle panche non si può assolutamente svolgere alcun corso senza un maestro.

La situazione del corpo insegnante ereditata dall'amministrazione britannica era del tutto insufficiente sia come numero che come qualità dei maestri. Per potenziare ed integrare questo corpo furono fatti venire dall'Italia 18 insegnanti elementari, mentre si provvedeva ad assumere sul posto altri 28. Come risultato di questo sforzo la situazione dell'organizzazione scolastica per autoctoni era, al 28 febbraio 1951, la seguente:

**Scuole elementari diurne:** scuole n. 38; classi 108; alunni 3360; insegnanti 103.

**Scuole elementari per adulti:** scuole n. 17; classi 83; alunni 3189; insegnanti 25 (tutti italiani).

Queste cifre documentano lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nel campo dell'istruzione elementare. E' evidente che una solida scuola elementare deve stare alla base di ogni costruzione scolastica e che pertanto ad essa l'Amministrazione doveva dare ogni suo interessamento. La necessità però di creare in breve periodo di tempo i principali corsi di studio che dovranno consentire ai somali l'accesso ai corsi universitari sia italiani che stranieri ha imposto

all'Amministrazione di bruciare le tappe creando le prime classi di istruzione media e superiore. La scuola media ereditata dagli inglesi è stata aperta a un maggior numero di allievi coll'apertura di un corso serale che consentisse alle persone adulte di frequentarlo per migliorare la loro preparazione culturale. Tale iniziativa è risultata di notevole efficacia ed è da questo corso serale che, come diremo in seguito, sono stati tratti gli elementi più preparati per la scuola di preparazione politico-amministrativa. E' stato così possibile raggiungere per le scuole medie il numero di 92 alunni divisi in tre classi alle quali sono stati preposti 4 insegnanti di cui 3 italiani ed 1 arabo. I programmi che sono stati svolti tendono a porre gli allievi in condizioni di poter sostenere, dopo un regolare corso di esami di licenza che diano titolo equivalente a quello della scuola media inferiore a tipo italiano.

A fianco della scuola media a tipo grammaticale che abbiamo ricordato è stata sovvenzionata dall'amministrazione una scuola di artigianato, gestita dalla missione cattolica, consistente in due sezioni ( falegnameria e meccanica), nella quale sono stati educati circa 40 alunni avendo di mira lo scopo di fare di essi degli operai qualificati e dei piccoli artigiani destinati a dare un contributo indispensabile alla vita economica del paese. Dai risultati di tale esperimento potrà l'amministrazione raccogliere elementi per predisporre progetti di più ampio respiro e che verranno realizzati successivamente.

Non è inutile ricordare le iniziative che sono state prese nel campo dell'istruzione femminile. Nell'anno decorso in Mogadiscio, Afgoi, Merca e Chisimaio si sono tenuti corsi speciali per scuole femminili nei quali corsi a fianco dell'istruzione elementare propriamente detta sono state impartite nozioni di economia domestica e di lavoro femminile i cui risultati sono stati esposti in Mogadiscio nella scuola di via Guido Corni in occasione della cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

La scuola di preparazione politico-amministrativa è stato l'ultimo atto in materia di organizzazione nel corso del corrente anno scolastico. (Le ragioni che hanno indotto all'istituzione di questo corso sono da ricercarsi principalmente negli impegni internazionali assunti dall'am-

ministrazione nei confronti del raggiungimento dell'autogoverno da parte dei somali). La necessità di preparare entro breve periodo di tempo gli elementi che dovranno prima coadiuvare poi sostituire i funzionari italiani preposti alle circoscrizioni politico-amministrative ed agli uffici centrali del governo hanno consigliato l'amministrazione di tenere dei corsi speciali per adulti allo scopo di integrare la pre-

(continua in 6° pagina)

## La Sanità Pubblica

(continuazione della 4° pagina)

a migliorarne l'attrezzatura e la efficienza.

A Chisimaio è stato istituito un Centro Chirurgico ed i posti letto da 40 sono saliti a 60.

Altro Centro Chirurgico è in via di istituzione presso l'Ospedale di Baidoa, con l'assegnazione colà di 1 chirurgo, coadiuvato da personale addestrato.

Sono dislocati nel Territorio della Somalia n. 12 Infermerie con ricovero ammalati, e l'Amministrazione non ha mancato di migliorare l'efficienza, mediante l'assegnazione di personale, lo aumento di posti letto, il continuo rifornimento di medicinali e materiale sanitario. Come pure funzionano nel Territorio n. 32 Ambulatori già esistenti e n. 7 Ambulatori recentemente istituiti.

### Deposito medicinali

Il rifornimento dei medicinali viene trimestralmente richiesto in Italia e distribuito a tutti i posti sanitari del Territorio che ne fanno regolare richiesta trimestrale.

L'importo globale dei rifornimenti, sia detto per inciso, assomma a tutt'oggi ad oltre un milione di Somali.

Sono stati inoltre partati sensibili miglioramenti quantitativi e qualitativi dell'alimentazione con gradimento da parte della popolazione, meno restia a chiedere il ricovero ospedaliero.

E' dato rilevare infine che in linea di massima, per quanto concerne l'attività nel campo dell'igiene generale, il personale sanitario autoctono opportunamente addestrato, trovandosi in diretto contatto con le popolazioni, ha possibilità di divulgare e diffondere notizie in merito alle malattie, alla loro gravità, alla loro contagiosità, alla loro curabilità.

Con la istituzione della Scuola Infermieri di cui si è fatto cenno innanzi, si confida di poter in avvenire ottenere risultati assai lusinghieri nel campo preventivo e curativo delle malattie più frequenti, che spesso affliggono le popolazioni del Territorio.



# REALIZZAZIONI

## Le opere di utilità pubblica

Il campo delle opere pubbliche è quello verso cui l'Amministrazione ha subito dedicato la sua attenzione. Al trapasso dei poteri, infatti, la necessità di eseguire lavori pubblici si fece grandemente sentire.

In questo campo l'Amministrazione in un primo momento è stata costretta, sotto l'assillo dell'esigenza di sistemare gli uffici ed i servizi, servirsi dei cottimisti che vi erano, e dividere fra tutti le trattative di lavori. Da qualche tempo invece, anche questo settore è normalizzato. La formazione dell'Albo degli Appaltatori è già in corso di approvazione e da tempo non si procede ad appalti di lavori pubblici se non previa pubblica gara, con licitazioni formali e dopo che i progetti sono stati esaminati dalla commissione tecnico-amministrativa in cui si discutono le caratteristiche, i prezzi, l'opportunità dei lavori e delle relative spese.

Da fonti ufficiali abbiamo potuto attingere alcune note sulla intensa attività svolta durante l'anno trascorso.

### EDILIZIA

Nel solo campo dell'Edilizia, l'Amministrazione Fiduciaria ha speso cifre notevoli.

Tra i nuovi fabbricati è da notare anzitutto la Sede del Consiglio Territoriale. La sala contiene 82 posti per 5 consiglieri, oltre il banco per la Presidenza e la tribuna per il pubblico. Anche l'adiacente ufficio dei Qadi è stato sistemato e rinnovato.

Per i servizi sanitari, sono stati eseguiti lavori di manutenzione in tutti gli ambulatori e negli ospedali. Nell'ospedale De Martino, i lavori più importanti riguardano il reparto psichiatrico, il reparto maternità ed il reparto chirurgia, per ciascuno dei quali sono stati spesi 50.000 somali. Sono inoltre in corso di erogazione altri 200.000 somali per la ricostruzione delle cucine e dei servizi annessi e per la demolizione e ricostruzione dei padiglioni di degenza dei malati somali.

Nel Lazzeretto poi sono stati completamente riordinati alcuni padiglioni, ampliati i servizi della lavanderia, costruita la recinzione del reparto isolamento.

Sempre per i servizi igienici è in corso di appalto l'ampliamento del Macello municipale.

Particolare importanza hanno i lavori eseguiti per la polizia somala, che comprendono il completo rinnovamento e la sistemazione dei servizi e degli alloggi per gli ispettori somali e per le loro famiglie, nella stazione Centrale, nella stazione di Betel Ras e nella scuola di Hamar Geb-Geb.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, è stata eseguita la sistemazione della scuola per i somali di via Massaia, provvedendo ad aumentare il numero delle aule, a costruire nuovi impianti igienici ed a liberare da ingombri ed a recintare il terreno circostante per una superficie di oltre 3.000 metri quadrati, sui quali si potranno costruire nuove aule quando saranno necessarie.

Nella scuola per i somali di Hamar Geb-Geb, sono state sistemate otto grandi costruzioni in legno ed altre in muratura per un complesso di circa 20 aule, oltre i locali della direzione, gli alloggi dei maestri, i servizi, una macaia per gli alunni ecc. Per il complesso dei lavori è stata spesa la somma di 240.000 somali.

Nella scuola araba è in corso di ultimazione un padiglione per i servizi igienici. Due aule sono state sistemate presso la sciamba dell'ufficio agrario ed a Uardiglei. Tra i progetti stu-

diati sono da rilevare la costruzione di un padiglione di due nuove aule della scuola media somala di Hamar Geb-Geb, la sistemazione, in locali esistenti ad Hamar Geb-Geb, del collegio per i somali e l'ampliamento della Giama Scingani che sarà prolungata fino al viale Regina Elena, per la quale è stata preventivata la spesa di 250.000 somali.

Oltre ad altri lavori vari eseguiti a Mogadiscio, sono stati eseguiti lavori a Chisimaio, Afmadu e Agelile per complessivi 200.000 somali; a Baidoa, Bur Acaba, Dinsor, Bardera, Lugh Ferrandi, Uegit, Oddur per la somma di 137.000 somali; a Belet Uen, Galcaio, Dusa Mareb, El Bur, Bulu Burti, per complessivi 95.000 somali; a Bender Cassim, Gardo, Garoe, Scuscuban per 60.000 somali.

Il ritmo dell'attività edilizia è sempre in sviluppo: i lavori oltre che riguardare opere di pubblico interesse, sono evidentemente presi in esame dal lato economico-sociale ai fini cioè dell'impiego della mano d'opera autoctona. E' chiaro anche che mediante la attività edilizia si vanno addestrandolo le maestranze ai vari generi di attività manuale edile, procedendo ad una razionale specializzazione e attirando gradualmente l'interesse dei singoli verso questo settore.

### VIABILITA'

La rete stradale della Somalia sviluppa circa 8.000 chilometri fra strade e piste, principali e secondarie, delle quali, tutte le principali e parte delle secondarie, sono percorribili con automezzi.

Sebbene alla data del trapasso dei poteri, le piste principali e secondarie svolgentisi su terreni consistenti, fossero generalmente in buone condizioni, la spesa complessiva sostenuta dall'Amministrazione in questo settore ammonta a circa 3.000.000 di somali. E ciò, perchè le strade, in particolare quelle in macadam e quelle bitumate, furono ritrovate in cattive condizioni, perchè ne fu trascurata la manutenzione.

Una delle attività più importanti svolte dal Genio Civile è stata appunto quella diretta al ripristino e manutenzione di migliaia di chilometri di piste e strade del Territorio, mediante l'esecuzione di appropriati lavori affidati, per le principali direttrici, ad imprese idonee ed attrezzate, od eseguiti in economia per le strade e piste di secondaria importanza, direttamente alle sezioni staccate del Genio civile presso le varie circoscrizioni commissariali.

Ecco i lavori eseguiti per le strade bitumate ed in macadam: circa 45.000 metri quadrati di rappazzatura di manti bitumati; circa 9.000 metri quadrati di soprastrutture bitumate; circa 7.000 metri quadrati di manti bitumati; circa 112.000 metri quadrati di ricarichi cilindrici, parte dei quali con sistemazione e costruzione del sottofondo.

Per le piste a fondo naturale: circa 300.000 metri quadrati di consolidamento e regolarizzazione di piani viabili con massicciate; circa 100 chilometri di correzioni di tracciato; circa 900.000 metri quadrati di disboscamenti.

Nella città di Mogadiscio è stato dato assetto definitivo alla importante via Cardinal Massaia.

Sono in corso di studio: la costruzione di una strada bitumata che da piazza Rava attraverso il villaggio Hamaruni condurrà al Villaggio di Bulu Elai ed infine la costruzione di una strada bitumata, che da via Antonio Cecchi, seguendo il crinale del-

la Duna e attraverso il villaggio Bondere, va ad allacciare alla strada bitumata per Balad.

Per quanto riguarda la situazione di ponti e traghetti, il Genio civile ha eseguito i lavori di ordinaria manutenzione dei ponti e traghetti, lavori consistenti essenzialmente in riparazione dei piani viabili dei ponti e dei piani di calpestio dei traghetti, riparazioni di stilate metalliche ed in legno, sostituzione di membrature in ferro ed in legno.

La spesa complessiva per tali lavori è stata di circa So. 110.000.

### LAVORI IDRICI

La situazione idrica del Territorio è forse uno dei problemi più delicati, sia per quanto riguarda la distribuzione dell'acqua, sia per l'escavazione di pozzi nelle regioni ove si sente maggiore necessità.

Anche in questo settore dunque, sono stati eseguiti durante l'anno trascorso, oltre ai lavori di ordinaria manutenzione degli impianti, per il sollevamento dell'acqua dai pozzi e delle relative tubazioni di adduzione, anche una revisione di tali attrezzature. Numerosi pozzi sono stati scavati nell'interno, ed è in corso un vasto programma di costruzione di nuovi pozzi in tutte le circoscrizioni di Commissariati.

A Mogadiscio, è stata notevolmente incrementata l'efficienza dell'acquedotto urbano, sia rimettendo in servizio i pozzi che erano stati abbandonati nell'ultimo decennio, sia sostituendo i gruppi elettropompe, maggiormente deteriorati, con nuovi gruppi.

Lavori particolarmente dispendiosi, con una spesa di circa 600.000 somali, sono stati eseguiti per i riattamenti in quelle opere del quartiere Hamaruni dove era maggiormente sentito il dissesto dell'acquedotto. Con altri lavori eseguiti, tutti i fabbricati di questo popoloso quartiere sono ora in grado di poter fruire dell'acquedotto, e ciò è particolarmente importante, dato che da otto anni la maggior parte di questi fabbricati non poteva più fruirne.

Allo scopo di risolvere permanentemente il problema del rifornimento idrico potabile della capitale, è allo studio la costruzione di un nuovo acquedotto che dovrà sostituire gli impianti ora esistenti.

I progetti relativi sono molto avanzati. La realizzazione del nuovo acquedotto eliminerà in maniera definitiva uno stato di disagio che in talune stagioni si faceva particolarmente sentire.

### OPERE MARITTIME

Il settore marittimo non è stato naturalmente trascurato. Nel porto di Mogadiscio sono stati eseguiti lavori per riattivare le correnti e provocare l'erosione dei banchi di sabbia che si erano formati a ridosso dei pontili. Si è così ottenuto un disinsabbiamento che facilita le operazioni di sbarco ed imbarco. Sono stati eseguiti inoltre lavori di manutenzione di tutti gli impianti e sono stati appaltati e verranno presto iniziate opere di sistemazione e consolidamento del molo foraneo, nonché la sistemazione delle segnalazioni marittime, per una spesa complessiva di 250.000 somali.

Lavori di consolidamento e ripristino sono stati eseguiti ai pontili di Bender Cassim, Merca, Brava e Chisimaio. Sono in corso lavori per un totale di 630.000 somali compresi i lavori di Merca e Brava, nonché la costruzione della caserma delle guardie di finanza a Mogadiscio.

## La Scuola in cifre

(continuazione della 5ª pagina)

parazione culturale di questi con le più indispensabili conoscenze del diritto e dell'amministrazione dei popoli civili. Sono stati prescelti dopo regolare concorso 39 elementi sopra 103 candidati. Le modalità del concorso note a suo tempo a tutta la popolazione hanno consentito ai candidati di esprimere liberamente, e nella lingua a loro più familiare, il proprio pensiero sui problemi che più direttamente interessano questo territorio. La brevità dei corsi tenuti non consentono di pronunciarsi sui risultati, ma è indubbio che l'insegnamento impartito in essi viene avidamente assimilato dagli allievi che dimostrano ogni giorno più di volere impadronirsi della cultura e dello spirito di organizzazione delle nazioni occidentali.

Sarà utile accennare infine che il bilancio per l'educazione pubblica contempla nel complesso una spesa nove volte superiore a quella erogata al momento dell'assunzione dell'Amministrazione fiduciaria da parte dell'Italia.

L'augurio che l'amministrazione fa a questi giovani come a tutti coloro che cooperano nel campo dell'istruzione pubblica all'inizio del secondo anno del suo governo è che queste promesse vengano in prosieguo di tempo mantenute e che al termine del periodo assegnato all'Italia per la preparazione del popolo somalo all'indipendenza si sia formata, attraverso gli studi faticosi ma lieti, la futura classe dirigente del popolo somalo.

### La "Scuola specialisti aeronautica"

Allo scopo di fornire al popolo somalo, al termine dei dieci anni dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, un certo numero di specialisti nella branca aeronautica, il personale dell'Aeronautica della Somalia ha voluto costruire e donare ai somali una Scuola che rispondesse a tali requisiti.

Con la partecipazione esclusiva di capitale e lavoro forniti dal personale dell'Aeronautica la Scuola è sorta. L'edificio è quasi ultimato, e gli Allievi Specialisti Somali già da parecchi mesi hanno iniziato le lezioni teoriche e pratiche sotto la guida di istruttori tratti dal personale dell'Aeronautica.

E' stato un lavoro duro ed incessante, irto di difficoltà, ma lo spirito di sacrificio ed il senso del dovere del personale tutto ha saputo sormontare ogni ostacolo.

Con quest'opera l'Aeronautica della Somalia ha voluto dimostrare il suo apporto alla rinascita della Somalia non solo nel campo strettamente tecnico, ma anche in quello sociale, memore delle tradizioni di pace e di civiltà che hanno voluto il suo ritorno nei cieli africani.



# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 - parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI' 3 APRILE 1951

Anno II - N. 78 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## LA VIOLENTA PIENA dello Scebeli a Belet Uen

Le notizie che ci giungono dalle varie località del Territorio indicano che le piogge si vanno estendendo mettendo talvolta in pericolo interi paesi.

A Belet Uen piove violentemente da dieci giorni. Il fiume Scebeli ha raggiunto un'altezza di metri 4,60. L'incremento non è dovuto ad una piena regolare, ma all'immissione di acqua da « uadi » di tutta la zona. La piena è divenuta ingente e se dovesse raggiungere i cinque metri lo stesso paese di Belet Uen potrebbe essere allagato.

Tutte le piste del territorio di Belet Uen sono chiuse al traffico.

Il movimento sulla strada asfaltata per Mogadiscio risulta pericoloso al Km. 310.

Gli ultimissimi dispacci giunti alle 18,45 di ieri sera segnalano che le precipitazioni continuano ininterrottamente da 10 ore.

Piogge discrete si sono avute a Bur Acaba e dintorni; a Itala, dove la pista per Mahadde è momentaneamente impraticabile; a Gardò; a Galcaio e Scusciuban dove i « uadi » Hal Mado Giavil e Dhut sono in piena; a Chismaio; Afmedo; Brava e Margherita da dove ci viene segnalato che la piena del Giuba è giunta a Gelib.

L'ATTIVITA' DEL GOVERNO E DEI PARTITI

## De Gasperi a colloquio con il Capo dello Stato

Il Presidente del Consiglio compie 70 anni

ROMA, 2.

Tornato a Roma, dopo un'assenza di una ventina di giorni trascorsi in gran parte a Dogliani, il Presidente Einaudi ha ricevuto ieri mattina l'on. De Gasperi. Nel lungo colloquio, improntato alla più viva reciproca cordialità, il Presidente del Consiglio ha messo il Capo dello Stato al corrente, sia delle conversazioni avute assieme al senatore Sforza a Londra con Atlee e Morrison, sia della situazione politico-parlamentare, in rapporto al processo di chiarifi-

cazione interna del partito socialista democratico di Saragat. L'on. De Gasperi non ha ancora fissata la data di convocazione del Consiglio dei Ministri, ma è da presumere che questo si riunirà mercoledì o giovedì per tirare le somme, sul piano politico, anche per quanto concerne lo svolgimento delle elezioni amministrative, delle conclusioni alle quali sarà pervenuto il congresso nazionale del partito socialista lavoratori italiani.

Cade domani il 70° compleanno dell'on. De Gasperi. Nella sede della Democrazia Cristiana di Roma egli sarà festeggiato dai deputati e senatori democristiani. E' probabile che rispondendo agli auguri che gli saranno rivolti, il presidente del consiglio esprima il suo parere sull'attuale momento politico.

## L'Annuale della Polizia Somala

LA RIVISTA AL LUNGOMARE

S. E. l'Amministratore, il Presidente ed i membri del Consiglio Consultivo assistono allo sfilamento

Domemica mattina il Corpo di Polizia Somala ha celebrato il suo primo annuale.

I reparti, sono stati presentati all'Amministratore nella loro nuova uniforme caratteristica per il basco azzurro.

Il Lungomare Cristoforo Colombo, dove era stata eretta una tribuna per le autorità, presentava lo spettacolo delle grandi occasioni: grande folla di somali e di italiani e terrazze piene di signore e di bambini.

Sul lungomare erano schierati i reparti di polizia al comando di ufficiali dei Carabinieri, compresa una compagnia di polizia militare, di recente formazione, composta quasi tutta di ex zaptié, e che porta la antica, tradizionale e rispettata divisa.

Poco prima delle 8, la tribuna era già quasi al completo: ricevuti dal Segretario Generale, S. E. Gorini, e dalle altre autorità civili e militari, sono poi giunti: il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Victorio D. Carpio, Rappresentante delle Filippine; S. E. De Holte Castello, Rappresentante della Colombia e S. E. Fadel Bey, Rappresentante dell'Egitto. Tra gli intervenuti, Padre Mattia in rappresentanza del Vicario Apostolico; Mr. Shore ed il sig. Otten, del Segretariato del Consiglio Consultivo, ed i Consiglieri Territoriali presenti a Mogadiscio.

Alle ore 8 precise, accompagnato dal Generale Ferrara, è giunto S. E. l'Amministratore Ambasciatore Fornari.

I reparti, al comando del Col. Brunero, hanno presentato le armi e S. E. l'Amministratore, con il Generale Ferrara ed il Col. Brunero, ha percorso il fronte dello schieramento.

L'Amministratore, accompagnato sempre dal Gen. Ferrara e dal Col. Brunero, comandanti dello schieramento, ha poi preso posto sul palco,

ed il Col. Brunero ha pronunziato un breve discorso, passando in rassegna il lavoro di organizzazione della Polizia della Somalia compiuto quest'anno, lavoro di organizzazione che va dalla dotazione di nuovi automezzi, alla sistemazione in comode « arisc » dei posti di frontiera. Il Col. Brunero ha terminato con l'augurio che la Polizia Somala, che ha già la piena fiducia della popolazione, possa un giorno essere circondata dallo stesso prestigio che in Italia ha l'Arma dei Carabinieri.

S. E. l'Amministratore ha quindi rivolto il suo saluto ed il suo alto elogio alla Polizia, dicendo:

« E' particolarmente significativo che la Polizia Somala abbia scelto la data del 1° aprile per festeggiare la propria istituzione.

« E' infatti col 1° aprile 1950, esattamente un anno fa, che, di fatto, ha avuto inizio in questo Territorio l'alta missione qui affidata all'Italia di preparare la Somalia all'indipendenza, nel termine di dieci anni.

« E' significativo, dicevo, perchè di questa missione la Polizia Somala è una delle principali collaboratrici.

« Primo: perchè senza il pieno rispetto dell'ordine pubblico, senza la piena osservanza della legge, non si può costruire democraticamente uno Stato indipendente e moderno e di questa osservanza voi dovete essere e siete i più rigidi tutori.

« Secondo: perchè base fondamentale del futuro Stato Somalo dovrà essere il reciproco rispetto, tra persona e persona, delle libertà fondamentali, e di questo rispetto voi sarete, anzi già siete i più sicuri garanti.

« Ufficiali, Sottufficiali, Agenti

« Sono lieto di darvi atto che in questo primo anno della vostra attività, sotto la guida dei vostri commilitoni dell'Arma dei Carabinieri — Arma circondata in Italia e nel mondo

del generale apprezzamento —, voi avete pienamente assolto questi vostri compiti, mantenendovi al di fuori e al di sopra delle contese di ogni genere. Avete ben meritato dalla nobile causa del popolo somalo, causa così cara al cuore di ogni italiano e in particolare a quello del vostro Amministratore.

« Esprimo a tutti voi il mio compiacimento e il mio elogio ».

Dopo il breve discorso dell'Amministratore, i reparti si sono ammassati in fondo al Lungomare, ed hanno sfilato impeccabilmente davanti all'Amministratore, parte a piedi e parte autocarrati. Ammirato specialmente il reparto celere con il caratteristico scudo rotondo.

Lo sfilamento dei reparti è stata talmente perfetto, che il pubblico è scoppiato in ripetuti applausi.

## L'ingaggio di lavoratori italiani per le industrie britanniche

ROMA, 1.

I comitati britannici per l'ingaggio di lavoratori italiani nei settori dell'industria dei laterizi, delle miniere di ferro e delle miniere di carbone sono già all'opera. A Milano una speciale commissione britannica sta assumendo minatori italiani dei quali il primo scaglione arriverà in Inghilterra verso la metà di aprile. Anche per quanto riguarda l'industria dei laterizi, si trova in Italia una seconda commissione britannica che sta effettuando reclutamenti di lavoratori sia nel nord che nel sud d'Italia.

La guerra in Indocina

## Le truppe francesi infliggono gravi perdite alle forze del Vietminh

SAIGON, 2 (Afp).

Nella regione del Tonchino le truppe del Viet Minh hanno lanciato nei giorni scorsi una offensiva di vaste proporzioni. Le truppe francesi sono riuscite a contenerla. Si apprende infatti da Hanoi che la pressione che le truppe del Vietminh avevano sviluppato con grande ampiezza nella giornata del 30 e nella notte dal 30 al 31, nella regione Dangtrien, intorno al posto Maokhe, si è ora rallentata. Il comunicato del Q.G. del gen. Delatier de Tassigny, pubblicato questa sera a Saigon annuncia che la calma è subentrata nelle ultime 24 ore. Il comunicato aggiunge che dopo lo scacco subito dalle forze del Vietminh si può considerare terminata la prima fase della battaglia in corso. Le perdite del Vietminh ufficialmente segnalate negli ultimi giorni nella regione del Tonchino ammontano a 1200 morti e 2.500 feriti. Le truppe francesi hanno catturato 400 prigionieri e si sono impadronite di grandi quantità di armi e materiali.



# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

UNA CERIMONIA AL COMMISSARIATO DEL BENADIR

## S. E. l'Amministratore consegna le pistole d'onore e le medaglie di benemerenzza

Domenica mattina S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, si è recato alla sede del Commissariato del Benadir, dove ha voluto personalmente procedere alla consegna di alcune pistole d'onore e medaglie di benemerenzza per testimoniare l'apprezzamento dell'Amministrazione per l'opera prestata durante l'anno trascorso dai somali che si sono maggiormente distinti con la loro proficua attività.

Erano presenti alla cerimonia S. E. Gorini, il Commissario del Benadir Dott. Gasbarri, il Residente Dott. Soleri e le autorità civili e militari ed un pubblico assai numeroso.

S. E. Fornari prima di consegnare i premi ha spiegato il significato della cerimonia con le seguenti parole:

"Ho ritenuto opportuno di accogliere il suggerimento di molti di voi di scegliere la data del 1° aprile per consegnarvi queste medaglie e questi diplomi di benemerenzza, perché mi è sembrato non vi fosse modo migliore di ricordare che un anno fa si è qui iniziata — all'ombra della bandiera italiana — un'alta missione di civiltà e di progresso: quella di preparare un popolo alla indipendenza, nello spazio di dieci anni.

"Queste medaglie sono infatti date a coloro che ci è sembrato si fossero più distinti, fino a oggi, nel collaborare con l'Amministrazione Italiana nell'opera da essa svolta. E ogni anno, in questa stessa data, consegniamo medaglie e diplomi ad altre persone, oggi non comprese in questa prima distribuzione, le quali nell'anno che oggi si inizia si saranno rese le più benemerite per la nobile causa del progresso della Somalia.

"A tutti coloro oggi insigniti di questa onorifica distinzione vadano i miei ringraziamenti e i miei rallegramenti. Agli altri il mio incitamento a meglio fare, con l'augurio che anch'essi possano, il 1° aprile 1952, ricevere uguale ricompensa".

Hanno ricevuto la pistola a titolo d'onore:

Cav. Hagi Erzi Gurei - Hagi Ali Hiloule - Calif Mohamed Aues - Carama Hagi Nur Afi - Cav. Said Abuker - Hagi Mohamed Abdi - Mohamed Nur - Hagi Elmi Abdulla Dirir - Mohamad Scek Mussa - Mohamed Scek Hamed.

Hanno ricevuto la medaglia d'argento:

Islao Mahadalle Mohamed - Mohamed Scek Osman - Scek Mohamad Qadi - Aptidon Omar - Salah Scek Omar - Mahamad Erzi - Hagi Ahmed Cahie - Islao Omar Ali - Mussa Erzi Bogor - Hagi Ahmed Scibin -

Alessò Addaue - Maresciallo Mohamed Giumale - Iahia Sadik - Hagi Ali Iassin Ali Iusuf - Aden Scirè - Iahia Hagi Abdullahi - Abdulkadir Nur - Cav. Erzi Farah - Iassin Ali Sciar-marche - Ieverò Omar - Auod Mohamed - Mahamad Mohamed Arur - Ahmed Mohamed Finanza - Scek Moheddin Scek Hagi Aues - Scek Abdiladif Scek Omar - Scek Omar Giama - Ali Mohamed Bin Quer - Ugaz Tarambi Ugaz Mumin - Hagi Omar Ambure - Hagi Moheddin Ali - Islao Omar Culmie - Mohamed Mohamad Fodle - Mahamad Aganè - Mahiè Osman - Raghe Uelie - Ali Aden - Mohamed Ascior - Mohamed Barre - Scek Abdullahi Scek Mohamed - Giumale Barre Bogor Mussa Iusuf.

Hanno ricevuto la medaglia di bronzo:

Hagi Dahib Farah - Scek Nur Ali Gonof - Osman Hagi Iusuf - Gulet Mohamed Giama - Gassin Mohamed - Mahamad Mohamed « detto Ghibin » - Maresciallo Hagi Nur Muddei - Mohamed Alissò - Hagi Mohamed Obadi - Abdulla Ahmed Mirè - Abdulla Hagi Abdi Nur - Islao Mohamed Apchei - Farah Ali « detto Olif » - Erzi Dorre - Mahamad Addò Ghel-sce - Mamò Ibrahim - Abdullahi Uarsama - Mahamad Boll - Ussen Baccade - Nur Giumale - Assan Ussen - Mahamad Mohamed Afgirib - Mohamed Assan Haile - Barre Auale - Ussen Gheiloi - Nur - Abucar - Addò Alissò Dagauen - Scek Moheddin Raghe - Scek Ahmed Ali « detto Ganei » - Mahamad Ussen - Ahmed Mohamed Afghelle - Ismahil Mussa - Abdullahi Ali - Hiloule Mahllim - Assan Ieverò - Mohamed Hagi Adnan - Mahamad Mohamed Scilale - Mohamed Bandò - Scek Tahir Scek Omar - Uarsama Mohamed Urur - Scek Mohamed Abucar - Hagi Dere Barrò - Ahmed Mohamed - Mohamed Mahamad Malim - Muddei Hagi - Dilaho Giumale - Scerif Ali Zeno - Abucar Hagi Aliò - Eden Galad - Scek Omar Mohamed « detto Ghelle » - Scek Mohamed Ali - Nur Dugò - Hagi Osman Mohamed - Mohamed Ussen - Hiloule Mohamed - Ali Hagi Said - Mohamed Scek Hussen - Giumale Gaal - Sobrie Mohamad - Mohamad Assan « Carburò » - Ibrahim Sobrie Godale - Iman Mohamed Ahmed - Hagi Nuro - Aues Ali Nur - Scek Ussen Scek Abikar - Scek Muse Scek Abicher - Ali Ierò - Mursal Mohamed.

## LETTERE DEL PUBBLICO

Abbiamo ricevuto tempo fa una lettera di un sig. Depascale Francesco, senza altre indicazioni. E poiché nel registro di popolazione di Mogadiscio non esiste un Depascale Francesco, dobbiamo considerare la lettera un'anonimo. E siamo quindi costretti a non tenerne alcun conto, né pubblicarla, né dar risposta.

A meno che... il sig. Depascale non provi di essere una persona reale ed esistente.

### AVVISO

Consumatori del « Campari Soda ». Quando chiedete il famoso aperitivo dissetante, fate attenzione che la capsula di chiusura porti la dicitura circolare « CAMPARI SODA » Sesto S. G. in lettere bianche su fondo rosso.

Segnalate ogni abuso alla Ditta E. M. GRASSI (Telef. 106), difenderete il vs. interesse ed il vs. denaro.

## Esercito Mista-Mogadiscio 2 a 1

ESERCITO MISTA: Fusco; De Falco, Di Leo, Calabrese; Carraro, Tibalt; Natale, Rinaudo, Palatino, Dose, Graziuso.

MOGADISCIO: Motta; Crozzoli, Grassi; Fabbri, Teodori, Di Gianmarco I; Regasto, Donadon, Grassetto, Salsilli, Bonanno.

ARBITRO: Sig. Corbari, dell'A.I.A. SEGNALE: Sigg. Giagulli e Miale.

Marcatori: Regasto (M.) a 45" dall'inizio del primo tempo; Graziuso (E. M.) al 27' e Natale (E. M.) al 33' della ripresa.

Angoli: 1 a 1.

L'incontro tanto atteso fra la Mogadiscio e la Mista è venuto meno all'aspettativa ed ha avuto, per di più, un finale piuttosto drammatico. Un incontro, insomma, che mette in imbarazzo il cronista che lo deve raccontare, e noi cerchiamo di essere, il più possibile, imparziali e dire, nella maniera più esatta, come sono andate le cose.

Dà il calcio d'inizio Palatino, il nuovo centravanti della Mista, che passa a Rinaudo. Interviene Teodori che s'impadronisce del pallone che allunga a Grassetto. Questi con un preciso tocco porge a Donadon che lancia in profondità Regasto. Entrata a volo dell'ala destra mogadisciana e già, a 45" dall'inizio, il primo pallone è alle spalle di Fusco che deve raccogliere in rete senza avere avuto nemmeno la soddisfazione di tentare la parata.

I giocatori blu-cerchiati rimangono quasi sorpresi dalla fulmineità dell'azione che ha portato la Mogadiscio in vantaggio, mentre gli spettatori applaudono a scena aperta i protagonisti che vi hanno preso parte.

Inizia la ripresa e la Mista è di nuovo all'attacco. Motta viene impegnato ancora da Graziuso, al 3', in una difficile parata a mezza altezza. Al 13' l'arbitro vuole essere benevolo verso la Mista e concede un rigore, per noi, discutibilissimo. Siamo in area giallorossa e la palla rimbalza sul fianco sinistro di Crozzoli, che si appresta a respingere. L'arbitro fischia ed indica, fra le proteste dei mogadisciani, il dischetto bianco del rigore. Non siamo del parere che il « penalty » si fosse veramente, ma comunque, dato che in precedenza, c'era stato anche un fallo di mano nell'area della Mista, per quella legge di compensazione, il Sig. Corbari avrebbe anche non concesso il penalty. La decisione, in tempestiva ed inopportuna, irrita ancor più i giocatori giallo-rossi, già scossi da alcune indecisioni, nella valutazione dei falli, da parte dell'arbitro. Il rigore, tirato angolatissimo da Di Leo, sibila la traversa e va fuori.

Al 27' si ha l'azione del pareggio. Natale, che ci è parso partito in fuori gioco, fugge sulla destra e « crosa » al centro. Graziuso, questa volta non si lascia sfuggire l'occasione per insaccare il pallone a sinistra di Motta. Si è ancora sull'uno a uno, quando, non sappiamo il perché, Crozzoli viene espulso dal campo.

A due minuti dalla fine Natale, ricevuta la sfera, la spedisce nella rete incustodita, per il fatto che Motta,

uscito avventatamente dai pali, si scontra con Giacomino e finisce a terra.

L'arbitraggio del Sig. Corbari, che solitamente è calmo, preciso, oculato, stavolta ha lasciato molto ma molto a desiderare. Evidentemente, come si può presumere, il direttore di gara doveva essere in preda di uno « choc » nervoso. Alcune sue decisioni sono sembrate del tutto inspiegabili. Forse è stato l'ambiente infuocato che ha influito molto sulla sua direzione di gara.

f. mirabile

## Flocco Bianco

Enrico Tarantino annuncia la nascita del fratellino

RENATO

### ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

#### AVVISO

Con disposizione n. 3 del Controllore dei Prezzi, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, a decorrere dal 4 aprile 1951, l'elenco dei nuovi prezzi per i carburanti, in vigore dal 5 marzo u.s., viene integrato con le seguenti voci:

#### Nafta chiara

(in taniche non restituibili)  
Ingrosso So. 2,76 per gallone  
Dettaglio " 2,90 " gallone  
Dettaglio " 0,64 " litro

#### Nafta scura

(in taniche non restituibili)  
Ingrosso So. 2,37 per gallone  
Dettaglio " 2,49 " gallone

### SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Flying Man » (film Indiano).

Cinema El Gab - « Morgan il Bandito ».

Cinema-Teatro Hamar - « Rosanna » e Documentario.

Cinema Imperiale - « Jess il Bandito »

Cinema Missione - (ore 20,15) « Musica Maestro » (technicolor).

Supercinema - « Denaro e Sangue » (ultima visione).

### ANNUNCI ECONOMICI

DATTILOGRAFA SEGRETARIA capace, cercasi da importante Società. Rivolgersi: PORRO.

CERCASI donna nazionale pratica cucina. Rivolgersi: Via U. Ferrandi 74.

DATTILOGRAFA veloce troverebbe buon impiego. Per informazioni: Rag. BORG - Telefono 85.

FIAT 1100 camioncino o giardiniera acquistasi solo se in ottime condizioni. Rag. BORG.

LAVANDERIA MECCANICA cedesi, vero affare. Rivolgersi: Rag. BORG.

MAMME! Pesate i vostri neonati giornalmente. Troverete bilance in noleggio: da PORRO.

FORD vettura utilitaria, perfetto ordine, vendesi. Rivolgersi: Negozio Elettrodomestici.

AIUTO contabile dattilografo, buona esperienza lavoro ufficio, cerca impiego presso Ditta Commerciale. Rivolgersi: PORRO.

## CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE la R.K.O. vi presenta una produzione SAMUEL GOLDWYN:

# ROSANNA

(L'odio e l'amore)

L'odio leggendario dei Capuleti e Montecchi e la favolosa storia d'amore di Giulietta e Romeo rivivono nelle terre dei pionieri della Virginia. Segue nuovo documentario



## Inaugurato a Roma il Congresso del P.S.L.I.

L'ordine del giorno Saragat prevede l'uscita dal governo ove sia raggiunto l'accordo con il P. S. U.

Sabato mattina si è inaugurato in Roma il congresso nazionale del Partito socialista lavoratori italiani, al quale prendono parte 250 delegati eletti dai congressi provinciali, nonché ministri, sottosegretari, senatori, deputati socialdemocratici. In coincidenza con l'apertura del congresso è stata resa pubblicamente nota la lettera inviata nei giorni scorsi del Presidente del Consiglio all'on. Saragat.

Nel pomeriggio la seduta si è aperta sotto la presidenza dell'on. Dino Napoli. Ha quindi preso la parola il segretario del partito on. Saragat il quale inizia precisando che la sua relazione avrà carattere personale. L'oratore rifà la storia di questi ultimi anni della scissione del gennaio 1947 e passa poi nel vivo del suo discorso che si concretterà in due parti: 1) unione politica del partito nel quadro della situazione generale del paese; 2) analisi del problema della unificazione.

Terminato il suo discorso, l'oratore dà quindi lettura di un ordine del giorno che egli presenta a conclusione del suo intervento invitando il congresso a deliberare nella sua sovranità per realizzare l'unità dei socialisti democratici. Ecco il testo

dell'o. d. g.: « Il congresso esaminato e discusso il progetto di accordo politico redatto dall'esecutivo del partito e da quello del PSU, lo approva convinto che la unità organizzativa ed ideologica, col conseguente auspicato rafforzamento del socialismo democratico — sarà certamente raggiunta e salvaguardata se entrambi i partiti supereranno le loro attuali posizioni e cioè se il PSLI rinuncerà all'attuale collaborazione al governo e se il PSU uscirà da una opposizione sistematica per aderire di fatto al criterio della necessaria solidarietà di tutti i partiti democratici, sempre quando sorgano problemi che si pongono in termini di alternativa tra democrazia e dittatura. Di conseguenza il congresso delibera di dare esecuzione da parte sua all'accordo e decide perciò di ritirare la propria delegazione al governo dando mandato alla direzione del partito di procedere all'unificazione non appena il PSU avrà dato anche da parte sua esecuzione all'accordo stesso sia nella prossime discussioni di politica estera e per la difesa nazionale sia durante le imminenti elezioni amministrative, dove appunto si pone l'alternativa tra totalitarismo e democrazia ».

## Tutta l'élite degli Stati Uniti al ricevimento del Presidente francese

WASHINGTON, 1 (Afp).

Il presidente della repubblica francese Auriol e la consorte, hanno offerto sabato sera un ricevimento, all'ambasciata francese di Washington, al presidente Truman, ed alle più alte personalità politiche e militari americane. Al ricevimento, cui è seguito un pranzo ufficiale, hanno partecipato più di tremila persone, inclusa la maggioranza dei senatori, rappresentanti al congresso, corpo diplomatico, scrittori ed artisti, i quali sono stati tutti ricevuti personalmente dal Presidente francese. La signora Auriol ha personalmente curato il menu del pranzo, ed ha ordinato vini speciali francesi direttamente in Francia. Durante il pranzo il presidente Truman ha fatto un breve discorso, elogiando l'amicizia franco-americana, e rammentando le perdite francesi durante le due guerre mondiali. « Noi americani non sempre apprezziamo giustamente i sacrifici fatti dai paesi che sono stati occupati dal nemico » — ha detto Truman, aggiungendo che i popoli che sono stati sotto l'incubo nemico, devono ricevere l'assicurazione di potere vivere in pace, al sicuro da qualsiasi altra occupazione di nemici.

Per tre chilometri attorno all'Ambasciata francese tutte le

vetture sono state bloccate per oltre due ore, mentre i tremila invitati hanno atteso accodati in fila di oltre un chilometro intorno all'ambasciata. Durante l'attesa, si sono avuti diversi scrosci di pioggia che però non hanno diminuito il buon umore della alta società di Washington, in attesa di entrare nell'ambasciata e malgrado che la pioggia abbia ridotto male le uniformi e gli abiti da sera. Alla mezzanotte e mezza sono entrati gli ultimi invitati, e il presidente Auriol e la consorte, il ministro degli esteri Schuman, hanno stretto oltre tremila mani, dei loro ospiti, avendo per ognuno di loro una parola di gradimento.

## L'ANNIVERSARIO della costituzione del 1. Btg. somalo

Mentre la Polizia Somala celebra la sua festa, stabilita il 1° aprile di ogni anno, ricorreva anche l'anniversario della costituzione del I Battaglione Somalo, nato a Danane un anno fa esattamente, in un momento in cui curiosità e diffidenze di tutto il mondo si appuntavano su l'Italia tornata in Africa. Un anno fa, sul bianco pianoro di Danane, vedemmo le prime fasce cremisi. Erano i primi soldati somali del Corpo di Sicurezza e già 24 giorni dopo si poteva vedere con quale spirito fossero accorse queste reclute nelle file del primo dei quattro battaglioni che oggi esistono nel Territorio.

Ed alla festa della Polizia, oggi era presente anche una compagnia del I Battaglione Somalo, che oggi presiede un vasto territorio da Gallacai a Bender Cassim, da Carim a Gardo, avendo da molti mesi ormai, dato il cambio al II Battaglione Fanteria già rimpatriato.

La rappresentanza, venuta in questa occasione a Mogadiscio era, oltre che testimonianza della efficienza del Battaglione, anche simbolica espressione del progresso raggiunto dalle Forze Armate Somale in questo anno.

Formuliamo i migliori auguri al Primo Somalo che oggi ricorda la sua nascita, ed ai suoi confratelli ormai dislocati lungo tutti i presidi del confine, ormai in definitiva sostituzione dei reparti italiani rimpatriati.

Oggi, anche il Terzo Somalo è in marcia verso Belet Uen, per un nuovo importante cambio, per una nuova importante fase della vita e dell'avvenire militare della Somalia, ad opera dei suoi figli soldati.

S. E. Fornari, accompagnato dal Generale Ferrara, si è recato, al termine della festa della Poliza, al posto di blocco di Balad, per porgere il suo saluto ed augurio al III Battaglione Somalo, che al comando del Maggiore Di Blasi, si reca a Belet Uen, avendo terminato il suo periodo di preparazione a Uarsceck.

C. S.

## La ROMA condannata alla retrocessione mentre per il GENOVA si illumina l'orizzonte

ROMA, 1° (Ansa-Sport).

Ecco i risultati delle partite dell'11ª giornata di ritorno del Campionato Italiano di Calcio, divisione nazionale Serie "A":

Atalanta batte Triestina	2-0
Fiorentina batte Sampdoria	3-0
Genoa batte Torino	1-0
Como batte Juventus	3-0
Lazio e Novara	0-0
Milan batte Padova	3-1
Napoli e Roma	0-0
Inter batte Palermo	3-1
Pro Patria batte Bologna	2-0
Udinese batte Lucchese	2-1

CLASSIFICA DELLA SERIE "A"

Milan, punti 52 - Inter 47 - Juventus 43 - Lazio 38 - Fiorentina e Como 36 - Bologna 33 - Napoli 32 - Palermo e Pro Patria 27 - Atalanta 26 - Novara e Triestina 25 - Torino e Udinese 24 - Padova 23 - Sampdoria 22 - Genoa 21 - Lucchese 19 - Roma 18.

Ecco i risultati delle partite della nona giornata di ritorno del Campionato Italiano di Calcio, divisione nazionale Serie "B":

Cremonese batte Anconitana	3-1
Brescia batte Fanfulla	4-1
Venezia e Legnano	0-0
Messina e Pisa	0-0
Livorno batte Salernitana	2-0
Reggiana batte Siracusa	1-0
Vicenza batte Spal	3-0
Modena batte Spezia	6-0
Bari batte Treviso	3-2
Seregno e Verona	1-1

Ha riposato il Catania

CLASSIFICA DELLA SERIE "B"

Spal, punti 44 - Legnano 41 - Modena 33 - Vicenza e Brescia 32 - Siracusa, Fanfulla e Reggiana 31 - Venezia, Messina e Pisa 30 - Treviso 29 - Verona 28 - Salernitana 27 - Catania e Spezia 26 - Cremonese 19 - Bari 18 - Seregno 16 - Anconitana 14.

## Milan-Padova 3 a 1

MILANO, 1° (Ansa-Sport). Arbitro: Gemini, di Roma.

Reti: nel primo tempo: Nordhal (M) al 3' e al 21'; nella ripresa: Curti (P) all'11', Nordhal (M) al 43'.

Il Milan, sceso in campo con l'intenzione di vincere al piccolo galoppo, ha dovuto invece impegnarsi nella ripresa, di fronte alla combattività degli ospiti.

Al 3' azione di Santagostino a Gren il quale rinvia con uno spiovente verso la porta patavina: Nordhal, appostato, riceve la palla sulla schiena facendola scivolare in rete. Al 15' Burini manda fuori a porta vuota. Al 21' Nordhal, servito da Santagostino, fugge verso Romano, lo induce ad uscire e quindi mette in rete. I patavini reclamano per un preteso fuori gioco di Nordhal, ma l'arbitro sanziona la rete.

Nella ripresa, il Padova insiste coraggiosamente all'attacco e all'11' un veloce palleggio fra Novello e Curti, si conclude con una precisa rete di quest'ultimo.

Vistosi dimezzare il vantaggio, i rosso-neri accentuano l'offensiva contrastati dai padovani sempre pronti a scattare su azione di contropiede.

Al 26' Martegani, per un tiro troppo precipitoso, sciupa un'ottima occasione per segnare il pareggio per la sua squadra.

Al 43' un passaggio di Gren dalla destra viene intercettato di testa da Nordhal che insacca in rete.

## Genoa-Torino 1 a 0

GENOVA, 1° (Ansa-Sport).

Arbitro: Marchetti, di Milano.

Reti: Invernizzi (G) al 14' della ripresa.

Equilibrio di azioni per i primi 20 minuti di gioco, poi i rosso-blu spingono a fondo, prendendo una costante superiorità territoriale e usufruiscono di parecchi angoli. Al 19' un tiro di Invernizzi, diretto in rete, trova un piede di un difensore granata a salvare la rete. Al 39' un palo viene colpito in pieno da Baldini, dopo un'ottima azione che avrebbe potuto fruttare un goal.

Nella ripresa il gioco non muta sostanzialmente ed assistiamo ad azioni alterne, finché al 14' le squadre si trovano nell'area granata. Picchia e ripicchia, infine una parata a mano aperta di Lenzi e respinta, viene raccolta da Invernizzi che insacca.

Il Torino ha deboli segni di reazione contenuti validamente dal Genoa.

NEGOZIO  
FERRAMENTA

Corso Regina Elena  
(di fronte BAR IMPERO)



## Il Ministro Dayton fa il punto dopo tre anni di aiuti E.R.P.

**I risultati sono lusinghieri: elevato il tenore di vita; una moneta stabile; la produzione industriale sorpassa il livello prebellico**

ROMA, 1 (Ansa).

Presieduta dal senatore Alberto Theodoli ha avuto luogo sabato scorso l'Assemblea generale della Camera di commercio d'Italia per le Americhe. Al termine di essa è stata offerta una colazione in occasione del terzo anniversario del piano Marshall alla quale sono intervenuti i ministri Pella, Vanoni, Dayton capo della missione ECA in Italia, il sottosegretario Dominè, il governatore della Banca d'Italia dottor Menichella, il segretario generale del CIR dottor Ferrari Agradi, tutti i componenti della missione ECA e le più alte personalità italiane nel campo economico. Al termine della colazione il marchese Theodoli ha porto ai convenuti il saluto del Presidente del consiglio. Quindi il ministro Dayton ha annunciato che il presidente Truman ha oggi firmato l'emendamento della legge Mac Carran « annuncio che sarà accolto con piacere da voi in quanto ciò consentirà di facilitare l'emigrazione italiana negli Stati Uniti ». Sottolineato che oggi si celebra il terzo anniversario dell'ERP, Dayton afferma che il lavoro svolto in comune ha consentito la ricostruzione e la rigenerazione dell'economia della Europa occidentale. « Quello che più conta — egli ha proseguito — è che il sistema di collaborazione sotto l'egida dell'E. R.P. ha resistito alla prova dimostrando che le nazioni come gli individui possono operare insieme quando se ne presenti la necessità ». Il signor Dayton riferendosi quindi alle critiche mosse, nel corso di una radio intervista per una emittente americana, da parte del segretario responsabile della CGIL, confutata tali critiche facendo un bilancio di questi tre anni di attuazione del piano Marshall, citando numerose cifre. Proseguendo nella sua esposizione il signor Dayton sottolinea che l'immissione dei fondi ECA, di bilancio e privati ha provocato un aumento della produzione industriale e di quella agricola con un aumento del reddito di circa il 40 per cento. Altro aumento è stato registrato nel valore delle esportazioni del risparmio bancario, in quello postale e nelle entrate fiscali. Questo ultimo fattore rispecchia un aumento di redditi e un miglioramento del tenore di vita. *Facendo il punto della situazione, il capo della missione ECA afferma che "dal lato attivo possiamo considerare il virtuale raggiungimento in questi tre anni di alcuni obiettivi prestabiliti per uno sforzo quadriennale. Tra questi sono una solida e stabile moneta, una produzione industriale che sor-*

*passa i livelli prebellici ed una produzione agricola che eguaglia quasi quella anteguerra, l'assorbimento annuale della quota di mano d'opera che si presenta sul mercato del lavoro grazie ad un aumento dell'occupazione e dell'emigrazione; un più alto tenore di vita in continuo progresso verso l'instaurazione economica europea tramite il piano Schuman".* Traendo le conclusioni Dayton prosegue: « Esprimendo un punto di vista puramente personale penso che sia provato « ad abundantiam » che non è possibile vitalizzare separatamente diciotto paesi ». « L'Italia, afferma il signor Dayton, avviandosi alla conclusione, ha fatto dei fermi e coraggiosi passi verso l'integrazione dell'Europa occidentale. Vi sono altresì prove della decisione del popolo americano di continuare l'assistenza tecnica ed economica per tutto il tempo che sarà necessario per aiutare i suoi amici nel mondo libero. Io credo fermamente che uniti nel mondo libero siamo invincibili. Abbiamo gli uomini e le risorse ma, e ciò è ancora più importante, abbiamo la forza che può venire solo dalla libertà ». Ha preso infine la parola il ministro Pella il quale dopo aver porto il saluto del governo rivolgendosi al signor Dayton dice: « Voi avete dato la migliore risposta a chi ha voluto dire che questi tre anni di aiuti Marshall hanno rappresentato una mortificazione dell'economia nazionale. Non si poteva superare la situazione in cui il nostro paese era venuto a trovarsi a seguito degli eventi bellici se non fosse stata la generosità del popolo americano e la volontà di ripresa degli italiani. Abbiamo dato veramente la dimostrazione che il popolo italiano ha potuto portare il suo livello di vita ad un indice che presso a poco è quello registrato nell'anteguerra e ciò, malgrado l'aumento registrato nella popolazione, aumento che si aggira intorno al dieci per cento ». Egli ringrazia quindi a nome del governo e degli italiani per quanto gli Stati Uniti hanno fatto a nostro favore in questi anni e rilevando che l'Italia ha ancora bisogno dell'aiuto americano ha affermato che in questo lavoro in comune gli uomini di governo italiano sono pronti a continuare nella loro amichevole e sincera collaborazione.

**Questa sera all'ARAGNINO**

**Tortellini in brodo  
Galantina di Vitello con  
cipolline Cirio  
Pizza alla napoletana**

## LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA Voci di una probabile offensiva cinese

DAL FRONTE CENTRALE  
COREANO, 2 (Afp).

Le truppe comuniste si vanno ammassando lungo le alture e le posizioni predisposte lungo una linea immediatamente a sud del 38° parallelo, a nord di Chunchon. Le pattuglie dell'ONU, addentrandosi nelle posizioni nemiche, hanno riportato che le strade sono fortemente minate.

Il comunicato dell'ottava armata americana dice che le forze delle Nazioni Unite hanno praticamente perduto il contatto con l'avversario su tutto il fronte. Sembra che le truppe comuniste, siano riuscite a disimpegnarsi sui fronti orientale e centrale. Gli unici punti, nei quali il nemico ancora oppone una resistenza, sono situati nel settore orientale — nella zona di Hyonni a breve distanza a sud del parallelo, e nella zona di Yangyang, subito a nord del 38° parallelo, sul fronte centrale.

Vi sono voci persistenti fra certe divisioni americane, specialmente sul fronte centrale, della possibilità di una prossima offensiva comunista cinese in Corea. Tuttavia il comunicato dell'ottava armata non fa menzione di eventualità di attacco da parte dell'avversario, e si limita a dare notizie in generale.

## Terminate le esercitazioni navali italo-britanniche

BARII, 1 (Ansa).

A Taranto sono rientrate ieri le unità della flotta italiana al comando dell'Ammiraglio Giosi, reduci da una crociera invernale nel Tirreno per l'addestramento degli equipaggi. Durante la crociera furono effettuate delle esercitazioni in collaborazione della marina militare britannica.

**LOWENBRAU**  
LA BIRRA DI MONACO  
è in vendita

## IL MESSAGGIO dell'Amministratore per la festa della Polizia

In occasione della Festa della Polizia, celebrata domenica mattina nei vari centri della Somalia, S. E. l'Amministratore ha indirizzato il seguente messaggio:

« Agli Ufficiali, ispettori, graduati ed agenti Corpo Polizia Somalia che oggi celebrando loro festa hanno dato esempio alto spirito disciplina e perfetto addestramento, giungano sensimio vivissimo compiacimento e fervido augurio.

FORNARI ».

## Notizie dall'Interno

### Ispezione sanitaria

CHISIMAIO, marzo.

Sulla fine di febbraio e la prima decade di marzo, il Commissario del Basso Giuba, accompagnato dal Sanitario di Gelib, ha effettuato una visita in tutta la zona costiera della fascia costiera della Somalia fra in Giuba e i confini del Chenia. Sono state visitate numerose località fino a Ras Chiambone, che costituisce la punta più meridionale del Territorio.

Oltre ai normali compiti ispettivi, la visita ha avuto come scopo di portare una prima assistenza sanitaria a popolazioni che difficilmente possono avvalersene, per la distanza dai centri di qualche importanza. Sono stati visitati molte centinaia di autoctoni e distribuiti larghi quantitativi di medicinali.

Non vi è dubbio che questo primo contatto sarà seguito da altri che valgono a migliorare le condizioni sanitarie di quelle popolazioni.

## La festa della Polizia a Chisimaio

CHISIMAIO, 1° aprile.

E' stata celebrata la festa della Polizia in una manifestazione cui sono intervenute tutte le autorità.

Dopo la cerimonia i capi ed i notabili della regione si sono recati a fare visita al Commissario Regionale e gli hanno riconfermati i loro sentimenti di schietta collaborazione con l'Amministrazione Fiduciaria, dichiarando inoltre la loro profonda gratitudine e devozione per l'opera svolta dall'Amministratore durante l'anno trascorso.

## Sbarcato a Napoli il III scaglione della FAO

NAPOLI, 2.

E' sbarcato il terzo scaglione della FAO composto di 100 funzionari delle direzioni agricoltura, biblioteca, alimentazione ed informazioni.

presso l'**OROLOGERIA  
FORNASARI**

troverete l'orologio di Vostra gradimento  
preciso, robusto ed al miglior prezzo

**VISITATECI!**



# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 4 APRILE 1951

Anno II - N. 79 - Prezzo 15 cent.  
Numero a sei pagine

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

## Einaudi inaugura oggi il 33° Salone dell'Auto

TORINO, 4.

Oggi il Presidente della Repubblica inaugurerà solennemente il 33° salone internazionale dell'automobile. Sarà presente in rappresentanza del Governo, il ministro Togni e vi saranno pure rappresentanze ufficiali della Camera e del Senato. Quest'anno la mostra assume una particolare importanza: oltre 400 sono gli espositori di macchine e parti di ricambio e carrozzerie. Le case produttrici di auto sono così divise: 4 tedesche; 20 inglesi; 19 nord americane; 9 italiane e 6 francesi. Nella giornata di ieri il capo dello stato ha presenziato alla cerimonia inaugurale della 14 campagna antitubercolare e del decimo congresso di fisiologia che si sono aperti a Napoli nella sede dell'istituto sanatoriale locale. Successivamente il presidente della repubblica e le altre autorità hanno inaugurato la mostra della stampa fisiologica internazionale; la mostra del prodotto farmaceutico e la mostra delle scuole di qualificazione.

## IL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA

# La revisione delle clausole militari approvata dal Senato americano

ROMA, 3.

Il senato americano ha approvato 67 voti favorevoli una proposta per la revisione di tutte le clausole militari del trattato di pace con l'Italia. La proposta dice testualmente quanto segue: « E' intendimento del senato che gli Stati Uniti cerchino di eliminare dall'attuale trattato con l'Italia tutte le norme che impongono limitazioni alle forze militari italiane e che impediscono alla Italia di adempiere agli obblighi nascenti dal patto atlantico di contribuire alla difesa della Europa fino al massimo delle sue capacità ». La proposta è stata presentata dal senatore americano Watkins il quale ha dichiarato: « Dobbiamo sciogliere le mani agli Italiani perché possano difendersi ». Nei Nei circoli diplomatici romani si annette grande importanza al voto del senato americano circa la risoluzione del senatore Wat-

kins a favore della revisione delle clausole militari del trattato di pace con l'Italia. Questa è una nuova prova che la revisione progressiva del trattato di pace è in atto. Il ministero degli esteri del resto aveva in questi ultimi tempi a quanto si rileva nei suddetti circoli agito in tal senso anche relativamente ad altri punti del trattato di pace.

## I soccorsi per la Migiurtinia

E' pervenuto alla nostra redazione il seguente telegramma, indirizzato dal Consiglio di Residenza di Gardò:

« Consiglio Residenza Gardò ringrazia a nome popolazione Direzione "Corriere Somalia", Capi, Notabili e popolazione tutta Mogadiscio per sottoscrizione soccorsi Migiurtinia che dimostra affettuosa comprensione per fratelli Somali colpiti da carestia ».

Consiglio Residenza Gardò ».

## Riunione dei segretari regionali della Democrazia Cristiana

Gli auguri al Presidente del Consiglio per il suo compleanno

ROMA, 3.

In occasione del suo settantesimo compleanno il presidente del consiglio on. De Gasperi ha ricevuto al Viminale i membri del governo a capo dei quali il ministro Piccioni ha formulato i più vivi auguri. Ringraziando, il presidente del consiglio ha esaltato il valore della collaborazione governativa soprattutto come scuola di educazione democratica. Successivamente l'on. De Gasperi si è intrattenuto in cordiale colloquio coi segretari regionali della democrazia cristiana accompagnati dal ministro Gonella, che gli ha portato gli auguri a nome del partito. Essi infatti si sono riuniti a Roma, nella sede della Democrazia Cristiana, i segretari provinciali e regionali del partito, chiamati a riferire sulla preparazione elettorale. Il segretario della Democrazia Cristiana, ha rivolto loro un discorso: « Il libero comune, ha detto l'on. Gonella, è una garanzia del sistema democratico e la nostra battaglia sarà imperniata sulla esigenza di dar vita ad amministrazioni democratiche e di lottare contro le forze antidemocratiche. I comunisti italiani alla democrazia italiana ».

i comuni italiani agli amministratori italiani e non al bolscevismo: questo è il nostro programma. Per questo fine la Democrazia Cristiana si apparterà con i partiti democratici: non abbiamo mai detto che l'apparentamento dovesse avvenire solo con i partiti governativi, tanto è vero che abbiamo sempre tentato di apparentarci anche con il partito liberale, in quanto partito democratico ».

Il Comitato di Redazione del « Corriere della Somalia » è convocato per lunedì 9 corrente alle ore 12 presso la Direzione del Giornale (Palazzo dell'Amministrazione, stanza n. 98).

## ULTIM'ORA

# Il P.S.L.I. lascia il Governo

ROMA, 4.

L'A.F.P. informa stamane che i Socialisti di Saragat si ritirano dal Governo. Così tre Ministri e quattro Sottosegretari, appartenenti al « Partito Socialista Lavoratori Italiani » lasceranno oggi il Governo De Gasperi, a seguito del voto espresso dal Congresso del Partito nella riunione di ieri per la fusione con il « Partito Socialista Unitario » e l'immediato ritiro dalla coalizione governativa.

La mozione, per la fusione con il P.S.U., presentata dallo stesso Saragat e per l'immediato ritiro dal Governo, ha ottenuto soltanto il 54 per cento dei voti favorevoli.

## Il gen. Mac Arthur ispeziona truppe sud coreane oltre il 38° parallelo

TOKIO, 3.

Truppe americane hanno attraversato in forze il 38° parallelo nel settore centrale del fronte. In un giro di ispezione alle truppe sud coreane il generale Mac Arthur ha attraversato stamane il 38° parallelo presso la costa orientale.

Dopo il ritorno di Mac Arthur a Tokio un portavoce ha reso noto che il generale durante la sua ispezione oltre il 38° parallelo si è recato al comando della divisione «Capitol» dove è stato accolto dal generale Ridgway, comandante dell'Ottava armata americana e dal generale Chung Chef capo di stato maggiore dell'esercito sud coreano. Lo stesso Mac Arthur ha fatto una dichiarazione al suo arrivo all'aeroporto di Tokio affermando di avere constatato che la divisione sud coreana « Capitol » è pronta ad essere impiegata entrando in azione in qualsiasi momento. Egli ha aggiunto che lungo tutto il fronte le condizioni tattiche continuano ad essere favorevoli e che le truppe dell'ONU hanno sempre l'iniziativa delle operazioni.

Si apprende che i principali concentramenti di forze comuni-

ste sul fronte coreano sono stati osservati nella zona di Hanchon ed est dell'omonima località, sita una diecina di chilometri a nord del 38° parallelo. Sul fronte occidentale per il terzo giorno consecutivo pattuglie corazzate e fanterie americane hanno operato due puntate di circa un chilometro al di là del parallelo nella zona di Yungpiong. Il nemico ha offerto debole resistenza. In questo settore colpi di arma da fuoco vengono scambiati tra le truppe dell'ONU e i comunisti cinesi lungo tutta la linea difensiva. I cinesi hanno disseminato il terreno di mine e disturbano le forze americane con il fuoco delle loro artiglierie.

## DALL'INTERNO

### Il traffico per Chisimaio deviato via Torda

CHISIMAIO, 3.

La piena del Giuba si è verificata in anticipo, rendendo inefficiente il traghetto Pangheni per lunga durata.

Il traffico degli automezzi leggeri e medi per Chisimaio è stato perciò deviato da ieri via Torda, attraverso il traghetto Gobuen, la cui portata di sicurezza è di 50 quintali.

### Decresce la piena dello Scebeli

BELET UEN, 3.

Abbiamo informato ieri che l'altezza dello Scebeli, alimentato da « uadi » di tutta la regione aveva raggiunto, dopo le piogge degli ultimi giorni, l'altezza di m. 4,60, tanto da far proprio temere un allagamento del paese.

Da alcune ore invece l'altezza del fiume va leggermente diminuendo, facendo scomparire del tutto ogni probabilità di danni.

L'ultima misurazione controllata è di m. 4,20 con tendenza a decrescere



# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## La commemorazione del Primo Califfo

### L'Ambasciatore Fornari alla celebrazione

Ieri sera al Villaggio Arabo ha avuto luogo la solenne commemorazione della morte del primo Califfo del Profeta, Said Abu Bakr el Siddik.

Erano presenti S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari; il Rappresentante dell'Egitto nel Consiglio Consultivo, S. E. Salah el Din bey Fadel; S. E. Gorini; il Vice Console di Sua Maestà Britannica, Mr. Williams; Mr. Deeb Goro; il Capo Ufficio Affari Interni Dr. Bernardelli; il Residente di Mogadiscio Dr. Soleri; il Commissario Straordinario del Municipio Dr. Olivieri, autorità civili e militari ed un pubblico numeroso.

La celebrazione ha avuto inizio con la lettura e recitazione di alcuni versi del Corano cui è seguita una breve storia sulla vita del Califfo fatta da Scerif Eiderus bin Scerif el Eiderus, il quale ha poi pronunciato le seguenti parole di ringraziamento:

« Eccellenza, Illustri Signori, Io mi alzo innanzi a voi, per esprimervi quanto sento nell'anima di gioia e soddisfazione, per la vostra presenza in questa felice celebrazione commemorativa. La vostra partecipazione è per noi atto di incoraggiamento solenne e di importante interessamento.

Pregiati partecipanti, voi siete riuniti qui per solennizzare la commemorazione del Califfo del Profeta, il nostro Signore Abu Bakr el-Siddik, Sia Egli benedetto da Dio. Esprimiamo i nostri sensi di lode e di ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto partecipare con noi a tale commemorazione del profeta, nostro Signore Abu Bakr el-Siddik, aderendo gentilmente al nostro invito.

Ringraziamo particolarmente S. E. Fornari, Amministratore della Somalia, le eminenti personalità del Consiglio Consultivo dell'ONU ed i funzionari dell'Amministrazione. Colgo l'occasione per rinnovare i miei vivissimi ringraziamenti, senza dimenticare l'opera che l'Amministrazione Italiana sta svolgendo in ogni senso per il progresso della Somalia, come ad esempio, l'apertura di nuove scuole e il restauro di Moschee.

In questa circostanza innalziamo le mani a Dio, auspicando la certezza di ogni buona speranza, di un futuro prospero, di pace e tranquillità in tutte le parti dell'universo ».

Terminato l'indirizzo dello Scerif Eiderus, S. E. l'Amministratore, si è avvicinato al microfono ed ha pronunciato le seguenti parole:

« Signori, mi è gradito, assistendo a questa solenne celebrazione, porgere a voi e ai Somali tutti, il saluto mio personale e quello della Amministrazione Fiduciaria.

La figura del primo Califfo del Profeta, Abu-Bakr el-Siddik, testè rievocata, è un esempio ed un incitamento per tutti i fedeli a bene operare, in uno spirito di fratellanza, per un superiore ideale di vita.

Voi tutti sapete come egli dedicò l'intera sua esistenza, dapprima come fedele seguace del Profeta ed in seguito come tenace continuatore ed assertore della sua opera, alla predicazione di quei principi religiosi e di quelle norme di condotta che sono oggi il vostro patrimonio morale.

Il suo insegnamento fatto di giustizia, di concordia e di fratellanza sia costantemente seguito nelle vostre azioni quotidiane affinché in uno spirito di comprensione, di tolleranza e di mutuo rispetto tutte le comunità e gli individui possano convivere pacificamente.

Tenete sempre presenti i precetti religiosi che i vostri padri e i vostri maestri vi hanno tramandato perché questi precetti vi condurranno sempre al bene e vi guideranno nei rapporti con la società. Colui che con opere sacre e civili serve Iddio, serve anche il suo Paese.

Mi è gradito in questa cerimonia religiosa rinnovare voti di pace e di concordia a tutto il popolo Somalo ».

Il Rappresentante dell'Egitto, accettando l'invito ricevuto dallo Scerif Ali Eiderus ha anch'egli pronunciato in arabo brevi parole esaltando la vita del Califfo Said Abu Bakr Siddik e la religione dell'Islam, invitando tutti i buoni mussulmani a vivere in armonia per il benessere generale.

Prima di lasciare il luogo della riunione S. E. Fornari ha lasciato una elargizione.

## Per la Fiera di Milano

Il Comitato organizzatore per la partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano, è lieto di comunicare che i Concessionari italiani, aderendo sollecitamente all'invito loro rivolto, hanno fatto pervenire le seguenti contribuzioni per le spese di allestimento dello stand:

Società Anonima Cooperativa Agricola di Genale	So. 5.000
Società Agricoltori Giuba	So. 4.000
Società Cooperativa Coltivatori di Afgoi	So. 1.000

Nei prossimi giorni sarà data notizia di altre contribuzioni che serviranno ad assicurare il migliore successo dell'iniziativa e ad allestire in modo moderno e decoroso uno stand che certamente attirerà l'attenzione di decine di migliaia di visitatori italiani e stranieri.

Il Comitato comunica altresì che con il bananiero « Galilea » è stato spedito un secondo quantitativo di cocchi, papaie, pompelmi e mangus destinati al pubblico della Fiera.

### NELLA FAMIGLIA DI RADIO MOGADISCIO

## Medaglia d'argento di benemerita ad uno speaker somalo

Tra coloro ai quali, in occasione del 1° aprile, S. E. l'Amministratore ha conferito la medaglia d'argento di benemerita, è il sig. Aden Scirè, uno degli Speakers di Radio Mogadiscio.

Aden Scirè ha vissuto lungamente in Italia, e, dopo l'8 settembre '43, fece parte di una formazione partigiana nelle Marche, dove, combattendo contro i tedeschi, fu ferito.

All'amico Aden Scirè le congratulazioni del « Corriere della Somalia ».

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	C° 31,7
Temperatura minima	C° 25,0
Vento prevalente E.	Km/ora 3
Umidità relativa minima	63%
Pioggia caduta	mm. 0,2

Belet Uen  
Livello fiume m. 4,20

Previsione per le prossime 24 ore  
Costa somala: al nord la pressione risale lentamente; mentre a sud rimane fluttuante, ma prevalente.

Giorno 5 aprile 1951  
Alta marea: ore 03,34 ed ore 15,52  
Bassa marea: ore 09,42 ed ore 22,01

### Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « L'uomo dalla Maschera ».

Cinema El Gab - « Fatna » (ultima visione, film Arabo).

Cinema-Teatro Hamar - « Rosanna » e Documentario.

Cinema Imperiale - « RX—M: destinazione Luna ». Segue documentario.

Supercinema - « Passione fatale » e Settimana Incom n° 790.

## Altri 5000 quintali di granoturco messi in vendita all'asta

L'A.F.I.S. è venuta nella determinazione di mettere in vendita, un secondo quantitativo di 5.000 quintali di granoturco in buca, depositato nei propri magazzini di Vittorio d'Africa.

A tal uopo, il giorno 6 aprile 1951 alle ore 10, nell'Ufficio del Segretario Generale avrà luogo la gara per la vendita della merce anzidetta.

La vendita sarà effettuata al migliore offerente, per partite di 1.000 quintali ciascuna, da immettersi al consumo nell'interno del Territorio. Non sarà pertanto consentita, per alcun motivo, l'esportazione del granoturco acquistato.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa lo stesso giorno della gara, oppure potranno essere inviate per posta, con l'indicazione sulla busta: « A.F.I.S. Ufficio Rogante - Offerta per acquisto granoturco » e in tal caso, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

La gara sarà espletata col sistema della scheda segreta preparata dall'Amministrazione, indicante il solo minimo e l'aggiudicazione sarà fatta a chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa. Le offerte condizionate saranno senz'altro annullate.

Il prezzo offerto per quintale dovrà

## Echi del 1° Aprile

Siamo in grado di pubblicare solo ora, per imprescindibili ragioni di spazio, lo speciale ordine del giorno che il Generale Ferrara ha diretto al I Battaglione Somalo.

« Il 1° aprile corrente anno ricorre il primo anniversario della ricostituzione del « 1° Battaglione Somalo Fucilieri ».

Esso ha avuto l'onore di trovarsi all'avanguardia delle forze somale che l'Italia sta costituendo nel quadro generale dei compiti ricevuti dalle Nazioni Unite, a vantaggio delle popolazioni della Somalia.

La sua fascia cremisi è quella del vecchio e glorioso I Battaglione Arabo-Somalo del quale ha ereditato il gagliardetto, fregiato di una medaglia di bronzo e di una croce di guerra al Valor Militare.

Sono fiero di avere ai miei ordini questo bel battaglione.

Sono sicuro che le fasce cremisi saranno sempre all'altezza delle vecchie gloriose loro tradizioni di disciplina e di onore militare.

Agli ufficiali ed ai sottufficiali nazionali ed ai marescialli, sergenti maggiori, sergenti, graduati e soldati somali del « Primo Somalo » invio il fervido voto augurale mio e di tutto il Corpo di Sicurezza ».

Il Generale di Brigata Comandante ARTURO FERRARA

### ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI negozio Alimentari-Tabacchi. Rivolgersi: Frontera (Via Roma).

VOLETE conservare la vostra giovinezza e freschezza anche durante il Tangibili? Adoperate i prodotti di bellezza « Vitamol » che troverete in vendita presso la DITTA TERZAGHI.

referirsi a granoturco nelle condizioni in cui si trova, insaccato e caricato su autocarri a Vittorio d'Africa.

I sacchi dovranno essere messi a disposizione del Magazzino di Vittorio d'Africa a cura degli interessati.

Il pagamento sarà effettuato per contanti prima di dare inizio alle operazioni d'estrazione del cereale dalle buche e dovrà essere versato secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio Affari Finanziari.

I campioni di granoturco potranno essere richiesti direttamente al Magazzino Cereali di Vittorio d'Africa.

L'aggiudicatario dovrà ritirare la merce entro 15 giorni dalla aggiudicazione, previ accordi da prendere con l'Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro.

Per ogni inadempimento, compreso il ritardo nel ritiro, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento delle spese e dei danni verso l'Amministrazione.

Allo scopo di favorire l'approvvigionamento alimentare della Migurtinia, l'A.F.I.S. concederà un rimborso, nella misura del 20% del prezzo d'asta, agli aggiudicatari che comprovano, mediante esibizione di dichiarazioni rilasciate dal Commissario Regionale o dai Residenti della Migurtinia, l'arrivo in quelle località di tutti o parte del granoturco aggiudicato.

## Questa sera all'IMPERIALE

una sensazionale fantastica realizzazione cinematografica:



con LLOYD BRIDGES e OSA MASSEN

E' il film dell'era atomica!!

Segue Documentario



**SPORT**

**Como-Juventus 3-0**

TORINO, 1° (Ansa-Sport). Arbitro: Cartei, di Firenze. Note: nel primo tempo L. Hansen infortunatosi in uno scontro con Bergamaschi, ha dovuto abbandonare il campo senza più potervi ritornare.

Nel primo tempo la Juventus ha dominato pressochè costantemente, senza però riuscire a rendersi eccessivamente pericolosa.

Nella ripresa i bianco-neri si pongono all'attacco, senza però riuscire a raggiungere alcun esito, anche se J. Hansen al 33' ha colpito con un forte tiro il palo, a portiere battuto.

Dal canto loro i comaschi, che mai avevano trascurato di spingersi all'attacco ogni qualvolta se ne presentasse l'occasione, riuscivano a segnare ben tre goals, conquistando così una vittoria clamorosa. La prima rete del Como è all'11' e la segna Rabitti, che raccolto un passaggio di Turconi staffila ed imparabilmente insacca in rete, da oltre 20 metri.

Al 41' seconda rete. Su azione di calcio d'angolo, Ghiandi riceveva la palla a circa metà campo, fuggiva tutto solo ed inviava la sfera in rete, prevenendo l'uscita del portiere juventino. Il terzo goal del Como veniva segnato al 44 ancora da Ghiandi, che riceveva un pallone, dopo un'azione da lui iniziata e condotta da Turconi, scartava un avversario e segnava con un forte tiro.

**Fiorentina-Sampdoria 3 a 0**

FIRENZE, 1° (Ansa-Sport). Arbitro Pieri, di Trieste. Reti: nel primo tempo: al 25' Roosenburg, al 27' Arrighini, su calcio d'angolo; nel secondo tempo: al 6' Roosenburg.

Note: Nel primo tempo, al 24', il centro mediano della Fiorentina, Rosetta, caduto incidentalmente, riportava una distorsione al piede destro, in seguito alla quale abbandonava il campo e veniva trasportato all'istituto ortopedico di Firenze.

La Fiorentina gioca contro vento, ma attacca subito ed al 3' un goal di Della Torre è annullato per fuori gioco di Janda.

La Sampdoria ha pochi sprazzi di buon gioco, ma i viola si scuotono ed al 25' Roosenburg, servito da Arrighini, batte, con un tiro di sinistro, Reverchon.

Pochi minuti dopo Arrighini batte un calcio d'angolo e la palla, leggermente corretta, sia dal tiro che dal vento, si insacca in rete.

Sul due a zero la Sampdoria non oppone alcuna reazione. Nella ripresa infatti, la Fiorentina attacca ancora ed al 6' conclude il punteggio con Roosenburg che, su allungo di Vitali, fugge, resiste alla carica di Costanzi e segna imparabilmente.

**Magni vincitore del Giro delle Fiandre**

GAND, 1° (Ansa-Sport). Ecco l'ordine di arrivo del Giro delle Fiandre:

- 1° Firenze Magni (Italia) il quale compie i 270 km. del percorso in ore 7 43' e 9" - 2° Gausier a 5' 30" - 3° Renold (Francia) a 10' 30" - 4° Petrucci (Italia) a 10' 50" - 5° Baldassarri (Francia) a 11' 40" - 6° Van Vandenben (Belgio) - 7° Impanis (Belgio) - 8° Pieters (Belgio) - 9° De Clerck (Belgio) - 10° Ollivier (Belgio) - 11° Callens (Belgio) - 12° Francisci (Italia) - 13° Rosiel (Belgio) - 14° Dionisir (Francia) - 15° Caffi (Francia) - 16° Chupin (Francia) - 17° Menon (Italia) - 18° Baumont (Belgio) - 19° De Cock (Belgio) - 20° De Rycke (Belgio).

**4 chiacchiere sulla Moda**

**....e sulla bellezza delle mani**

Le mani devono essere il vostro attributo migliore, la vostra arma più pericolosa e potente, uno dei vostri mezzi di seduzione più temibili. Così bianche e morbide, così dolci e lievi quando carezzano, così acuminata e pungenti quando graffiano rabbiose! Guai alla donna che non faccia bella mostra delle sue mani curate, guai alla donna che invece di curarle, mangia le unghie, le pelli! Con una certa somiglianza col Conte Ugolino, finirà poi col mangiarsi le stesse mani quando si accorgerà della disapprovazione con cui le circonda, specie se è un "lui" osserverà le sue estremità superiori. Le mani di una bella donna devono saper dire tante cose e devono avere una personalità, sì proprio una personalità! E una vera signora si distingue dalle mani, così come il cane di razza si distingue dalla coda, ed il poliglotta dall'accento irreprensibile con cui dice "sì". Le mani di una signora si distinguono anche dal fatto che esse non gesticolano quando la proprietaria parla. Ma d'altra parte esse non devono nemmeno approfittarne del fatto che per non sciuparsi non devono compiere alcun lavoro casalingo.... Possono, anzi devono essere curate pur appartenendo a una brava signora di casa. Non è detto che tutte le donne debbano possedere delle mani di bellissima forma. Però molto si può ottenere con la ginnastica della mano: aprire e chiudere il pugno, rotare prima a destra e poi a sinistra il polso. Tutto questo dà snellezza ed elasticità alla mano. Quindi ricorremo al massaggio fatto con una delle tante creme all'amamelis, massaggio che dalla punta delle dita al polso con la crema che imbiancherà ed ammorbidirà la epidermide. Per quelle che hanno le dita a salsicciotto esistono gli appositi affusolatori. Ma questi sono sistemi draconiani ed è raro che una donna normale ricorra ad essi. Ma quello che più conta per una bella mano sono le unghie ben curate. Quelle unghie il cui smalto messo male, appiccicato a strati a chiazze e sbavato, anche se fanno parte di mani stupende, sono come una gran macchia d'inchiostro su un foglio candido: danno cioè fastidio a guardarle! La cosa essenziale per una bella mano è che il manicure sia fatto con cura e sovente. Non ricorrete a quei mezzi spicci e di fortuna; vale a dire farlo bene una volta e poi darsi una mano di tintura o metterle delle piccole toppe.

Il "manicure" deve essere fatto sempre con la massima attenzione e almeno una volta alla settimana. Una volta alla settimana lasciate l'unghia libera dallo smalto, lasciatela libera una notte perché possa respirare. Quindi limate l'unghia in giro, da non darle però a nessun costo la forma acuminata ad artiglio, nemmeno se vi sentiste una voglia pazzo di graffiare il viso a "lui" che ha ballato tutta la sera con un'altra. Date ad essa una forma tondeggiate, quindi immergete le unghie in acqua saponata tiepida. Scalzate bene i contorni e tagliate in giro le peline passando dell'alcool e della vasellina. Quindi lasciatele respirare per ventiquattro ore. Passate poi lo smalto. Sia la lunetta che la punta non usano più scoperte. Per dare una forma più slanciata alla mano potrete lasciare scoperte le sole parti laterali. Chi ha delle mani proprio bellissime e delle unghie perfette può permettersi il lusso dello smalto naturale. Altrimenti scegliete il rosso madreperla, il rosa geranio, il rosso lacca, ma fuggite come la peste tutti gli smalti color sanguinaccio o argentati o dorati. Se avete delle vene grosse e sporgenti o le mani spesso arrossate, tenetele sovente volte all'insù, in modo che il sangue defluisca in basso ed immergetele nell'acqua calda e poi in quella fredda. Non mettete gli anelli (possibilmente uno ma bello) che all'anulare e quelli adatti al mignolo. Non vi passi mai di mettervi anelli all'indice o al medio. Riuscirei a punirvi anche di lontano. Voglio darvi un consiglio: se le unghie vi si sfaldano come la pasta frolla ben riuscita, di cura gelosa vi si spezzano e metà, tenetele per quindici giorni senza smalto immergendole mattina e sera nell'amuchina. Avrete dei risultati prodigiosi. Curate le mani, con esse potrete lenire un dolore con una loro carezza, colmare di gioia un cuore e farvi amare per tutto quello che operano... E poi non chiedono la nostra mano quando l'agognato momento è giunto? Bisogna concederla con grazioso slancio e nelle migliori condizioni possibili.

SHEILA

**LOWENBRAU**  
LA BIRRA DI MONACO  
è in vendita

**Importante è la difesa....**

...del fegato e dei nervi, incessantemente esposti al logorio della vita moderna.

E' universalmente nota la specifica azione che l'estratto attivo di carciofo ha sul fegato e la Vitamina B ha sul sistema nervoso.

Per la prima volta nel mondo, il carciofo e la vitamina B sono stati impiegati nella preparazione di un aperitivo.

Dopo lunghi studi, antiche ricette e recenti scoperte è nato così il

**CYNAR**

l'aperitivo che è stato definito: «L'ANTIDOTO AL LOGORIO DELLA VITA MODERNA!».

il  
**CYNAR**

APERITIVO PEZZIOL

sembra creato apposta per coloro che vivono in Somalia!

**RICHIEDETELO OVUNQUE!**

**A S S A G G I A T E L O !**

**Ditta U. LUPORINI**

Via Carletti N. 19 — Telefono 62

**PIRELLI**

**Pneumatici per Autocarri**

- 42x9
- 34x7
- 9.00-20
- 210-20
- 270-20
- 6.00-20
- 8.25-20
- 1200-20
- 1100-22
- 1200-24

**per Autovetture**

- 4.00-15
- 5.00-15
- 5.50-15
- 5.50-17
- 5.50-18
- 5.50-20
- 140.40

**per Moto**

- 3.00-19
- 3.25-19
- 3.50-19

**PIRELLI**

Concessionario esclusivo:

**Francesco Boero**



# LA QUESTIONE DELLA REVISIONE DEL TRATTATO ANGLO-EGIZIANO DEL 1936

*Importanti colloqui di Mac Ghee a Londra*

PARIGI, 3 (Afp).

Il Segretario Aggiunto Americano, Mac Ghee, incaricato degli Affari d'Africa e del Medio Oriente è giunto ieri a Londra dove si tratterà qualche giorno prima di ritornare a Washington. Nei circoli politici competenti di Londra si ritiene che i colloqui che l'uomo di stato americano avrà con diverse personalità politiche britanniche sono suscettibili di avere importanti ripercussioni nella politica inglese nel Medio Oriente ed in particolare per ciò che riguarda l'Iran, dove il parlamento ha deciso di procedere alla nazionalizzazione delle industrie del petrolio controllate dalla « Anglo-Iranian Oil Company », e anche per ciò che concerne l'Egitto a seguito della scarsa soddisfazione avuta al Cairo per il ritardo dell'apertura dei negoziati sulla revisione del trattato anglo-egiziano del 1936. Nei circoli politici di Londra si sottolinea che gli Stati Uniti come pure le potenze occidentali hanno interesse a che esistano relazioni normali tra la Gran Bretagna da una parte e l'Iran e l'Egitto dall'altra; gli osservatori politici pensavano che gli Stati Uniti per il fatto che non sono direttamente interessati come la Gran Bretagna nei problemi che si pongono tra i tre paesi, si sforzano in questo momento di usare la loro influenza per ottenere un regolamento amichevole delle questioni.

Si nota a Parigi che se la questione marocchina è scomparsa dai giornali egiziani in seguito alla messa a punto dei giornalisti egiziani, essa è stata rimpiazzata da una violenta campagna contro la Gran Bretagna relativamente ad una decisione del governo del Sudan che istituisce una commissione per l'elaborazione del progetto di costituzione sudanese che ha suscitato viva emozione nei circoli egiziani. Al termine del Consiglio dei ministri egiziano, Ibrahim Farag, ministro incaricato degli affari sudanesi, ha dichiarato alla stampa che: la decisione del governo fondata sul voto del consiglio legislativo non impegna l'Egitto e non può in nessun caso essere approvata dal governo egiziano. Il regime attuale seguito dalla Gran Bretagna nel Sudan, ha proseguito il ministro, non è riconosciuto dall'Egitto. La Gran Bretagna si propone unicamente con questo sistema di dividere la valle del Nilo.

Il giornale « Al Misri » nel riprodurre le dichiarazioni del Ministro sulla questione sudanese, annuncia che il governo egiziano protesterà energicamente a Londra contro la decisioni pre-

se dal governo del Sudan. Dal canto suo il giornale « Al Ahram » accusa: il governo britannico di spingere l'amministrazione del Sudan a prendere misure che metterebbero l'Egitto davanti al fatto compiuto nel momento in cui i negoziati anglo-egiziani si devono ancora aprire, sull'unificazione della Valle del Nilo sotto la corona egiziana.

Da parte britannica si crede di sapere, nei circoli bene informati, che per ragioni di politica estera ed interna il consiglio di gabinetto che si è riunito oggi, nel corso del quale è stata abbozzata la questione della revisione del trattato anglo-egiziano del 1936, non accetterebbe più di ritirare le truppe britanniche dalla zona del canale di Suez come pure di mettere il Sudan sotto la corona egiziana.

## La creazione dell'esercito internazionale criticata dal delegato jugoslavo all'ONU

LAKE SUCCESS, 3 (Afp).

Il delegato jugoslavo all'O.N.U., Alex Bebler, l'altra sera ha criticato la proposta statunitense per la creazione di un esercito internazionale. Parlando ad una seduta del comitato dell'ONU per le misure collettive, Bebler ha detto che la creazione di un tale esercito, sulla base del reclutamento volontario, farebbe sorgere dei problemi costituzionali, e potrebbe causare ripercussioni politiche di grande importanza. Inoltre, dal punto di vista militare, il valore di tale forza, potrebbe essere ben misero. Il delegato australiano, Shann, a sua volta ha dichiarato che la risoluzione che ha creato il comitato per le misure collettive, raccomandava alle potenze facenti parte dell'ONU, di mantenere unità speciali delle loro forze armate, nel caso che necessitasse un intervento in un conflitto, ed a richiesta dello stesso ONU. Il comitato, successivamente ha incaricato un sottocomitato di redarre un rapporto sulla proposta degli Stati Uniti, e si è aggiornata fino alla sua convocazione da parte del proprio presidente.

**NEGOZIO  
FERRAMENTA**  
Corso Regina Elena  
(di fronte BAR IMPERO)

UNA COLOSSALE BURLA AI VERONESI

## Pompieri e sirene d'allarme per organizzare un pesce d'aprile

ROMA, 3.

Una colossale burla di primo aprile è stata giocata a migliaia di veronesi che stavano compiendo la tradizionale passeggiata domenicale in piazza Bra. Ad un tratto, annunciato da un forte scoppio, un fulmineo incendio è divampato nell'Arena. La folla, allarmata, ritenendo che avesse preso fuoco le attrezzature teatrali in legno per la stagione lirica estiva, che sono custodite nell'interno dell'insigne monumento, si accalcava subito intorno alla gigantesca costruzione. Un cordone di vigili urbani, subito usciti dalla vicina sede municipale, si disponeva davanti agli ingressi per trattenerla, fra

il sibilo delle sirene, giungevano a grande velocità i vigili del fuoco con numerosi automezzi, pompe e scale. Tra le volute di un fumo nerastro, con la massima serietà essi eseguivano rapidamente le manovre del caso, come se si fosse trattato di un vero incendio e con poderosi getti d'acqua investivano le vetuste pietre, arrampicati su altissime scale d'acciaio. Le autorità con in testa il Sindaco, che sembrava preoccupato, erano sul posto. Improvvisamente, mentre le migliaia dei presenti seguivano trepidanti le fasi drammatiche dell'opera di spegnimento, un enorme cartello, su cui spiccava il simbolico pesce, scendeva lentamente dall'alto delle mura. Solo allora la folla si rendeva conto della burla, ma il disappunto che ne seguiva si trasformava subito in chiassosa allegria.

**Nuovi arrivi!**

Telef. 194

## ELETTROMECCANICA

Campo Sportivo MOGADISCIO

TUBI FLUORESCENTI — LAMPADE DA SALOTTO — FERRI DA STIRO — FORNELLI ELETTRICI — SALDATORI ELETTRICI — CAFFETTIERE ELETTRICHE — APLIX — LAMPADARI IN CRISTALLO — LAMPADE DA COMODINO — CONDUTTORI ASSORTITI — ACCESSORI

Officina attrezzata per lavori di elettrotecnica — Riavvolgimenti in genere, bobine e magneti — Impianti elettrici industriali e domestici — Si eseguono impianti microfonici, fissi ed a noleggio

VISITATE !!! CONSULTATE !!!

Campo Sportivo  
Telefono N. 194

*l' Elettromeccanica*

## Mario CORA' - AUTORICAMBI

Via E. Filiberto 5 - MOGADISCIO

CARBURATORI e RICAMBI della

**ZENITH**

CARBURETTER CO. LTD.

per ogni tipo di veicoli, incluso: FORD, CHEVROLET, DODGE, JEEP, FIAT 500, 508, 1100, 1500, LANCIA, AUSTIN, VAUXALL e motocicli.



*Per un Servizio  
Perfetto*

**VOLATE CON B.O.A.C**

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.L.



# IL CALCIO A MOGADISCIO

## Torneo Coppa dello Sport

COMUNICATO N. 10

1.) **Omologazione:**  
ESAMINATO il reclamo presentato dall'A. C. Mogadiscio avverso il risultato della partita con l'Esercito Mista;

VISTI il referto arbitrale, il supplemento di referto ed il rapporto del Commissario di campo;

SI RESPINGE il reclamo stesso, perchè infondato,

OMOLOGANDO

la partita:  
Esercito Mista batte Mogadiscio 2-1  
Si incamera la relativa tassa.

2.) **Punizioni:**  
Crozzoli Luigi, Grassetto Zeno (A. C. Mogadiscio): 1 giornata di squalifica (da computarsi alla prima partita ufficiale dell'A. C. Mogadiscio) per recidiva condotta violenta contro l'Arbitro (ingiurie, calunnie, linguaggio grossolano).

Parodi Santo (Dirigente dell'A. C. Mogadiscio): ammonizione per condotta scorretta verso l'Arbitro.

3.) **Ricupero:**  
Visto il referto arbitrale da cui risulta l'impraticabilità del campo, la partita Carabinieri—Juventus verrà recuperata alla data sottosegnata.

4.) **Calendario:**  
Sabato 7 corr., ore 16,30, ricupero della 14ª partita:

CARABINIERI — JUVENTUS  
Domenica 8 corr., ore 16,30, 15ª part.  
ESERCITO MISTA — MARINA

5.) **Classifica:**

	Partite			Reti			Panti		
	g.	v.	n.	p.	f.	s.			
Genio	5	3	2	0	15	3	8		
Esercito M.	4	3	0	1	6	4	6		
Mogadiscio	5	2	2	1	12	5	6		
Carabinieri	4	1	2	1	7	6	4		
Juventus	4	1	0	3	4	13	2		
Marina	4	0	0	4	2	15	0		

Il Comitato di 1ª Istanza

## Torneo Coppa Somalia

COMUNICATO N° 21

1.) **Omologazioni:**  
Visti gli atti ufficiali  
SI OMOLOGANO

le seguenti partite:  
Genio Off. batte Genio Edil. 4 a 1  
Polizia batte Bondere 3 a 0

2.) **Ritiro Tessera:**  
Aseguito del Comunicato n. 20 comma 2.), il Commissario per lo Sport ha ratificato la proposta del ritiro della tessera al giocatore Hassan Mohamed (Autoparco).

3.) **Calendario:**  
Giovedì, 5 corr., ore 16,30, 33ª partita  
POLIZIA — AMARUINI  
Venerdì 6 corr., ore 16,30, 34ª partita  
GENIO EDIL. — BONDERE

### LA 33ª DELLA COPPA SOMALIA Polizia-Amaruini

Domani, giovedì, alle ore 16,30 (Si) — L'Amaruini è alla sua ultima partita del torneo e certamente vorrà, contro la Polizia, disputare un brillante incontro, cercando naturalmente la vittoria, per accontentare le sue numerose schiere di tifosi.

D'altro canto alla Polizia, qualsiasi passo falso potrebbe essere fatale e, logicamente, terrà gli occhi ben aperti per cercare di portare in porto felicemente questa penultima fatica, per sedersi così, a parità di partite giocate con il Genio Off. e la Sanità, il testa alla classifica.

Cinque partite mancano alla chiusura del torneo ed in quattro sono impegnate le squadre di testa. Si può dire che il torneo comincia domani.

# TRIBUNA LIBERA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

## Esortazione ai giovani

Si è detto e si è parlato del problema scolastico della Somalia come se esso fosse cosa del tutto nuova, affrontato ora per la prima volta dalla Amministrazione Italiana. In realtà, se pure oggi un nuovo afflato investe la scuola, il problema fu affrontato da tempo e si cercò di risolverlo coi mezzi allora in possesso.

Dal 1913 al 1940 migliaia di bambini si sono succeduti sui banchi delle scuole, sovvenzionate dal Governo italiano e tenute dalla Missione Cattolica. Quanti furono? Le statistiche che noi abbiamo parlano di 22.000 alunni dal 1922 al 1940 nelle sole scuole della Missione. Ammettendo una permanenza media di tre anni, ciò fa la bella cifra di 7.000 allievi, ma è probabile che questa cifra sia di parecchio inferiore alla realtà. Da questi allievi sono usciti i dattilografi, i carani, gli interpreti dell'Amministrazione, tutto il personale in una parola, che ancora oggi ci coadiuva negli uffici centrali e periferici. Da questi sono usciti quasi tutti gli uomini politici attuali e una parte degli insegnanti che noi abbiamo in servizio. La loro preparazione è però in rapporto al numero degli anni di studio compiuti ed è qui che bisogna soffermarsi un momento e meditare prima di elaborare ambiziosi e forse irrealizzabili progetti di scuole.

L'istruzione di un bambino richiede nei paesi civili cinque anni di insegnamento elementare, otto di insegnamento medio, dai quattro ai sei di insegnamento universitario. Questo numero d'anni non è assolutamente riducibile; la quantità delle nozioni di cui deve essere padrone un bambino prima, un adolescente dopo, ed

infine un uomo, per aspirare ad una posizione di comando, è talmente grande che non può essere umanamente digerita in un minor numero di anni. Ma c'è di più. La serietà degli studi è una cosa che viene maturandosi lentamente nell'animo dello studente ed implica disciplina costante, metodo, ostinazione; ove manchi una di queste qualità, è il fallimento di tutta una vita e noi sappiamo bene, per averlo osservato le mille volte nella vita quotidiana, cosa significhi una errata impostazione di studi in relazione alla capacità od anche al carattere dell'individuo.

Nei paesi civili l'individuo è sostenuto in questo difficile cammino, dalla famiglia. Si può dire che noi abbiamo succhiato col latte della mamma i primi rudimenti del nostro sapere. Le nostre mani sono state guidate nel vergare le prime righe, da quelle dei nostri genitori, ed i nostri primi compiti sono stati corretti ed ispirati da loro.

Col progredire degli studi abbiamo sempre avuto a fianco a sostenerci e guidarci la famiglia, l'ambiente nel quale vivevamo. Lì completavamo le esperienze spirituali che la scuola ci veniva svelando, lì avevamo modo di fare le prime osservazioni e valutare le nostre capacità nel libero confronto delle discussioni.

Si può affermare quindi coscientemente che noi tutti siamo il prodotto dell'ambiente in cui abbiamo vissuto, prodotto materiale oltre che spirituale, si può perciò dire che anche l'autodidatta nei paesi civili è esso stesso un prodotto dell'ambiente che l'ha nutrito.

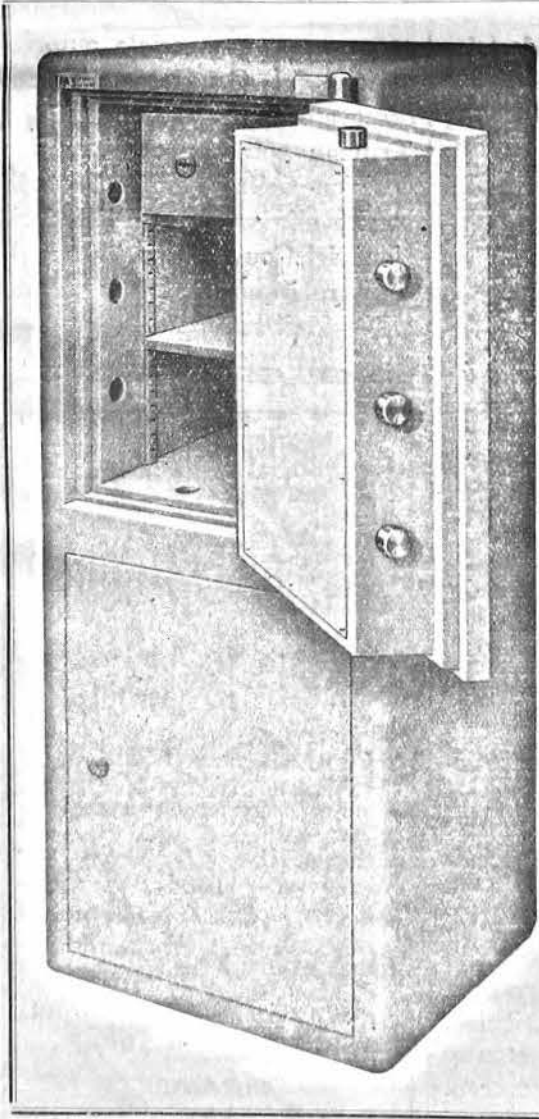
Come diverso l'ambiente e la vita

per i giovani somali, quanto più duro e difficile sarà per loro il cammino per raggiungere il livello culturale medio dei popoli civili, siano essi eredi della civiltà mediterranea o di quella orientale. Saranno essi capaci di superare le difficoltà che si frappongono alla mèta? Noi lo auguriamo di tutto cuore e le parole che abbiamo scritto devono essere considerate da essi come un incitamento; è più facile raggiungere la mèta se vi si è tracciati in precedenza il cammino e se si sono preparate le forze per superare gli ostacoli.

Giorgio Bedini

**Questa sera all'ARAGNINO**  
Crema di piselli con crostini  
Piccatine al marsala con crostone.  
Pizza alla napoletana

**La Ditta E. M. GRASSI**  
per conto e delega della  
SOC. per AZ.  
DAVIDE CAMPARI di MILANO  
**DIFFIDA**  
chicchessia dall'usare i flaconi vuoti del  
"Campari soda",  
il famoso aperitivo dissetante



**«PAS»**  
Ditta PARMA ANTONIO & Figli  
Casa fondata nel 1870 SARONNO Casa fondata nel 1870

Prima fabbrica italiana di  
casseforti - Porte corazzate  
e impianti di sicurezza per  
istituti bancari - Mobili  
metallici - Scaffalature per  
archivio e per biblioteca

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI PER LA SOMALIA:  
**LUGLI & ZINI**  
(Stabile Croce del Sud)

Sono già arrivate diversi tipi di casseforti da murare e alcuni modernissimi modelli per uffici

Questa sera al **SUPERCINEMA** in **PRIMA VISIONE** un grande film musicale:  
**PASSIONE FATALE**  
con JONE PAOLI, ALDO DE FRANCHI, VITTORIA CRISPO e AGOSTINO SALVIETTI  
Sullo sfondo di Napoli con le sue più belle canzoni.  
Seguirà La Nuova Settimana Incom N. 790



# Il 2° Anniversario della firma del Patto Atlantico

Dichiarazioni di Sforza e Pacciardi

ROMA, 3.

In occasione del secondo anniversario della firma del patto atlantico il ministro degli affari esteri on. Sforza ha inviato il seguente messaggio radio: Ricorre oggi il secondo anniversario della firma del patto atlantico. Questi due anni densi di eventi nel campo internazionale hanno dimostrato quale utilità abbia per la pace ed il benessere dell'umanità l'esigenza di questa libera associazione di popoli uguali fra di loro. Ci sarebbe da domandarsi cosa sarebbe oggi il mondo se non si fosse potuto contare sulla congiunta determinazione dei paesi democratici di garantire il rispetto della legge internazionale e l'indipendenza e la sicurezza dei popoli. Il problema che i paesi del patto atlantico sono chiamati a risolvere sono di una ampiezza e complessità senza precedenti: ma nel complesso le dodici nazioni libere possono essere contente della opera compiuta. Il secondo anniversario della firma trova il governo e il popolo italiano in comunanza di propositi con gli altri paesi membri fermi a quei principi di attaccamento alla pace, di salvaguardia delle libere istituzioni, di aspirazione a ogni forma di progresso civile che furono alla base della nostra adesione al patto atlantico. Forti dell'esperienza passata siamo più che mai decisi coi nostri alleati a fare ogni sforzo per assicurare la pace e con la pace la tutela della democrazia e della libertà umana nel mondo.

Nel corso di un'intervista poi, il ministro Sforza, ha dichiarato che il piano Schuman, al protocollo del quale, egli apporrà la firma in nome dell'Italia, a metà aprile, non è fine a se stesso, ma è una pietra angolare dell'unificazione europea, ed è anche un considerevole avvicinamento alla meta. Il conte Sforza ha poi soggiunto: «E' stato sempre mio fermo convincimento che la economia è un aspetto della politica; perciò un passo innanzi verso l'unità nel campo economico equivale ad un patto in direzione dell'unità politica. Questo è il significato economico del piano Schuman: la collaborazione in rapporto a beni tanto essenziali per la moderna industria quali il carbone e l'acciaio non può che influenzare profondamente tutti i settori economici dei paesi interessati».

Anche il Ministro della Difesa, on. Pacciardi, ha fatto alcune dichiarazioni in occasione del 2° anniversario della firma del P.A.

«La prima constatazione che si deve fare — ha detto Pacciardi — è questa: le nazioni aderenti al patto atlantico hanno avuto la pace. Senza il patto

atlantico avremmo avuto la pace l'indipendenza e la libertà? La seconda constatazione è che l'Italia da paese vinto e soggiogato a una ferrea legge di sconfitta è oggi « pari fra pari » in una alleanza di popoli liberi. Il vantaggio di questa posizione si è visto nella recente deliberazione del senato americano circa il trattato di pace. Anche se questa deliberazione è per il momento priva di effetti giuridici non c'è dubbio che moralmente libera la nostra nazione da uno stato di inferiorità che non è più conciliabile con le sue responsabilità internazionali. Il governo della repubblica ha messo gli italiani in condizioni di partecipare con più grande fiducia all'avvenire.

## Il Senato americano limita a quattro le divisioni da inviare in Europa

Malumori Washington per la decisione

WASHINGTON, 3 (Ansa).

Il senato degli Stati Uniti si è pronunciato contro l'invio in Europa di più di quattro divisioni senza previa approvazione da parte del Congresso.

Nei circoli governativi di Washington non si nasconde un amaro disappunto per la decisione che deve ancora riportare la approvazione del Congresso. La decisione di fatto rappresenta una incontestabile vittoria per i repubblicani e per i conservatori democratici, in particolare per il Senatore Robert Taft; il quale da qualche tempo non fa che sottolineare come egli si opponga ad una larga partecipazione di truppe di terra americane per la difesa dell'Europa, favorendo invece ad un massimo aiuto americano nei domini navale ed aereo. I circoli politici sottolineano l'inopportuno momento della decisione del senato che segue proprio di poche ore il discorso del Presidente Auriol che si appellava agli Stati Uniti affinché fondassero la propria strategia preservando l'Europa occidentale da ogni possibile attacco. Gli stessi circoli hanno anche posto in evidenza che ogni possibile aggressore saprà che vi saranno soltanto un massimo di sei divisioni U.S.A. in Europa insieme a quelle che le potenze atlantiche potranno costituire, stabilendo così un barometro esatto della forza delle democrazie occidentali nell'ovest.

Se un possibile aggravamento della situazione dovesse improvvisamente verificarsi, la lenta procedura del parlamento provocherebbe un considerevole ritardo nell'invio di truppe al di sopra della cifra autorizzata in 4

## La XXI seduta dei sostituti a Parigi

PARIGI, 3 (Ansa-Afp).

La seduta odierna è stata molto più breve della precedente, è terminata alle 17,50 ed è stata completamente dedicata ad un intervento di Gromyko il quale ha insistito perché i sostituti occidentali accettino il testo presentato dalla sua delegazione ed ha ulteriormente criticato il testo presentato ieri da Parodi. Al termine della seduta le tre delegazioni occidentali sono restiate per qualche istante nella Hall del palazzo Rosa per sorbire la tradizionale tazza di the mentre la delegazione sovietica è rientrata immediatamente alla Ambasciata. Un portavoce della delegazione britannica interrogato sull'atmosfera della giornata ha detto che in assenza di istruzioni da parte del suo governo Gromyko non ha potuto completamente e porre il punto di vista sovietico sulle nuove proposte occidentali.

## L'ANNO SOMALO (NEIRUZ)

L'anno agricolo somalo è composto di 365 giorni, suddivisi in 12 mesi di 30 giorni e 5 giorni che si aggiungono alla fine dei 12 mesi.

I 12 mesi sono chiamati dai Somali « i 12 rob » ed i 5 giorni sono chiamati « i 5 Ruglo ». Tradizionalmente i Somali non si sposano, non seminano, non hanno neanche contatti sessuali.

Ecco il calendario dei sciambisti:

Calaham - dal 4 agosto 1950 al 2 settembre 1950.  
Neilòd - dal 3 settembre 1950 al 2 ottobre 1950.  
Fagabarar - dal 3 ottobre 1950 al 1° novembre 1950.  
Baruago - dal 2 novembre 1950 al 1° dicembre 1950.  
Iare - dal 2 dicembre 1950 al 31 dicembre 1950.  
Giar - dal 1° gennaio 1951 al 30 gennaio 1951.  
Habar-Eri - dal 31 gennaio 1951 al 1° marzo 1951.  
El-Caghèie - dal 2 marzo 1951 al 31 marzo 1951.  
Samùlad - dal 1° aprile 1951 al 30 aprile 1951.  
Lihadaghe - dal 1° maggio 1951 al 30 maggio 1951.  
Hèis - dal 31 maggio 1951 al 29 giugno 1951.  
Dumàl - dal 30 giugno 1951 al 29 luglio 1951.  
« 5 Ruglo » - dal 30 luglio 1951 al 3 agosto 1951.

I mesi (rob) in neretto, sono normalmente quelli in cui piove. Durante gli altri di regola non piove, salvo qualche rara eccezione.

Mohamed Scek Mahmud

« أستاذة يريد صاحبها الفتوى من سادة العلماء العظام والأفاضل الكرام »  
(1) هل كانت هذه الطرق الصوفية المنتشرة اليوم بين الناس موجوده في عهد الرسول الله (ص) أو عهد الخلفاء الراشدين أو عهد التابعين أو عهد الأئمة الاربع مالك وأبي حنيفة والشافعي وأحمد.  
(2) هل الموتى يسمعون دماء من يدعونهم.

(3) هل يجوز سوق الهدايا الى القبور ودبحها عندهم وهل يكون دبحها لوجه الله أو لتبخر الله وهل لها حلال أم حرام.

(4) إذا قال قائل جد لي بالمرادي مجل لي بحاجات هل يدعو غير الله أم لا.

(5) هل من الناس من يقضى الحاجات من يدعو من دون الله وهل من الناس من يعلون التيب.

جامع عمر بن عيسى السلفي

نشر بكل رغبه هذه المقالة التي وردتنا من جامع عمر عيسى وزحرب بكل جواب يصلنا حول هذا الموضوع

Leggete e diffondete

"IL CORRIERE della SOMALIA,"

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Articoli di legno per la casa

Portaposate - Scolapiatti Attaccapanni da bagno da 1, 2, 3, 4 posti - Portarotoli per gabinetto - Vassoi rettangolari - Tagliere - Batticarne - Mattarelli - Sedili di faggio per W.C. con e senza coperchio - Portabiti economici e fini - Tappeti snodabili per bagno.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

L'Emporio più completo in Somalia, per la Casa, l'Officina, l'Azienda, il Laboratorio.



# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 5 APRILE 1951

MOGADISCIO  
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordina-

Anno II - N. 80 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

## CONSIGLIO TERRITORIALE

### Seconda Convocazione del Comitato Ridotto

Il giorno 13 c. m., alle ore 18, avranno inizio sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore i lavori del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale, in 2ª convocazione.

Il Comitato, come è detto all'art. 3 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Territoriale approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 3 in data 6 febbraio 1951, non si sostituisce al Consiglio Territoriale nella funzione di organo consultivo dell'Amministratore nell'esercizio del potere legislativo nel Territorio. Il suo compito, in questo campo, è limitato a preparare nella maniera più soddisfacente i futuri lavori della Assemblea, illuminando ed orientando attraverso una discussione preliminare, agevolata anche dall'intervento dei funzionari tecnici dell'Amministrazione, tanto i Consiglieri stessi e le popolazioni quanto la stessa Amministrazione sulle varie questioni che ai sensi dell'art. 4 della Dichiarazione dei Principi Costituzionali annessa alla Convenzione Fiduciaria dovranno di volta in volta essere sottoposte al parere del Consiglio Territoriale. In altre parole, per quanto si riferisce al campo legislativo, il Comitato Ridotto non emette pareri, ma ha soltanto funzioni di organo di studio.

Al Comitato Ridotto vengono invece richiesti pareri su questioni di ordinaria amministrazione, che rientrano nel normale esercizio del potere esecutivo da parte dell'Amministratore, e vengono prospettati problemi di interesse generale, in maniera da suscitare nel Territorio iniziative atte a promuovere il progresso nei vari campi. Ad esempio, in sede di lavori della prima sessione, i Consiglieri si sono convinti della necessità di stimolare presso le popolazioni la coltivazione delle arachidi, data l'importanza che questo prodotto riveste per l'economia del Paese.

In relazione a queste sue molteplici finalità, l'attività del Comitato trova adeguata diffusione nel Bollettino mensile del Consiglio Territoriale, che viene distribuito gratuitamente in tutto il Territorio attraverso i Commissariati, le Residenze, ed i Partiti politici.

Nella seconda sessione di lavoro,

indetta per il giorno 13, verranno illustrati al Comitato, a scopo informativo, i principali sistemi vigenti in materia di appalti per l'esecuzione dei lavori pubblici e per le forniture alle Amministrazioni. Si discuterà dei criteri informativi della futura legislazione in materia di concessioni agricole, delle questioni relative all'adozione di una futura bandiera somala, della preparazione di un albo degli appaltatori delle Opere Pubbliche, della opportunità di istituire dei corsi per scuoiatori di pelli.

Da queste colonne verrà dato un ampio resoconto dello svolgimento dei lavori.

### GLI AUGURI all'On. De Gasperi per il suo 70° compleanno

L'Amministratore della Somalia ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Alcide De Gasperi, in occasione del suo 70° compleanno, il seguente telegramma:

« Anche nome tutti miei collaboratori Amministrazione Somalia oltre che mio personale invio Vostra Eccellenza fervidi auguri et sensi devoto ossequio.

FORNARI ».

### LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Nella riunione settimanale dei Capi degli Uffici, tenutasi ieri, sotto la presidenza di S. E. l'Amministratore e con la partecipazione del Segretario Generale, sono stati esaminati i seguenti provvedimenti.

L'opportunità di incoraggiare ditte private, particolarmente attrezzate per lo scavo e la sistemazione di pozzi, a prendere contatti diretti con le

popolazioni interessate, e a fare contratti con esse, dando contemporaneamente disposizione ai Commissari ed ai Residenti perchè, nella stipulazione dei contratti suddetti, tutelino gli interessi delle popolazioni assicurando la equità delle pattuizioni.

Nuove rigorose disposizioni circa l'uso degli automobili dell'Amministrazione. Gli automobili « ad personam » restano assegnati esclusivamente all'Amministratore, al Segretario Generale ed al Comandante del Corpo di Sicurezza. Gli altri funzionari che ne hanno necessità per ragioni di servizio, disporranno di automobili limitatamente al servizio stesso. Per le necessità degli uffici sono stati destinati quattro soli automobili che dovranno servire per tutti, sotto la responsabilità dei quattro capi-uffici più elevati in grado o più anziani.

E' stato stabilito di richiamare gli uffici dipendenti alla più rigorosa osservanza dell'orario per ricevere il pubblico, che non deve, per nessun motivo, avere accesso negli uffici prima dell'ora prescritta. Ciò per evidenti ragioni di economia del lavoro.

Sono stati poi trattati argomenti di ordinaria amministrazione.

## DOPO L'USCITA DEL P.S.L.I. DAL GOVERNO

### Gli ex ministri socialdemocratici si congedano dal Presidente del Consiglio

I ministri che occuperanno i Dicasteri rimasti vuoti: LA MALFA al Commercio Estero, CAMPILLI ai Trasporti e PETRILLI alla Marina Mercantile

Il P. S. U. aderisce totalmente alla politica atlantica ed al voto sul riarmo

ROMA, 4.

L'avenimento che costituisce oggi oggetto di commenti da parte di tutta la stampa, degli ambienti politici e sindacali, è rappresentato dall'uscita dei Saragattiani dal Governo e l'unificazione con il Partito Socialista Unitario per il 1° maggio prossimo.

Al riguardo si apprende che il Presidente del Consiglio ha ricevuto questa sera al Viminale i ministri D'Aragona, Lombardo e Simonini, ed i sottosegretari Bertinelli, Canevari e Chiaramello (il sottosegretario Di Giovanni è assente per malattia).

A nome degli intervenuti, l'onorevole D'Aragona ha comunicato al Presidente il voto conclusivo del congresso del P.S.L.I. ed ha dichiarato che, per debito di disciplina di fronte a tale voto, egli ed i colleghi intendevano dimettersi dal Governo. Essi volevano però rilevare che tale passo non era compiuto per ragioni di contrasto con le direttive del Gabinetto cui avevano appartenuto, nè con l'orientamento generale politico del quale avevano condiviso le responsabilità nell'interesse del Paese e delle classi lavoratrici. Aggiungevano anzi che le stesse conclusioni del congresso, per quanto riguarda gli impegni internazionali le loro conseguenze e l'atteggiamento in favore della democrazia e contro il totalitarismo, coincidono con le tesi difese dai fautori della collaborazione governativa.

Il Presidente del Consiglio ha preso atto di tale dichiarazione, rammaricandosi che venga meno al Gabinetto l'opera prestata con tanta lealtà, efficacia e reciproca soddisfazione dai

colleghi social democratici e rinnovando loro l'espressione della sua gratitudine, ha manifestato la certezza che lo spirito che ha animato il comune lavoro nel ministero, continuerà ad operare nel Parlamento.

Dopo un ulteriore cordiale scambio di idee e informazioni sugli affari amministrativi in corso, il Presidente del Consiglio ha concluso che del colloquio informerà il Presidente della Repubblica.

Successivamente, il Presidente del Consiglio ha ricevuto il presidente del gruppo parlamentare della D. C., on. Bettiol e la segretaria del gruppo, on. Conti. Con essi il Presidente del Consiglio ha esaminato la situazione venutasi a determinare a seguito delle dimissioni dei ministri e sottosegretari social democratici.

Subito dopo l'on. De Gasperi ha avuto un colloquio con il ministro degli esteri, on. Sforza.

Un ultimo colloquio in serata, in ordine all'uscita dal Governo dei ministri social democratici, il Presidente del Consiglio ha avuto con i ministri Pacciardi e La Malfa.

Avvicinato dai giornalisti mentre lasciava il Viminale alle ore 21,30, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che domani mattina, al ritorno del Presidente della Repubblica, il cui arrivo è previsto per le 11,10, si recherà al Quirinale per comunicargli le dimissioni dal Governo presentate oggi dai ministri social democratici.

Alla domanda se potevano essere confermate le previsioni avanzate dalla stampa circa la sostituzione dei ministri dimissionari con i ministri sen-

za portafoglio, l'on. De Gasperi ha risposto: « Indubbiamente il proposito è di risolvere il problema nell'ambito dell'attuale Gabinetto ».

A quanto si ritiene, le previsioni indicano l'assunzione dell'on. Campilli del ministero dei trasporti, dell'on. La Malfa di quello del commercio estero e dell'on. Petrilli di quello della Marina Mercantile.

Commentando l'esito del congresso nazionale del P.S.L.I. l'on. Saragat ha fatto all'Ansa la seguente dichiarazione:

« Il congresso ha espresso la sua volontà socialista. Accolgo con soddisfazione i risultati della votazione perchè credo che essi siano conformi agli interessi della democrazia e del Paese. Aggiungo che con eguale rispetto avrei accolto un risultato avverso alle mie tesi. Quanto alle voci su pretese minacce all'unità del partito, si tratta di pettegolezzi che tentano di abbassare la politica ad un livello indegno ».

Si sa intanto che il partito socialista unitario esce da una opposizione sistematica per aderire di fatto al criterio di una necessaria solidarietà con i partiti democratici, in vista delle elezioni amministrative, aderendo totalmente al principio della politica atlantica e accettando il voto sul riarmo.

Il risultato dei lavori del congresso social-democratico lascia pertanto la possibilità per un non troppo lontano domani di allargare la compagine governativa su basi ancora più solide nel rispetto degli impegni internazionali e nella reciproca fiducia.



# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## ULTIMISSIME

### L'A.C. Mogadiscio si ritira?

Apprendiamo da fonti officiose che la Società dell'A. C. Mogadiscio non desidera partecipare oltre a competizioni calcistiche.

Sarebbe veramente una cosa spiacevole se ciò dovesse avverarsi. Riteniamo che fondate ragioni avranno indotto i dirigenti a prendere la decisione.

Affinchè ciò non avvenga, noi ci appelliamo al senso sportivo che ha sempre distinto i dirigenti del glorioso sodalizio giallo-rosso, altrimenti nella nostra città, in ogni competizione sportiva, verrebbe a mancare la partecipazione di una squadra che vanta un glorioso passato e che ha tenuto, anche in tempi difficili, alto il nome dello sport italiano in Somalia, ed ha in tutti, italiani e autoctoni, accesa la fiamma per l'amore allo sport.

Da sportivi si auguriamo che, nell'interesse dello sport in Somalia, la decisione non sia messa in atto onde non scemare l'interesse degli sportivi locali verso lo sport del calcio, così popolare nella nostra città.

### LA 34ª DELLA COPPA SOMALIA

#### Genio Edilizio - Bondere

Domani, venerdì, alle ore 16,30

(Si) — Gli ultimi ed i penultimi si incontrano nella loro ultima partita di questo torneo. Perciò lotta per il... fanalino di coda.

Al Genio Edilizio basta un pareggio per lasciare definitivamente il Bondere in fondo alla classifica, mentre i ragazzi di Moramed Hole hanno bisogno di una vittoria per disfarsi del fanale illuminante le retrovie.

Partita indubbiamente interessante, perchè, per quanto non esista la retrocessione, fa sempre piacere non essere proprio gli ultimi in classifica.

Le squadre, sulla carta, sono dello stesso valore ed un pareggio potrebbe essere il risultato della partita.

## FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Unico esclusivista in Somalia della

# Società Ceramica Italiana di Laveno

## ULTIMISSIMI ARRIVI!

- Piatti fondi e piani con filo colorato
- Piatti tondi da portata
- Piatti ovali da portata
- Zuppe tonde ed ovali
- Salsiere
- Piatti ungheri per servire pesce
- Piatti rettangolari
- Piattini bianchi sottobicchiere per Bar
- Insalatiere tonde
- Tazzoni e piatti per caffelatte
- Caffettiere e Zuccheriere

nonchè il consueto assortimento di  
 Servizi da tavola  
 Servizi da colazione  
 Servizi da frutta  
 Servizi da thè  
 Servizi da caffè

### Il pauroso crollo di ieri al quartiere Scingani

Un grave incidente, che per miracolo non ha avuto conseguenze mortali, è avvenuto ieri alle 14,20 nel popoloso quartiere Scingani.

Gli abitanti del luogo sono stati improvvisamente messi in allarme, dal pauroso crollo di una casa in muratura a due piani, situata in via Regina Elena.

Immediatamente avvertiti, i pompieri, al comando del sottufficiale Riccardo Pompoloni, accorrevano sul posto e procedevano all'opera di salvataggio delle persone rimaste bloccate nei locali pericolanti.

Venivano quindi effettuati salvataggi dalle finestre dello stabile.

Nove persone sono state portate a terra sulle spalle dei pompieri, attraverso le scale all'italiana, portate col carro soccorsi.

Non si lamentano vittime.

Le operazioni relative al sinistro, hanno avuto la durata di circa due ore e mezza, dopo di che la Sezione Militare Antincendi rientrava in sede.

Da ulteriori accertamenti è risultato che la causa del crollo è da attribuirsi alla scala di accesso allo stabile, già pericolante da diverso tempo.

## CARTUCCE

Calibro 12 - 16 - 20  
 Tutti i piombi - pallettoni  
 palla - la polvere migliore.

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

## Altri 5000 quintali di granoturco messi in vendita all'asta

L'A.F.I.S. è venuta nella determinazione di mettere in vendita, un secondo quantitativo di 5.000 quintali di granoturco in buca, depositato nei propri magazzini di Vittorio d'Africa.

A tal uopo, il giorno 6 aprile 1951 alle ore 10, nell'Ufficio del Segretario Generale avrà luogo la gara per la vendita della merce anzidetta.

La vendita sarà effettuata al migliore offerente, per partite di 1.000 quintali ciascuna, da immettersi al consumo nell'interno del Territorio. Non sarà pertanto consentita, per alcun motivo, l'esportazione del granoturco acquistato.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa lo stesso giorno della gara, oppure potranno essere inviate per posta, con l'indicazione sulla busta: « A.F.I.S. Ufficio Rogante - Offerta per acquisto granoturco » e in tal caso, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

La gara sarà espletata col sistema della scheda segreta preparata dall'Amministrazione, indicante il solo minimo e l'aggiudicazione sarà fatta a chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa. Le offerte condizionate saranno senz'altro annullate.

Il prezzo offerto per quintale dovrà

### ANNUNZI UFFICIALI

E' stato pubblicato il Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, n. 4, in data 1° aprile 1951, contenente i seguenti provvedimenti:

Decreto n. 6 rep. del 20 gennaio 1951: Riconoscimento al sig. Gambauro Armando del diritto di proprietà sull'area edilizia accordatagli in concessione.

Decreto n. 41 rep. del 26 febbraio 1951: Stagione di chiusura della caccia.

Decreto n. 42 rep. del 22 febbraio 1951: Concessione di una cava di calcare all'ing. Zocca Arnaldo.

Decreto n. 43 del 17 marzo 1951: Lista dei periti che potranno essere chiamati a far parte della Commissione per le controversie doganali, a norma dell'art. 10 del r. d. 13 settembre 1938, n. 2085.

Decreto n. 44 rep. del 17 marzo 1951: Nomina del Vice Giudice dr. Domenico Raspini a Presidente della Commissione per le controversie doganali.

Decreto n. 45 rep. del 28 marzo 1951: Prezzi di vendita di alcuni tipi di sigari e di trinciati.

Disposizione n. 2 del Controllore dei Prezzi del 5 marzo 1951: Prezzi di vendita dei carburanti.

Dello stesso Bollettino è stato pubblicato il Supplemento n. 1 al n. 3, in data 22 marzo 1951, contenente l'Ordinanza n. 7 rep. del 16 marzo 1951, relativa a modifiche, limitatamente alle firme, delle caratteristiche tecniche ed artistiche dei biglietti emessi dalla Cassa per la Circolazione monetaria della Somalia, di cui alle Ordinanze n. 15 e 44 del 1950.

riferirsi a granoturco nelle condizioni in cui si trova, insaccato e caricato su autocarri a Vittorio d'Africa.

I sacchi dovranno essere messi a disposizione del Magazzino di Vittorio d'Africa a cura degli interessati.

Il pagamento sarà effettuato per contanti prima di dare inizio alle operazioni d'estrazione del cereale dalle buche e dovrà essere versato secondo le modalità che verranno indicate dall'Ufficio Affari Finanziari.

I campioni di granoturco potranno essere richiesti direttamente al Magazzino Cereali di Vittorio d'Africa.

L'aggiudicatario dovrà ritirare la merce entro 15 giorni dalla aggiudicazione, previ accordi da prendere con l'Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro.

Per ogni inadempienza, compreso il ritardo nel ritiro, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento delle spese e dei danni verso l'Amministrazione.

Allo scopo di favorire l'approvvigionamento alimentare della Migurtinia, l'A.F.I.S. concederà un rimborso, nella misura del 20% del prezzo d'asta, agli aggiudicatari che comprovano, mediante esibizione di dichiarazioni rilasciate dal Commissario Regionale o dai Residenti della Migurtinia, l'arrivo in quelle località di tutti o parte del granoturco aggiudicato.

### Il Bollettino Mensile del Consiglio Territoriale

E' stato pubblicato il Bollettino Mensile del Consiglio Territoriale, n. 2, in data 1° aprile 1951.

Esso contiene gli argomenti discussi dal Comitato Ridotto nelle sedute tenute dall'8 al 10 marzo 1951, sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore.

Come è noto il Bollettino viene distribuito gratuitamente in tutto il Territorio attraverso i commissariati, le Residenze ed i Partiti Politici.

### Torneo Coppa Somalia

#### CLASSIFICA

	Partite			Reti Punti		
	g.	v.	n. p.	f.	s.	
Genio Off.	7	5	1	1	16	6 11
Sanità	7	5	1	1	9	7 11
Polizia	6	5	0	1	11	3 10
Fortitudo	8	4	1	3	17	11 9
Autoparco	6	3	1	2	14	6 7
Amaruini	7	2	2	3	11	16 6
Alba	7	1	3	3	10	16 5
Genio Edil.	7	0	1	6	6	16 1
Bondere	7	0	1	6	6	16 1

### Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « Ibrah » (film Arabo - ultima volta).
- Cinema El Gab - « Ser Abi » (film Arabo, ultima visione).
- Cinema Tearto Hamar - « Questo nostro Amore » e Giornale Universal
- Cinema Imperiale - « RX—M: destinazione Luna ». Segue documenti.
- Cinema Missione - (ore 20,20): « Ragazze indiovalate ».
- Supercinema - « Le due Sorelle » (ultima visione).

### ANNUNCI ECONOMICI

- AUTO** contabile dattilografo, buona esperienza lavoro ufficio, cerca impiego presso Ditta Commerciale. Rivolgersi: PORRO.
- MAMME!** Pesate i vostri neonati giornalmente. Troverete bilance in noleggio: da PORRO.
- OPEL** sei cilindri, in efficienza, gomme e batteria nuovissime, completa pezzi ricambio, vendesi. Visibile presso ORLANDINI - Fiat.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	°C 30,6
Temperatura minima	°C 24,5
Pioggia caduta	tracce
Stazione di Afgoi	
Pioggia caduta	mm. 11,0
Lugh Ferrandi	
Livello fiume Giuba	m. 3,25
Belet Uen	
Altezza fiume	m. 2,70
Giorno 6 aprile 1951	
Alta marea:	ore 04,05 ed ore 16,17
Bassa marea:	ore 10,31 ed ore 22,30

## EXIDE

Batterie di tutti i tipi  
 La produzione migliore

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

### Questa sera - CINEMA TEATRO HAMAR - Questa sera

Un film Universal con MERLE OBERON e CLAUDE RAINS

# Questo nostro amore

ispirato dalla commedia "COME PRIMA MEGLIO DI PRIMA", di L. Pirandello

Seguirà NUOVO GIORNALE UNIVERSAL N. 242



DOPO LA SCOPERTA DELL'ATTEGGIAMENTO DI CLEMENTIS

## I comunisti cecoslovacchi invitati a fare la propria autocritica

PRAGA, 4 (Ansa-Afp).

Il « Rude Pravo » organo centrale del partito comunista cecoslovacco pubblica oggi un articolo di un membro del comitato centrale del partito. Bruno Kuehler, in cui sono esposti i principi della politica interna quali si pongono per il partito dopo la scoperta del complotto Sling Svermova e Clementis. Kuehler sottolinea che i partecipanti a questo complotto occupavano posti importanti non soltanto nel partito ma anche nell'apparato amministrativo ed economico dello stato. Essi lavoravano in stretta collaborazione per impadronirsi della direzione del partito. Tale politica dichiara, l'autore dell'articolo, ha potuto riuscire grazie alla mancanza di vigilanza dei responsabili del partito e moralmente di coloro che erano incaricati della politica dei quadri. Kuehler così continua: è necessario occuparci da vicino dei membri del partito i quali si servono di metodi estranei ad esso propagano opinioni deviazioniste, e di cui le referenze non sono sicure. Sottolineando quindi che Sling la Svermova e Clementis si servivano di persone che avevano nel loro passato alcune macchie o che erano in parziale disaccordo con il partito l'autore invita tutti i militanti comunisti la cui posizione nei riguardi del partito non è completamente chiara a fare la propria autocritica dinanzi ad un responsabile.

Frattanto si apprende da Londra che il console generale Cecoslovacco a Sydney in Australia, Josef Edouard Felix, ha rassegnato le dimissioni ed ha richiesto al governo Australiano la concessione del diritto di asilo. Si dice che recentemente, il governo cecoslovacco abbia richiesto il rimpatrio del Felix.

### Terminato lo sciopero dei trasporti di Parigi

PARIGI, 4 (Afp).

Per la prima volta dopo diciannove giorni di sciopero, il Metrò, e gli autobus hanno ripreso nelle prime ore di questa mattina le loro corse normali. Questa ripresa è dovuta alla decisione dei lavoratori dei trasporti di ritornare al loro lavoro in seguito all'accettazione dell'offerta governativa di un aumento del 12 e mezzo per cento sui salari. Il comitato di sciopero ha tentato di persistere nella sua richiesta di ottenere il 25 per cento di aumento, ma questa richiesta non ha potuto essere sostenuta, poiché i ferrovieri francesi, dopo tre giorni di sciopero, avevano accettato la proposta governativa. Lo sciopero avrebbe dovuto cessare venerdì scorso, ma il comitato aveva interrotto

i negoziati all'ultimo momento per una controversia circa le sanzioni da applicare agli scioperanti. Il governo francese aveva garantito di pagare il salario di marzo per intero, e le deduzioni per le giornate perse sarebbero state suddivise nei prossimi quattro mesi. Poiché ieri il comitato di sciopero tentava nuovamente di interrompere i negoziati, il governo francese aveva diramato una nota, con la quale si dichiarava che ai lavoratori che non si sarebbero presentati al lavoro questa mattina, non sarebbe stato corrisposto nemmeno il salario del mese di marzo. La fermezza dimostrata dal governo, è dovuta all'aumento dell'irritazione della popolazione parigina, che se aveva sopportato con buona volontà i primi giorni di sciopero, usando mezzi di fortuna per recarsi al lavoro, si era irritata moltissimo, venerdì scorso all'interruzione dei negoziati da parte del comitato di sciopero. La direzione del R.A. T.P. (compagnia per il Metro parigino, e trasporti di autobus) ritiene che lo sciopero sia costato oltre un miliardo di franchi, e che prossimamente il costo dei biglietti dovrà essere aumentato, la seconda volta in un anno, per sopperire alle esigenze del deficit del bilancio causato dallo sciopero.

### I "TRENI CROCIERA," istituiti dalle Ferrovie dello Stato

ROMA, 4.

Le Ferrovie dello Stato in accordo con le amministrazioni ferroviarie di altri paesi europei istituiranno prossimamente dei treni crociera i cui itinerari internazionali offriranno ai partecipanti la possibilità di visitare con una spesa relativamente modica, le più famose località turistiche viaggiando con comodità superiori alle normali, e fruendo di tutta l'assistenza necessaria. Le gite organizzate dalle ferrovie italiane dello stato si svolgeranno sui seguenti quattro itinerari comprendenti escursioni ai singoli dintorni: 1) Torino-Parigi-Bruxelles-Lussemburgo - Berna-Milano; 2) Milano-Montreux-Losanna-Parigi-Marsiglia-Nizza-Genova; il percorso Montreux-Losanna verrà effettuato in battello; 3) Milano-Lugano-Lucerna - Zurigo - Berna-Montreux-Losanna-Ginevra-Milano; 4) Venezia-Semmering-Vienna-Birnstern-Salimburgo - Zurigo-Lucerna-Berna-Milano. Le amministrazioni ferroviarie interessate applicheranno la riduzione massima prevista per i viaggi in comitiva. Sulle ferrovie italiane sarà del 50 per cento.

## La "NAZIONALE," segna nove reti nella partita d'allenamento col PISA

ROMA, 4 (Ansa-Sport).

Quando l'arbitro inizia l'allenamento della « Nazionale A », alle 16,12, sugli spalti vi sono più di 20 mila persone.

Nazionale A: Casari, Silvestri, Giovannini; Cervato, Annovazzi, Tognon; Amadei, Boniperti, Cappello, Pandolfini, Burini.

Pisa: Sentimenti IV; Niccolini, Pellegrini; Brivetti, Barranco, Castoldi; Trapanelli, Biagioli, Basile, Carraro, Loni.

Arbitro: Gemini, di Roma.

Reti: al 6' Boniperti, al 9' Cappello, al 12' Boniperti, al 30' Annovazzi.

Inizio prudente degli azzurri. Si ha subito modo però di notare la posizione di centro del laterale Tognon. Al 6' bel lancio di Cappello a Boniperti che, giocando un avversario, segna astutamente alla casa di Sentimenti IV. Dopo alcuni spostamenti di Cappello e di Amadei, il primo segna un secondo goal su passaggio di Tognon.

Cappello si esibisce in passaggi indovinati, finché allunga a Boniperti che segna un'altra rete.

La prima linea azzurra in questo periodo intesse alcune azioni di notevole rilievo personale, invece poco impegnata la difesa che per altro ha avuto alcune battute a vuoto.

Dopo il terzo goal, segue un periodo non molto brillante, con molti tiri e passaggi sbagliati da parte degli azzurri. Al 30' dopo un palleggio Cappello-Amadei, Annovazzi riceve il passaggio e da più di 25 metri tira in porta, mentre Sentimenti IV si lancia in ritardo. Dopo questa rete si ha un periodo di predominio del Pisa che viene a mettere in risalto la scarsa coesione della difesa e il lavoro tutt'altro che pregevole dei laterali, dei quali Tognon rivela le sue origini di centro-terzino.

Dopo 40 minuti di gioco termina il primo tempo. Nell'intervallo si svolgono sul campo alcuni palleggiamenti.

Sul secondo tempo si possono fare le seguenti considerazioni: Casari, sicuro; difesa superabile; laterali incerti, specie Tognon; infine l'attacco ha funzionato a tratti, più per spunti personali che per una reale intesa.

Il secondo tempo inizia alle 17,10. La nazionale assume lo stesso schieramento del primo tempo con l'unica variante dello scambio fra Casari e Sentimenti IV.

Reti: al 10' Cappello, al 15' Cappello, al 21' Boniperti, al 24' Pandolfini, al 40' Cappello.

Inizio del Pisa e solo per difetto di tiro in porta l'attacco pisano non riesce a passare. Il reparto di punta degli azzurri non vive che di qualche spunto di Boniperti che al 9' impegna pericolosamente Casari. Subito dopo Cappello svolge un'azione personale e segna. Verso il 15' si ha un risveglio dell'attacco azzurro. Segna ancora Cappello e si registrano tiri fuori bersaglio di Amadei e di Pandolfini. Presto però si ristabilisce un notevole equilibrio, e ciò va a tutto scapito dei nazionali, i cui reparti arretrati lasciano molto a desiderare. Al 20' Tognon si inserisce per la prima volta

all'attacco ma il suo tiro finisce fuori. Al 21' Boniperti, il più attivo della prima linea azzurra, raccoglie un passaggio di Cappello e realizza. Al 24' azione Amadei - Burini - Pandolfini e quest'ultimo segna l'ottavo goal. Al 27', ancora su lancio di Cappello, Boniperti si presenta solo davanti a Casari, ma perde banalmente la facile occasione.

Finalmente gli azzurri si risvegliano e attaccano con discrete azioni e l'allenamento termina con una rete di Cappello su passaggio di Boniperti.

### Prossimi campionati di tennis al Foro Italico

Fra pochi giorni avranno inizio sui campi del foro Italico i campionati internazionali di tennis che hanno richiamato in Roma i più noti campioni italiani ed europei. E' stata assicurata la partecipazione anche del campione statunitense Clark e di Burrows.

### Una querela per diffamazione contro Anna Magnani

ROMA, 4.

Il signor Bartolomeo Natoli ha presentato al procuratore generale della repubblica querela per diffamazione contro la società produttrice del film « Vulcano » e contro la attrice Anna Magnani. Il Natoli si è deciso a questo passo perché nel film già citato la protagonista che è una donna di facili costumi ha lo stesso nome della figlia del Natoli e cioè Maria Natoli e tutta la azione del film si svolge a Lipari, dove il querelante abita con la propria figliola. Inoltre il Natoli asserisce che la casa cinematografica per allestire il film si è avvalsa di un'abitazione attigua alla propria casa.

**LOWENBRAU**  
LA BIRRA DI MONACO  
è in vendita

**NEGOZIO FERRAMENTA**  
Corso Regina Elena  
(di fronte BAR IMPERO)

LA LUCOLA

Questa sera

Festa danzante



## LA RIUNIONE DEI SOSTITUTI A PARIGI

## La delegazione sovietica presenta un nuovo testo dell'o.d.g.

PARIGI, 4 (Ansa-Afp).

L'ambasciata sovietica a Parigi ha reso noto che la delegazione sovietica alla conferenza dei sostituti dei quattro ministri degli esteri ha proposto oggi un nuovo testo per il primo punto dell'o.d.g. Questo testo comprende la questione delle cause della tensione internazionale in Europa che è stata posta dai rappresentanti occidentali nonché le questioni del disarmo della Germania e della riduzione delle forze armate delle quattro grandi potenze che sono state poste dalla delegazione sovietica. Il testo comprende ancora un certo numero di altre proposte avanzate nel corso delle riunioni dei sostituti. Ecco la nuova redazio-

## L'ANNIVERSARIO DEL PATTO ATLANTICO

## Un discorso di Morrison

Prossima riunione dei ministri degli esteri del patto

LONDRA, 4 (Ansa-Afp).

In un discorso pronunciato alla radio in occasione del secondo anniversario della firma del Patto Atlantico, il ministro degli esteri britannico, Morrison, ha dichiarato che i dodici paesi i quali due anni or sono firmarono un trattato di amicizia per una durata di venti anni sono risolti ad unire i loro sforzi per salvare la pace. Egli ha sottolineato inoltre la necessità per tutti i paesi partecipanti al patto atlantico di restare forti per il mantenimento della pace ed ha ricordato gli sforzi compiuti dal presidente del comitato permanente dei sostituti dei dodici, Spofford, per avere egli saputo fare del patto atlantico una realtà. Charles Spofford dal canto suo ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha passato in rassegna i progressi compiuti negli ultimi dodici mesi dalla organizzazione del patto atlantico. Egli ha detto che in questo periodo l'organizzazione è passata dalla fase della pianificazione a quella dell'esecuzione e dell'attività. Spofford ha dichiarato inoltre che è possibile che nella tarda primavera si tenga una nuova riunione dei ministri degli esteri atlantici anche se in proposito non si sia raggiunto alcun accordo decisivo. Richiesto sulla località dove la riunione verrebbe tenuta Spofford ha detto che è ormai abitudine che le riunioni si svolgano alternativamente sulle due sponde dell'Atlantico. Poiché l'ultima riunione si è tenuta a Bruxelles gli ascoltatori hanno dedotto che la prossima riunione potrà avere luogo a Washington entro qualche settimana.

ne di tale punto che è stata preparata tenendo conto delle proposte dei rappresentanti delle tre potenze occidentali presentate il 2 aprile: « Esame delle cause e degli effetti della tensione internazionale attualmente esistente in Europa e dei mezzi atti ad assicurare un reale durevole miglioramento dei rapporti tra la Unione Sovietica e gli Stati Uniti ed il Regno Unito e la Francia, ivi comprese le seguenti questioni riferentisi: a) al disarmo della Germania; b) alle misure necessarie per la riduzione degli armamenti e delle forze armate dell'URSS, del Regno Unito, degli Stati Uniti e della Francia; c) al livello degli armamenti e delle forze armate ed allo stabilimento del controllo internazionale saltuario; d) alla esecuzione degli obblighi risultanti dai trattati ed accordi già conclusi; e) a porre termine alla minaccia di guerra e del timore di una aggressione armata.

## Dichiarazioni del capo dell'ufficio narcotici del Tesoro americano

WASHINGTON, 4 (Ansa).

Si apprende che parlando dinanzi alla Commissione senatoriale d'inchiesta sulle attività criminali, il capo dell'Ufficio narcotici del Tesoro americano, Harry Anslinger, ha dichiarato tra l'altro che la Cina comunista ha posto recentemente in vendita sul mercato mondiale 500 tonnellate d'oppio, passate di contrabbando da Tientsin in Giappone e la cui destinazione definitiva sembra siano gli Stati Uniti. Egli ha ricordato a questo proposito che gli Stati Uniti si sforzano, attraverso l'ONU, di ottenere che i vari paesi limitino la loro produzione di narcotici alle loro necessità sanitarie. Dopo aver rilevato che la sezione narcotici del FBI dispone di appena 200 agenti per reprimere il traffico delle droghe in tutto il territorio degli Stati Uniti, Anslinger ha detto che stanno facendo attualmente grandi sforzi per porre fine alle illecite spedizioni di eroina dall'Italia, « fonte principale di questa droga », e dalla Turchia. Ad un senatore

che gli aveva chiesto se vi sia alcun rapporto tra i trafficanti di droghe negli Stati Uniti e i comunisti, Anslinger ha risposto che non esiste alcuna prova di questi rapporti. Egli ha piuttosto rilevato gli stretti legami esistenti tra i trafficanti di droghe e i « grandi gangsters ». Anslinger ha infine ricordato che molte reclute cercano di sfuggire al servizio militare dichiarandosi dediti agli stupefacenti.

## Esperimenti atomici ai primi di maggio

WASHINGTON, 4 (Ansa.)

Il deputato democratico Edouard Jerbert, osservatore parlamentare ufficiale agli esperimenti che la commissione nazionale per l'energia atomica organizza ad Eniwetok ha dichiarato oggi alla stampa che partirà il primo maggio per assistere a tali esperimenti e che conta rientrare nella capitale per il dodici dello stesso mese. Si ritiene quindi che gli esperimenti avranno luogo tra il 4 ed il 9 maggio.

## Cessato lo sciopero di studenti dell'Università di Madrid

MADRID, 4 (Ansa-Reuter).

Gli studenti di Medicina e Chimica dell'università di Madrid sono rientrati oggi nelle loro aule dopo due giorni di sciopero. Essi hanno trovati nei locali della loro facoltà affisso un comunicato col quale si ammonisce che qualora altri disordini debbano verificarsi essi perderanno la sessione di esami di giugno e non potranno fare esami fino a settembre. Il comunicato aggiunge che anche se soltanto metà degli studenti partecipassero ai disordini tutti verrebbero puniti. Nel futuro inoltre gli studenti entrando nelle aule dovranno esibire la loro carta di identità.

## Ridotte le richieste di Truman per lo sviluppo della "Voce dell'America"

WASHINGTON, 4 (Ansa-Reuter).

La sottocommissione per gli stanziamenti della Camera dei Rappresentanti, ha deciso di stanziare meno del 10 per cento della somma richiesta dal Presidente Truman per finanziare il programma di rafforzamento e di sviluppo della Voce dell'America.

Il programma del Presidente avrebbe richiesto lo stanziamento di 97.500.000 dollari. La somma di 87.000.000 di dollari, per la quale la sottocommissione ha espresso parere negativo, sarebbe servita alla costruzione di quattro stazioni radio ad onda corta.

## Notizie dall'Interno

## Pioggia a Bulu Burti e Obbia

Nei giorni 3 e 4 corrente, abbondanti precipitazioni si sono verificate nella zona di Bulu Burti, dove lo Scebeli ha raggiunto il limite massimo di piena.

A Belet Uen l'altezza dello Scebeli è discesa a m. 2,70.

La zona di Obbia è stata bagnata dalla pioggia non in notevole quantità.

## Conversazioni segrete anglo-americane per la questione del petrolio persiano

WASHINGTON, 4 (Ansa).

Si apprende da fonte degna di fede che lunedì prossimo avranno inizio a Washington conversazioni segrete anglo-americane per decidere la minaccia di deficienze di carburanti delle potenze occidentali venute a crearsi in seguito alla decisione iraniana di nazionalizzare le industrie del petrolio.

Funzionari del dipartimento di stato hanno dichiarato che la conferenza discuterà la linea di azione da seguirsi da parte della Gran Bretagna e degli Stati Uniti perché al mondo non comunista vengano conservate le vaste riserve petrolifere della Persia. Si ritiene infatti che il

governo sovietico consideri di partecipare alla distribuzione dei petroli persiani qualora gli interessi britannici venissero estromessi. Per le prossime discussioni, funzionari britannici ed americani stanno preparando varie proposte, ma tutto dipende da ciò che farà il governo persiano per realizzare la decisione del parlamento sulla nazionalizzazione dei petroli.

Questa sera all'ARAGNINO

Timballo di maccheroni al forno. Abacchio alla romana  
Pizza alla napoletana



Per un Servizio  
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.  
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH G.E.A., S.A.A., T.E.A.L.  
B. 4



Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 22  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

## DE GASPERI

Articolo dettato dall'On. Giorgio Tupini per il « Popolo ».

Non è facile scrivere di De Gasperi. E' anzi impresa alquanto imbarazzante, se si pensa alla complessità dell'uomo e alla maniera invalsa di giudicare i politici viventi in base alla piaggeria cortigiana (vedete come i comunisti scrivono di Stalin o anche di Togliatti) o al preconcetto misconoscimento di ogni merito.

Il lettore non cerchi in queste righe un profilo biografico né la documentazione dell'opera di un dirigente politico. Non basterebbe a questo un articolo. Vorremmo tentare piuttosto di rintracciare nell'attività di De Gasperi uomo di partito e uomo di governo taluni motivi ispiratori costanti, che danno una singolare caratteristica alla sua azione.

Trattando di De Gasperi, infatti, non è possibile dissociare l'uomo di partito dall'uomo di governo, non solo per il ruolo da lui svolto nella D.C. e nel Governo, ma per la missione stessa della Democrazia Cristiana che è stata negli ultimi anni — come De Gasperi ha auspicato e voluto — contemporaneamente partito e largo movimento con responsabilità direttive nazionali.

I critici che accompagnano sempre il cammino degli statisti, ma che questa volta hanno la faziosità tipica dell'opposizione socialcomunista, hanno voluto spesso dipingerlo come l'uomo del trasformismo, della politica del giorno per giorno elevata a metodo di governo.

I fatti stanno a smentirli. Li smentisce tutta l'opera di De Gasperi che rivela insieme un grande senso di aderenza alla realtà non distante dal sano empirismo politico anglosassone e una fede assoluta in taluni principi della vita interna ed internazionale.

Senza questa fede, il Presidente del Consiglio non avrebbe potuto divenire l'interprete del momento storico che la Nazione attraversa dal crollo del fascismo. Non è un giudizio, ma una constatazione obiettiva: De Gasperi ha impersonato e guidato lo sforzo di questo secondo risorgimento italiano, ha ripresentato al mondo dopo anni di isolamento e di guerra l'Italia nuova, ha dato un contributo fondamentale alla costruzione dello Stato democratico, è stato il punto di incontro, in un periodo di incertezza e di smarrimento, di larghe correnti dell'opinione pubblica e di movimenti politici che occorreva sottrarre all'insidioso richiamo della tattica bolscevica del fronte.

De Gasperi si rivelò alla gran parte degli Italiani che ancora non lo conosceva, in occasione della sua sua missione a Londra come Ministro degli Esteri. Le sue manifestazioni, i suoi discorsi di quel tempo colpirono la fantasia ed il sentimento del popolo. E proprio allora De Gasperi indicò all'opinione pubblica in cerca di orientamenti, la fede nella solidarietà nazionale, nella collaborazione internazionale, nella missione dell'Italia entro la civiltà occidentale, missione di cui parlò come della « lampada rimasta accesa in un tempio devastato ».

E' sempre un po' arbitrario inchiodare un uomo alle sue dichiarazioni, ma quando esse rappresentano diret-

(continua in 3ª pagina)

## UN AMMASSAMENTO di truppe comuniste non cinesi in Manciuria?

Truman si rifiuta di commentare la notizia. Churchill alla Casa Bianca nei prossimi giorni

WASHINGTON, 5 (Ansa).

Nel corso della sua conferenza stampa settimanale il presidente Truman si è ripetutamente rifiutato oggi di esprimere una qualsiasi opinione sulla dichiarazione del presidente della Camera dei rappresentanti Sam Rayburn, secondo il quale forze comuniste non cinesi sarebbero in corso di ammassamento in Manciuria e sarebbe prossimo l'inizio della terza guerra mondiale. Truman ha detto che il pericolo dello scoppio di una terza guerra mondiale è certamente grave come non lo è stato negli ultimi cinque anni, ma non più grave, come ha invece affermato Rayburn alla Camera. I giornalisti hanno chiesto allora a Truman di esprimere il suo parere su una dichiarazione del senatore Connally il quale avrebbe affermato di non ritenere probabile lo scoppio di una guerra nel 1951. Il Presidente ha risposto di ritenere che non vi sia mai una nuova guerra mondiale e che è appunto per questo che lui ed i suoi collaboratori stanno lavorando. Truman ha detto in seguito che ora è più necessario che mai realizzare il programma difensivo poiché ci si avvicina al momento in cui esso potrà rispondere ai suoi scopi. Egli ha assicurato che sta facendo tutto ciò che può impedire che si verifichi una nuova guerra mondiale. Truman ha annunciato poi che Winston Churchill si recherà a visitarlo alla Casa Bianca nel corso del suo soggiorno negli Stati Uniti. Come è noto Churchill è stato invitato a re-

carsi negli Stati Uniti l'8 maggio dall'Università di Pennsylvania. Truman ha rifiutato qualsiasi commento sulle voci secondo cui il generale Mac Arthur sarebbe autorizzato a bombardare le basi militari cinesi della Cina comunista e le basi inoltrate della Manciuria. Egli ha solo dichiarato che ciò rientra nella strategia militare e di non avere quindi il diritto di fare osservazioni. Si ricorda che in precedenza il Presidente aveva dichiarato che un'autorizzazione del genere dovrebbe essere data dall'ONU. Al termine della conferenza stampa Truman ha diramato una dichiarazione ufficiale a commento della approvazione da parte del Senato dello invio di altre quattro divisioni americane in Europa ma con la quale si dichiara contemporaneamente necessaria l'autorizzazione del congresso per ogni ulteriore invio in Europa di truppe americane. La dichiarazione del Presidente, ignorando la seconda parte della risoluzione approvata dal Senato, dichiara semplicemente che: « la chiara approvazione della nomina del generale Eisenhower ed i piani per la formazione del suo comando mostrano che non è mai stato veramente posto in questione il fatto che il nostro paese farà ciò che gli aspetta per aiutare a creare una forza difensiva integrata in Europa ». In altra dichiarazione ufficiale diramata, Truman fa appello al Congresso di non ridurre gli stanziamenti richiesti per le trasmissioni mondiali della pace.

## LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ieri ricevuto:

Hagi Mahmud Sobrie, Capo degli Ali Gaf, insieme con alcune notabilità, in visita di omaggio.

Il sig. Ahmed Ali, Vice Presidente della Sezione di Lugh Ferrandi della Hizbia Dighil Mirifle.

## Il Comitato direttivo d.c. approva la sostituzione dei ministri socialdemocratici

ROMA, 5 (Ansa).

Il comitato direttivo del gruppo parlamentare democristiano si è riunito nel pomeriggio di oggi a Montecitorio. Il presidente on. Bettiol ha riferito in merito alla situazione che il presidente del consiglio intende dare al problema di governo posto dalle dimissioni dei ministri socialdemocratici. Subito dopo l'on. Bettiol si è recato al Viminale dove è stato ricevuto dal presidente del consiglio. Al termine del colloquio interrogato dai giornalisti l'onorevole Bettiol ha dichiarato che il comitato direttivo ha approvato unanimemente la soluzione prospettata dal presidente del consiglio onorevole De Gasperi per la sostituzione dei ministri socialdemocratici.

## La consegna alla flotta italiana di tre avvisi-scorta americani

TARANTO, 5 (Ansa).

La cerimonia dell'incorporamento nelle forze navali italiane dei tre avvisi scorta donati dagli Stati Uniti d'America all'Italia nel quadro del piano di difesa dell'occidente, ha avuto luogo oggi in forma solenne a Taranto con l'intervento del ministro della difesa Pacciardi e dell'ambasciatore degli Stati Uniti Dunn. La cerimonia si è svolta sul castello poppiere della corazzata Andrea Doria che era all'ancora nel centro del Mar Grande e che aveva di fiancata i tre avvisi scorta. Tutt'intorno sono le unità delle forze navali italiane disseminate nella grande rada le quali al termine della cerimonia hanno sfilato in formazione di parata entrando nel Mar Piccolo verso il canale navigabile. Sul castello poppiere della Doria l'ambasciatore degli Stati Uniti, il ministro Pacciardi e l'ammiraglio Giosi comandante delle forze navali, hanno parlato successivamente.

## L'ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI.

Nell'ultima riunione dei Capi degli Uffici se ne è parlato. Ora verranno delle circolari. Probabilmente attaccheranno anche dei cartelli. Ma sarà tutto inutile, perché il pubblico continuerà a fare il comodo suo e non si rende conto che agisce contro il suo stesso interesse.

Di solito, la scena si svolge così: la porta dell'Ufficio viene appena appena socchiusa. Nella fessura appare appena appena il naso ed una parte del volto del visitatore, quanto basta per riconoscerlo — qui, il paese è piccolo e ci conosciamo tutti — ed il funzionario o l'impiegato è già messo in condizioni di inferiorità.

« Permette, una patolina sola, dottore? ». Se il funzionario è molto coraggioso e disinvolto, e non si preoccupa dell'impopolarità e di comparire nella prossima postolina fatta circolare alla macchia, azzarda un « può venire un poco più tardi, per favore? ».

Ma non sempre questo atto di coraggio ottiene il risultato voluto, perché il visitatore, di solito, insiste. Non è colpa sua: è questione di incoscienza egocentrica per cui si è convinti che l'unico affare importante che abbia l'Amministrazione sia il proprio. Ed allora bisogna essere proprio molto energici per dire perentoriamente: « Mi faccia il favore di venire all'ora tale, che è quella per ricevere il pubblico ». Ma se si arriva a questo, ci si è già fatto un nemico.

Volete farvi un nemico personale? Fate fare ad un vostro conoscente mezz'ora d'anticamera.

Anche se egli sa benissimo che in quella mezz'ora state dettando una lettera al vostro datilografo o state studiando un fascicolo, e non stritte affatto leggendo un romanzo o bevendo un aperitivo con degli amici, egli si sentirà maledettamente offeso, offeso di non essere stato ricevuto immediatamente.

Questa è purtroppo la realtà e le circolari e gli avvisi non servono a niente.

Il pubblico si dovrebbe convincere — esso che si lamenta delle lungaggini burocratiche — che per « sbrigare una pratica » cioè per adottare un provvedimento occorre:

a) prima, leggere alcune carte, possibilmente con attenzione, il che si può fare solo quando non si è disturbati;

b) poi, eventualmente, conferire sull'argomento con altri funzionari o con superiori;

c) poi, compilare la risposta o le risposte, possibilmente sensate, in buon italiano, il che riesce meglio quando non si è disturbati.

Le operazioni su elencate richiedono naturalmente un certo numero di minuti; qualche volta delle mezz'ore e qualche volta delle ore. Se i minuti e le mezz'ore si hanno a disposizione di seguito e senza interruzioni, il lavoro si sbriga presto e bene. Ma se si è interrotti bisogna molte volte ricominciare da capo per raccapezzare le idee. Il che, per esempio, mi è capitato tre volte mentre scrivevo queste poche righe. Si trattava sempre, naturalmente, di conoscenti, di persone a cui non si può dire di no, che dovevano dirmi soltanto « un parolina ». Ed io ho interrotto tre volte, tre volte ho ricominciato da capo e che cosa ne è venuto fuori non lo so.



# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## LA 33ª DELLA COPPA SOMALIA

### Polizia - Amaruini 1 a 0

**POLIZIA:** Mohamed Amin, Mohamed Abdalla, Osman Hagi; Malak Abukar, Said Ali, Muddei Jerò; Mohamed Osman, Scek Ali, Abdi Hagi, Scerif Mohamed, Salah Said.

**AMARUINI:** Herzi Uadhi, Mohamed Thabit, Mohamed Abdi; Scek Scek, Hussen Ramadhan, Ahmed Maie; Iahia Scek, Mohamed Jaffer, Mardadi Jerò, Nur Maò, Ikar Scek.

**ARBITRO:** Cap. Vizzari dell'A.I.A. (Si) — Con una rete segnata al 20' della ripresa, quando la partita si stava delineando sul nulla di fatto, la Polizia è balzata in testa alla classifica.

Dopo un primo tempo in cui le squadre hanno combattuto su un piano di parità territoriale, con attacchi e contrattacchi veloci e serrati, dando lavoro ai rispettivi guardiani delle reti; nella ripresa la Polizia segnava una netta superiorità al suo attivo, anche perchè gli avversari, e specialmente i reparti difensivi, avevano perso quello slancio dimostrato nella prima metà della partita.

Malgrado la sconfitta, gli uomini del solerte Duffi Dero vanno elogiati assieme ai vincitori per la magnifica partita disputata e che, con un pò di discernimento nella difesa, sull'azione della rete subita, il pareggio poteva essere cosa fatta.

La superiorità della Polizia è scaturita in pieno, come detto più sopra, nella ripresa, ma il riconoscimento di questa superiorità attraverso una maggiore segnatura, è andata a vuoto per gli ottimi interventi di Herzi Uadhi e per i tiri alle stelle quando la rete era a portata di... piede.

Malgrado l'impeto e la velocità, la partita è stata correttissima e di questo, oltre che alle squadre, il merito lo dobbiamo dare anche al Cap. Vizzari.

La rete, al 20' della ripresa, è scaturita da un calcio d'angolo. Il tiro dalla bandierina lo batte Mohamed Hassan. La palla spiove al centro della porta. Scatto di reni di Salah Said che con colpo perfetto di testa mette in rete.

Herzi Uadhi, Mohamed Thabit, Mardadi Derò, Ikar Scek, Hussen Ramadhan per l'Amaruini; Scek Ali, Salad Said, Osman Hagi, Mohamed Amin, Said Ali per la Polizia sono gli uomini che si sono maggiormente distinti.

## Chi ha smarrito una penna?

Nella riunione tenutasi al Circolo Culturale Sociale per la organizzazione del Comitato per i soccorsi alla Migiurtinia, qualcuno ha prestato una penna stilografica che è poi rimasta sul tavolo.

Il sig. Mohamed Ussen Farah l'ha trovata e l'ha consegnata alla Direzione del « Corriere della Somalia ». Il proprietario può venire a ritirarla.

## Il pagamento della Tassa per i cani

Si avverte che la tassa per cani per l'anno 1951, stabilita in So. 5 dovrà essere pagata entro e non oltre il 30 aprile p.v. presso la Residenza di Mogadiscio. Sarà rilasciata ad ogni proprietario la medaglietta da applicarsi al collare dei cani.

I ritardatari incorreranno nelle ammende previste dalle vigenti disposizioni in materia.

### AZIONE CATTOLICA

#### Associazione Uomini della Cattedrale

Domani, sabato 7 aprile, tutti gli associati e simpatizzanti dell'Azione Cattolica sono pregati di intervenire alla riunione alle ore 18, in sede.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	C° 32,0
Temperatura minima	C° 26,0
Vento prevalente E.	Km/ora 3
Umidità relativa minima	64%
Stazione di Afgoi (giorno 5-4-51)	
Pioggia caduta	mm. 7
Lugh Ferrandi (giorno 5-4-51)	
Livello fiume Giuba	m. 3,64
Belet Uen (giorno 5-4-51)	
Livello fiume	m. 1,80

**Previsione per le prossime 24 ore**  
Costa somala: situazione invariata. Cielo generalmente coperto da cumulinembi e nemi. Poco nuvoloso la settentrionale. Formazioni temporalesche piuttosto importanti sulla centro-meridionale, interessante particolarmente il sistema dunale costiero della centrale e nelle ore iniziate post-meridiane.  
Venti: deboli da SSE., o calmi.  
Mare: calmo.

Giorno 7 aprile 1951

Alta marea: ore 04,33 ed ore 16,44

Bassa marea: ore 10,31 ed ore 22,59

## Spettacoli del giorno

**Cinema Benadir** - « La Vergine di Tripoli ».

**Cinema El Gab** - « The Great Alaskan Mystery » (1° episodio).

**Cinema-Tearto Hamar** - « Questo nostro Amore » e Giornale Universal n. 242.

**Cinema Imperiale** - « Il Sergente di Ferro ». Segue documentario.

**Supercinema** - « La Luna e sei soldi » (ultima visione a richiesta).

## ANNUNCI ECONOMICI

**OPEL** sei cilindri, in efficienza, gomme e batteria nuovissime, completa pezzi ricambio, vendesi. Visibile presso ORLANDINI - Fiat.

**AFFITTASI** negozio Alimentari-Tabacchi. Rivolgersi: Frontera (Via Roma).

**VOLETE** conservare la vostra giovinezza e freschezza anche durante il Tangabili? Adoperate i prodotti di bellezza « Vitamol » che troverete in vendita presso la DITTA TERZAGHI.

**CEDO** avviato negozio merceria. Rivolgersi: PORRO.

**ALLA "FERRAMENTA"** di fronte al Bar Impero, chiodi di tutte le misure, vaschette da bagno per bambini, tubi, raccordi, rubinetteria, apparecchi sanitari. Lettini IMPERO resistenti, igienici e su cui si riposa bene.

Formaggino 'MIO'  
Formaggino 'MIO'  
Formaggino 'MIO'  
al "Bottegone,"

## CIRCOLO 'FAMIGLIA D'ITALIA'

Da domenica 8 corr. dalle ore 17,30 alle ore 20, verrà ripreso il

THE DANZANTE

Si pregano i Sigg. Soci di intervenire con le loro Famiglie.

Il Presidente

## Contro il Sole...

Alcuni portano il casco, altri leggeri candidi feltri ed altri ancora paglie della bella terra Toscana. Le donne usano ornare le loro leggiadre testoline con cappellini bianchi, o colorati, adorni di nastri e fiori.

Tutti riconoscono nel copricapo una buona difesa contro il sole e la caloria. Non poteva quindi questo settore dell'abbigliamento rimanere nascosto alla pubblicità. Ed ecco che la locale Agenzia Generale dell'I.N.A. e delle società collegate rappresentate dal dinamico Ufficio Viaggi S. A., ha provveduto a far venire direttamente dall'Italia un congruo numero di bellissime paglie di Firenze varie nei colori, e nel tipo, che offre gratuitamente a tutte le gentili rappresentanti del Territorio.

Per averne uno è facilissimo, basta telefonare al n° 286 o presentarsi di persona negli Uffici Viaggi I.N.A. e ritirare il dono che detta organizzazione così gentilmente offre in omaggio al bel sesso, che in questo Territorio affianca e divide le nostre fatiche quotidiane.

## "Sirestone"

Chiedete referenze a chi lo impiega. Il pneumatico più diffuso nel mondo:

per autocarri, per autovetture

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

## VINO CHIANTI in damigiane della Casa LANGE FRERES & Co. - Firenze

in vendita all'ingrosso presso:

«DELMAR,, di F. Traversi - V a Bottego 12

IL MIGLIOR VINO - AL MIGLIOR PREZZO!

## ADEN AIRWAYS Ltd.

Da lunedì 16 corrente avrà inizio il nuovo servizio dell'«ADENAIR,, sul percorso Aden-Dahreïn-Sharjah-Karachi in coincidenza col normale servizio settimanale Mogadiscio-Aden.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd. - Corso Vittorio Em. N. 28

## DANCING "LA GIRAFFA,"

▾▾▾ Sabato sera ▾▾▾  
Grande Serata Danzante

▲▲▲ Gare di Tango e Valzer ▲▲▲  
RICCHI PREMI - GIOCHI VARI

Le coppie che desiderano partecipare alle gare sono pregate di iscriversi in tempo

Non dimenticate «LA GIRAFFA,,  
IL RITROVO PIU' PIACEVOLE DI MOGADISCIO

Questa sera all'IMPERIALE la 20th Century Fox presenta FREDRICH MARCH e CHARLES LAUGHTON in

## IL SERGENTE DI FERRO

Questa è una delle più grandi realizzazioni cinematografiche che continua, come nel passato a riscuotere allori e successi

SEGUE DOCUMENTARIO



## L'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

Costruzione di "campi famiglia,"  
per militari somali

## Lavori per una Scuola femminile a Chisimaio

È nostro intendimento dare al pubblico le più ampie notizie sull'attività degli organi della Amministrazione nei vari campi. Cercheremo di allargare sempre più le notizie riferenti a questo settore in modo che a chiunque sia possibile inseguire via via i provvedimenti di pubblico interesse ed anche nel preciso intento, come già ripetutamente abbiamo pubblicato, di dar luogo ad una eventuale libera critica costruttiva che troverà sempre la più larga ospitalità nel « Corriere della Somalia ».

Il 3 aprile 1951 si è riunita la speciale Commissione tecnico amministrativa, incaricata di esaminare i progetti di lavori da eseguire e fornire.

Dopo una esauriente discussione, di cui è stato relatore il Capo Ufficio Opere Pubbliche della Somalia, la Commissione ha approvato i progetti, redatti dalla Sezione Lavori del Genio Militare, per la costruzione di diversi campi famiglia per i militari somali dislocati in varie località del Territorio.

I progetti approvati e la cui esecuzione risponde ad una vera e propria necessità di ordine economico, morale e consuetudinario sono:

costruzione di N. 3 fabbricati per il campo famiglia della 3<sup>a</sup> Compagnia del 1° Battaglione Somalo (alloggi n. 54) in Bender Cassim, per l'importo di So. 37.200;

costruzione del campo famiglia militari somali del 1° Battaglione Somalo a Galacai, per l'importo di So. 283.600;

costruzione del campo famiglia dei militari somali del Presidio di Gardò, dell'importo di So. 14.900;

costruzione del campo famiglia dei militari somali del Presidio di Carim, per l'importo di So. 29.600;

lavori di sistemazione dell'accantonamento per la Compagnia di Polizia Somala in Hamar Geb-Geb, per l'importo di So. 34.000.

Tutti i lavori suddetti saranno eseguiti in economia diretta.

La stessa Commissione ha poi approvato alcuni contratti per la fornitura di oggetti necessari per l'equipaggiamento delle truppe somale. Di tale materia è stato relatore il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza.

Sono stati approvati:

Contratto n. 29 di rep., in data 10 marzo 1951, tra la Ditta Camogli e il Comando Corpo Sicurezza per fornitura di 2000 paia di sandali per le truppe somale: importo So. 75.000.

Contratto n. 30 di rep., in data 10 marzo 1951, tra la Ditta Camogli

e il Comando Corpo di Sicurezza, per la fornitura di 2000 paia di stivali a gambaleto per le truppe somale: importo So. 117.800.

La Commissione ha anche approvato il preventivo di spesa per alcuni lavori di sistemazione di un locale adibito a scuola femminile in Chisimaio. I lavori importano una spesa di So. 16.000 e saranno eseguiti, per il loro carattere di urgenza, in economia diretta a cura della Sezione Staccata del Genio Civile di Chisimaio.

## DE GASPERI

(Continuazione della 1<sup>a</sup> pagina)

tive costanti di azione, la citazione acquista un prezioso significato.

« La via che dobbiamo seguire per giungere alla pace è ancora dura e piena di pericoli. Non ci facciamo illusioni, ma nemmeno ci lasceremo scoraggiare. Per usare un paragone di vecchio alpinista, ho l'impressione di aver passato con grande tensione di energia e di muscoli il primo cammino; ma ce ne sono due o tre altri, prima di giungere alla cima. Io creda, fermamente credo che ci arriveremo, se pur non si spezza la corda a cui siamo aggrappati, e questa è la corda della forza e della concordia del popolo italiano ».

E con dignità e con forza si rivolgeva ai vincitori proprio in nome delle quattro libertà proclamate durante la guerra e in nome di una collaborazione che, per essere effettiva, deve allargarsi senza restrizioni verso i popoli meno dotati di ricchezza e di potenza.

« Omne cosa possedere en spirito de libertade. Vorrei raccomandare che questo motto di S. Francesco d'Assisi si incidesse sopra il frontone dell'edificio della nuova società della nazione. Perché esso vuol dire, applicato alla vita internazionale: **omne cosa possedere en spirito di equità e di larghezza verso i popoli che meno possiedono, che hanno bisogno di importare materie prime e soprattutto di esportare il proprio lavoro e la propria cultura** ».

È toccato a De Gasperi di presiedere all'inserzione dell'Italia nella comunità delle nazioni libere, ma è toccato a lui anche di presiedere, a nome della Democrazia Cristiana, al consolidamento del nostro regime democratico.

Il problema non era solo quello di redigere un testo di Costituzione. Occorreva presidiare le istituzioni con il consenso dei cittadini e quindi con l'affermazione di forti partiti democratici, contenere le competizioni politiche entro i limiti dell'ordine e del civismo, allontanare il più possibile le masse dalle suggestioni demagogiche degli estremismi di sinistra e di destra.

Il compito è stato in gran parte realizzato attraverso una tenace e paziente orditura ma anche attraverso decise operazioni politiche che hanno segnato altrettante svolte definitive per la vita del Paese.

Non è possibile dimenticare: l'Italia aveva superato da poco nell'ordine, sotto il Governo De Gasperi, la fase critica di passaggio dalla Monarchia alla Repubblica e già il Presidente del Consiglio prendeva la decisione di escludere dal Governo comunisti e socialfusionisti. Forse non tutti gli italiani compresero allora la importanza di quel gesto; ma quel colpo di rottura significò il fallimento della manovra comunista tendente a fare il balzo dal governo al potere. L'Italia evitò così la sorte dei Paesi dell'Europa centro orientale ove i

Lunedì i colloqui anglo-americani  
sulla questione persiana

Il capo della divisione per il medio oriente del Foreign Office, Geoffrey Furlong ha rinviato a domani la sua partenza per Washington dove parteciperà alle conversazioni anglo-americane sulla Persia. Un portavoce del Foreign Office ha detto in proposito che Furlong sarà a fianco dell'Ambasciatore sir Oliver Franks nei colloqui che avranno inizio lunedì. Da parte americana parteciperà ai colloqui George Mac Ghee assistente segretario di stato per gli affari del medio oriente e dell'Asia orientale.

governi di coalizione nazionale aprivano la strada alla dittatura comunista.

A questa rottura seguì il 18 aprile, che diede la sanzione popolare all'imponente opera di ricostruzione economica e di risanamento sociale. Fu De Gasperi a impostare la campagna elettorale con il discorso della Basilica di Massenzio e fu una impostazione di iniziativa, di attacco contro la minaccia bolscevica, un forte appello al senso di responsabilità popolare perché facesse l'opzione definitiva tra due modi di vivere.

Il 18 aprile coronò la vittoria assoluta della Democrazia Cristiana eppure De Gasperi e la Democrazia Cristiana continuarono a collaborare coi piccoli partiti democratici.

Non si comprende l'opera politica di De Gasperi se non si considera lo sforzo di **concentrazione e di mediazione** da lui compiuto verso tutti i movimenti democratici.

Qui il pensiero dell'uomo di Governo si confonde con quello dell'uomo di partito e svela la sua concezione dell'avvenire della democrazia italiana e del suo partito.

De Gasperi ha dato nel discorso di Fiuggi la più completa esposizione del suo programma e del suo metodo politico.

Il discorso esordiva così: « La disamina svoltasi al Congresso di Venezia e nello stesso Consiglio Nazionale che stiamo per chiudere, certe sporadiche affermazioni di integralismo cattolico che più o meno consapevolmente e nel fervore giovanile si vorrebbero opporre alla nostra direttiva politica e, d'altra parte, le stesse benevole interpretazioni che di questa nostra direttiva suol dare chi l'approva e la sostiene solo per ragioni contingenti, spiegandola cioè come tattica personale transitoria e quindi come un fenomeno di **giolitismo**, tutto ciò giustifica forse che ci poniamo la domanda: questa direttiva di mediazione e di concentrazione, di equilibrio e di propulsione, di liberalità e di fermezza che sarebbe già giustificata dal compito nostro immediato che è quello di consolidare la Democrazia in Italia, non ha tuttavia radici più profonde e non proviene forse dall'ispirazione cristiana che ci guida? ».

C'è già, in questo esordio, la definizione della propria linea politica come « linea di mediazione e di concentrazione di equilibrio e di propulsione, di liberalità e di fermezza ». È la risposta alla domanda veniva data con ampiezza di indagine storica: la concezione cristiana della politica partecipa alla tendenza del Cristianesimo ad assimilare quanto di buono e di vivo è risultato dall'esperienza dei secoli. Essa è dunque impegnata di umanesimo tollerante. « Crediamo di mediare e di collaborare nell'interesse di tutte le correnti nazionali e del progresso umano, ma tale ufficio di mediazione è anche proprio delle nostre origini e conse-

guenza della nostra esperienza storica. Non ci possono essere né pentimenti né ritorni verso le angustie dei canali e degli stretti. Si va al largo, al servizio di tutta la nazione, nello spirito di fraternità e di giustizia sociale ».

Si va al largo... Ecco la funzione nazionale della Democrazia Cristiana, che attua quanto c'è ancora di vivo nelle istanze liberali e realizza nella legislazione le più profonde istanze sociali. Ecco il partito **popolare**, nel senso che spiegava già Sturzo, cioè rappresentativo di tutti i ceti attivi del popolo italiano.

Ma se la collaborazione con i partiti democratici è connessa con la funzione nazionale della D. C., non ne può mai divenire la condizione.

Sono di attualità sempre viva le parole pronunciate a Fiuggi: « Noi tendiamo ad una collaborazione che è necessaria per il consolidamento della democrazia, ma nulla può maggiormente contribuire a questo consolidamento e rinnovamento quanto l'esistenza di una Democrazia Cristiana, preparata ad affrontare con entusiasmo tutte le difficoltà e ad assumersi tutte le responsabilità, qualora altri si rifiutasse di condividerle ».

Anziché mortificare il partito, la visione della sua funzione nazionale porta a farne una milizia con una sua addestrata organizzazione periferica e con una profonda convinzione morale e politica. « Guai se fra noi cessasse il culto dell'idea e venisse meno lo spirito di sacrificio e di combattimento. Guai se perdessimo contatto con il mondo ideale di giustizia e fraternità che sognamo e dobbiamo volere ».

Quel « mondo ideale » si alimenta di una lunga tradizione. Il programma steso da De Gasperi nel tempo clandestino, implica la continuazione aggiornata delle esperienze storiche dei cristiano-sociali di ieri, che egli aveva ripensato durante gli anni del fascismo e ricordato in pubblicazioni apparse sotto vari pseudonimi.

Questo programma può essere tradotto in pratica nella misura in cui il partito sa vincere antiche e nuove diffidenze, sa assegnarsi una funzione nazionale scevra di intolleranze. Non c'è altra via per meritare il consenso della maggioranza popolare, che è il solo mezzo per la conquista democratica del potere. Altrimenti le istanze programmatiche possono restare nella bellezza delle affermazioni e dei sogni ma non si traducono nella concretezza delle realizzazioni.

A Bruxelles De Gasperi ha fatto l'elogio della pazienza, come strumento indispensabile per costruire in democrazia e in un discorso recente ha parlato a lungo del « tempo politico, che richiede di operare con fermezza, talora con decisione, ma che richiede pure di saper attendere il momento della maturazione delle idee e delle soluzioni ». La rottura del tripartito, la vittoria del 18 aprile, la riforma agraria sostenuta con un tenace impegno personale da De Gasperi, sono dimostrazioni efficaci del modo di rispettare il « tempo politico » e di realizzare nei fatti quanto sarebbe stato forse compromesso da impazienze o da incertezze.

Molti attestati di stima e di gratitudine giungeranno a De Gasperi in occasione del suo settantesimo compleanno. Ma i voti dei Democratici Cristiani saranno i più ricchi di significato.

Per i Democratici Cristiani, De Gasperi è uno di loro che non ha defezionato negli anni della persecuzione, che è stato alla testa della ricostituzione del partito nei tempi rischiosi della clandestinità, che ha condotto il partito e le forze cristiane al primo esperimento di governo in Italia.

Ecco perché i dirigenti del Partito si riuniranno oggi intorno a De Gasperi formulando gli auguri per la sua persona, formuleranno anche gli auguri per il successo di una direttiva politica che ha posto la Democrazia Cristiana al servizio del Paese.

Giorgio Tupini

## FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Nuovissimi arrivi di ferramenta varia per la Casa e l'Impresario:

Cinghia per tapparelle

Rotelle per tavolino da thé

Campanelli da tavola a pulsante

Portabiti da muro in vari tipi

Maniglie nere per casse e bauli

Ganci per porte e finestre

Cerniere di ferro per infissi

Paumelles di ferro

Catenacci trasversali con porta lucchetto

Targette in varie misure

Chiavi grezze comuni, da cassetto e Yale

## FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

## Questa sera all'ARAGNINO

Risotto con funghi

Pollo in gelatina

Pizza alla napoletana



# Protesta di Israele

## per violazione dell'accordo di armistizio da parte della Siria

TEL AVIV, 5 (Ansa-Reuter).

Il governo di Israele ha annunciato oggi che protesterà presso il Consiglio di Sicurezza dell'ONU contro la fragrante rottura da parte della Siria dell'accordo di armistizio siriano-israeliano.

Fonti bene informate segnalano che il capo della delegazione israeliana nella commissione mista di armistizio colonnello Shaul Ramati ha fatto pervenire al capo di S. M. interinale delle Nazioni Unite, colonnello De Ridder, una nota da trasmettersi al governo siriano nella quale è detto: « La delegazione israeliana non parteciperà ad alcuna conferenza con la delegazione siriana finché le forze della Siria apriranno il fuoco sugli osservatori dell'ONU o sul personale della polizia israeliana nell'esercizio delle proprie funzioni per il mantenimento e della sicurezza nella zona smilitarizzata ». Sta-

mane si è frattanto riunito il gabinetto israeliano per la consueta riunione settimanale. Si ritiene che il capo di S. M. israeliano generale Idain abbia presentato un rapporto. Non sarebbe stata ancora presa nessuna misura restrittiva ma sembra che il governo abbia effettivamente l'intenzione di portare la questione dinanzi al Consiglio di Sicurezza. Si apprende inoltre da Gerusalemme che il colonnello Ramati, dopo il parere dei medici, ha lasciato l'ospedale dove si trovava in cura per prendere l'aereo per Beirut da dove egli conta recarsi successivamente a Damasco per discutere la situazione creatasi in seguito agli ultimi incidenti di frontiera siriano-israeliani. Prima della sua partenza il colonnello avrebbe annunciato che la prossima riunione dalla commissione d'armistizio tra la Siria e la Giordania è stata rinviata a data da stabilirsi.

# Il problema delle commesse all'Italia

## studiato da esperti britannici

ROMA, 5.

Gli esperti britannici del riarmo, a quanto apprende l'agenzia « International News Service, » stanno attivamente esaminando la proposta di fare assegnare alle industrie italiane un certo numero di contratti inerenti alla fabbricazione di mezzi militari per le nazioni del patto atlantico. Da fonti inglesi bene informate si assicura che l'offerta fatta dall'on. De Gasperi durante la sua recente visita a Londra viene attentamente considerata nel quadro dell'assistenza interatlantica per la soluzione del problema dell'eccedenza della mano d'opera italiana e di quello dell'utilizzazione delle capacità tecniche ed industriali dell'Italia, oltre che per l'attuazione dei progressi di riarmo indispensabili alla difesa dell'occidente. In concreto l'Italia si è offerta di costruire 40 cacciatorpediniere per la marina britannica, ma i tecnici inglesi pensano di affidare ai nostri cantieri commesse per la costruzione di fregate per la caccia ai sommergibili.

# I lavori congressuali del Partito Comunista Italiano

ROMA, 5.

Il congresso del Partito Comunista Italiano ha proseguito ieri la discussione sulle relazioni svolte da Togliatti e da Longo. Tra gli altri ha preso la parola il segretario della federazione giovanile comunista, Berlinguer, il quale ha fatto un particolareggiato rapporto sull'attività della federazione stessa.

Il Presidente della Repubblica Francese e la Signora Auriol, subito dopo il pranzo offerto dalla stampa americana all'Hotel Waldorf Astoria, hanno lasciato New York a mezzo di un treno speciale, diretti a Montreal. Erano a salutare il Presidente Auriol alla stazione centrale il sindaco della città, Vincent Impellitteri, l'ambasciatore Bonnet e sua moglie ed i rappresentanti del dipartimento di Stato.

# Misterioso sommergibile al largo di Agadir

AGADIR, 5 (Afp).

Un misterioso sommergibile, che si ritiene sia già stato avvistato al largo delle isole Canarie, è apparso nuovamente al largo di Agadir questa mattina.

Il sommergibile è stato avvistato dal guardacoste « Chaouia » mentre stava ritornando in porto da Mogador. Appena avvistato il guardacoste, il sommergibile si è subito immerso, senza rispondere alle segnalazioni del guardacoste.

# Giunta a Lisbona la nazionale italiana

LISBONA, 5 (AnsaSport).

La squadra nazionale di calcio italiana è arrivata all'aeroporto di Lisbona proveniente da Roma dove era partita alle 14,45 di oggi. E' stata accolta dai dirigenti il Football portoghese, dai rappresentanti della colonia italiana di Lisbona e da una folla di sportivi. La squadra si è trasferita in autopolman alla signorile spiaggia dell'Estoril ad una trentina di chilometri da Lisbona dove soggiognerà fino al mattino della partita di domenica prossima. Domani la squadra farà un leggero allenamento. Oggi è anche arrivato a Lisbona in aereo da Madrid don Jules Rimet, presidente della federazione internazionale del football che era accompagnato dall'ingegnere Barassi presidente della FIGC e dall'avvocato Mauro vice presidente. Tutti e tre prenderanno parte il 7 corrente alla riunione del comitato per la coppa latina.

## DALL'ITALIA e DALL'ESTERO

### Le operazioni militari in Corea

## SOSTITUZIONE delle truppe americane con reparti freschi

WASHINGTON, 5 (Ansa).

Il ministro della guerra americano, Frank Pace, ha annunciato oggi che a partire dalla terza settimana di aprile le truppe impiegate in Corea verranno rimpatriate progressivamente e sostituite da reparti freschi. Spetta al generale Mac Arthur decidere quali reparti dovranno rientrare negli Stati Uniti. Si ritiene che le sostituzioni avverranno ad un ritmo di ventimila uomini al mese.

### IN MARGINE ALLA VISITA DI AURIOL

## Incidenti protocollari tra Trygve Lie e Impellitteri

NEW YORK, 5 (Afp).

Si ha notizia di un incidente verificatosi tra il Segretario Generale delle Nazioni Unite Trygve Lie ed il sindaco di New York Vincent Impellitteri, in occasione del pranzo offerto da questo ultimo lunedì scorso al Presidente Auriol. Si è appreso oggi che Trygve Lie aveva protestato contro l'assegnazione dei posti ai delegati delle Nazioni Unite ed a se stesso. L'assegnazione dei posti non rispettava l'usuale protocollo delle precedenze. Un portavoce di Trygve Lie ha dichiarato che parecchi diplomatici si erano lamentati. Questo incidente, portato a conoscenza del pubblico, è avvenuto a segui-

to di una certa frizione verificata tra i funzionari delle Nazioni Unite e quelli del Municipio di New York, in occasione della visita di Auriol. Il programma del soggiorno di Auriol a New York era stato in un primo tempo stabilito per tre giorni ma venne ridotto a due. Il Segretario delle N.U. avrebbe desiderato che il programma delle visite fosse alternato in modo da permettere al Presidente di dedicare più tempo alle Nazioni Unite.

### Nel Sud Africa

## Il fratello di Gandhi inizia il digiuno per protesta contro le leggi razziali

DURBAN, 5 (Ansa-Afp).

Manilal Gandhi, fratello del Mahatma, ha iniziato oggi un digiuno di due settimane per protesta contro il modo di agire del governo sudafricano « contraria alla popolazione non europea di tutte le razze ». Manilal Pandit si nutrirà soltanto di acqua salata; nel periodo del suo digiuno egli condurrà una vita normale e si intratterrà con coloro che si recheranno a visitarlo. Sua moglie Sushila ed i suoi tre figli si prenderanno cura di lui. Manilal Pandit si trova nel Sudafrica dall'età di tre anni ed abita a Phoenix, nel Natal, in una concessione fondata da suo padre che si trova a pochi chilometri da Durban. La legge contro la quale egli protesta è quella con cui si stabilisce la creazione nel Sud Africa di zone separate per i vari gruppi razziali.

## Seduta privata dei quattro sostituti dopo una colazione all'Ambasciata Sovietica

PARIGI, 5 (Ansa-Afp).

La 22ª seduta della conferenza dei sostituti dei quattro che doveva avere luogo questo pomeriggio è stata aggiornata.

Tuttavia i quattro sostituti si sono trovati insieme a colazione all'Ambasciata sovietica, dove si sono poi trattenuti in conversazione per tre ore e mezza. Un portavoce occidentale ha precisato che la lunghezza del colloquio corrisponde presso a poco a quella delle sedute che si tengono al « Palais Rose » e che quindi i quattro sostituti, che avevano al loro seguito solamente un segretario, hanno trattato tutte le questioni previste per la seduta di oggi che perciò non si è tenuta al « Palais Rose ».

### NELL'ATLANTICO MERIDIONALE

## Un piroscafo italiano salva l'equipaggio completo di una nave inglese affondata

ROMA, 5.

In merito alla notizia dell'affondamento del piroscafo inglese « Ketos » avvenuto nell'Atlantico meridionale l'altro ieri, il ministro della marina mercantile comunica che in aiuto alla nove pericolante è subito accordò il piroscafo italiano « Castelveverde » della Sitmar che dirottando immediatamente ha potuto salvare l'intero equipaggio di 41 persone tentando anche il rimorchio della nave inglese, successivamente affondata.

**NEGOZIO FERRAMENTA**  
Corso Regina Elena  
(di fronte BAR IMPERO)



# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 7 APRILE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 31  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 32

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 82 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Le operazioni militari in Corea

## Accaniti combattimenti nel settore centrale

TOKIO, 6 (Afp).

Il comunicato del Q.G. del generale Mac Arthur riporta che la resistenza nemica è notevolmente aumentata durante la giornata di ieri, specialmente nel settore centrale, dove unità comuniste hanno opposto una ostinata resistenza in diverse sacche, le quali sono state distrutte dopo violentissimi combattimenti. Il comunicato si è anche riferito per la prima volta all'attività di guerriglie sudcoreane alle spalle del nemico. Questi guerriglieri, aggiunge il comunicato — mette a dura prova le truppe nemiche e ci informa circa la disposizione delle linee avversarie.

Un accanito combattimento è avvenuto fra 30 caccia a reazione comunisti « Mig » e 12 caccia americani del tipo « Sabre ». Il combattimento ha avuto luogo nelle vicinanze del fiume Yalu, durante la mattinata di oggi. Cinque apparecchi avversari sono stati danneggiati, ma tutto il gruppo di apparecchi nemici è riuscito a ritornare alle basi in Manciuria.

UNA LETTERA DI MAC ARTHUR PROVOCA GRANDE DISAGIO

## Mozione di sfiducia contro Mac Arthur presentata ai Comuni

A Washington ci si limita a confermare la politica di neutralizzazione di Formosa

WASHINGTON, 6 (Afp).

Le relazioni fra il governo degli Stati Uniti ed il generale Mac Arthur, sono nuovamente tese in seguito alla lettura di una lettera personale inviata dal gen. Mac Arthur al senatore repubblicano Joseph Martin, durante una sessione del Congresso. La lettera mette in luce la questione dell'uso delle truppe nazionaliste cinesi — attualmente relegate a Formosa — per aprire un secondo fronte contro i comunisti cinesi sul territorio continentale della Cina. La lettera porta la data del 28 marzo scorso, però sembra che la lettera sia stata scritta prima (secondo le voci correnti a Washington) delle istruzioni personali, inviate da Truman a Mac Arthur, con le quali si invitava Mac Arthur a non fare dichiarazioni pubbliche senza essersi prima consultato con Washington.

L'atteggiamento del governo americano, circa l'uso delle truppe nazionaliste cinesi, è per

il momento molto chiaro, ed è stato espresso diverse volte. Washington considera che queste truppe siano necessarie ad assicurare la difesa dell'isola di Formosa, e che non dovrebbero essere usate per altro compito. Il governo americano sta facendo tutto il possibile per evitare l'estensione del conflitto coreano, e la terza guerra mondiale, e si considera appunto che il miglior modo per estendere il conflitto sarebbe proprio quella di usare le truppe nazionaliste cinesi al di fuori del territorio di Formosa. Tenendo presente queste considerazioni, la lettura della lettera di Mac Arthur che richiede l'uso delle truppe nazionaliste, ha causato una notevole impressione fra gli alti funzionari del governo, i quali ritengono che Mac Arthur voglia imporre le sue opinioni sul popolo americano, sorpassando lo stesso Truman.

Frattanto il segretario per la stampa della Casa Bianca, Joseph Short, ha dichiarato oggi che la politica degli Stati Uniti nei riguardi dell'isola di Formosa resta immutata.

Si ha da Londra che un deputato laburista dell'ala moderata del partito, ex membro dell'Assemblea Consultiva Europea, Will Nally, ha presentato oggi alla Camera dei Comuni una mozione con la quale si esprime la sfiducia del parlamento britannico nei riguardi del generale Mac Arthur, quale comandante delle forze dell'ONU in Corea. Si attende ora che altri deputati appongano la loro firma alla mozione. Se il numero delle adesioni sarà grande il governo molto probabilmente dovrà affrontare dinanzi alla camera una discussione sulla situazione in Corea e sull'atteggiamento del comandante supremo in quel teatro di guerra.

## In stato d'allarme le truppe inglesi di Hong Kong?

LONDRA, 6 (Ansa-Afp).

In seguito alle notizie provenienti da Hong Kong secondo cui le truppe inglesi qui di stanza sarebbero state dichiarate in stato di allarme e pronte a qualsiasi evenienza dal governatore di quella colonia, al ministero britannico delle colonie ci si rifiuta di fare qualsiasi dichiarazione.

## Il gen. Marras a colloquio con Eisenhower

ROMA, 6.

Il generale Eisenhower ha avuto ieri a Parigi un colloquio con il generale Efsio Marras Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano. Non è dato sapere quali sono stati gli argomenti discussi ma come si ricorderà è stato già a suo tempo annunciato che un generale italiano sarà nominato a capo del settore operativo dell'Europa meridionale.

Si ha da Londra che negli ambienti londinesi solitamente bene informati si prevede che il comunicato ufficiale sulla nomina dell'ammiraglio William F. Fichteler (americano) a comandante supremo delle forze navali atlantiche sarà pubblicato a Londra lunedì prossimo per iniziativa dei sostituti del patto atlantico. Si apprende anche che in seguito alle violente critiche suscitate in Inghilterra dalla nomina di Fichteler il governo britannico pubblicherà subito dopo il comunicato del consiglio dei sostituti un libro bianco contenente un'esposizione dettagliata del sistema dei comandi e delle attribuzioni delle diverse cariche nel quadro del « NATO » (Organizzazione del Patto Atlantico). Si prevede però che il libro bianco non menzionerà la carica di comandante delle forze navali del Mediterraneo che si spera a Londra verrà riservata ad un ammiraglio britannico.

## La Germania orientale protesta contro l'attuazione del Piano Schuman

BERLINO, 6 (Ansa-Reuter).

Il governo della Germania orientale ha pubblicato una risoluzione con la quale fa appello a tutto il popolo tedesco perché costituisca un « movimento di resistenza contro l'attuazione del piano Schuman ». Secondo la risoluzione, la messa in comune delle industrie del carbone e dell'acciaio attraverso il piano Schuman costituisce la realizzazione del piano americano onde si crei nell'Europa occidentale un arsenale ed il suo scopo è di accelerare il ritmo di riarmo della Germania occidentale e di creare la base per una economia di guerra per il blocco aggressivo atlantico. Il piano Schuman inoltre è in contrasto con gli accordi di Potsdam, afferma la risoluzione.

## TENSIONE FRA EGITTO E ISRAELE per gli avvenimenti in Siria

TEL AVIV, 6 (Ansa-Afp).

L'Egitto ha informato la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e la Francia che insieme agli stati arabi non può rimanere indifferente alle continue aggressioni che si verificano sul confine siriano e che quindi prenderà provvedimenti in proposito, a meno che tali atti non vengano immediatamente a cessare. Un comunicato dell'ufficio del primo ministro egiziano, Nahas Pascià, dichiara inoltre che il governo egiziano segue con grande attenzione ed ansietà la ultima aggressione israeliana contro la Siria, nazione nostra sorella. Tale aggressione minaccia la pace del medio oriente. E' inutile dire che il governo e il popolo egiziano appoggiano la Siria in tutti gli sforzi che essa compie per arrestare tale aggressione. Il ministero degli esteri egiziano ha telegrafato al rappresentante egiziano a Lake Success, Mahmoud Fawzy Bey, di prendere tutte le misure necessarie mantenendosi in contatto con il rappresentante siriano al-

l'ONU, Fares El Khoury Bey. Il ministero degli esteri è entrato anche in contatto con gli ambasciatori di Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia, i quali hanno garantito la pace in questa parte del mondo ed ha chiesto loro di fare in modo che la aggressione israeliana cessi prima che la situazione peggiori.

Frattanto si apprende che il primo ministro israeliano, David Ben Gurion, parlando oggi nel corso della colazione che si tiene settimanalmente al circolo commerciale industriale di Tel Aviv ha dichiarato che Israele non tiene affatto ad invelenire i propri rapporti con la Siria e desidera fermamente che la pace venga conservata. Ben Gurion ha esposto le condizioni di un armistizio con la Siria ed ha sottolineato che la bonifica delle paludi della regione del lago di Huleh, alla quale i siriani si sono opposti con la forza, fa parte delle attività che debbono permettere che si svolga una vita civile per i coloni di questa regione.

(Continua in 4ª pagina)



# CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LA CRISI DEGLI ALLOGGI A MOGADISCIO

## Gli immobili erariali ed INCIS costituiscono un calmiera

La pubblicazione dell'avviso che invita gli utenti di immobili erariali o INCIS a regolarizzare i loro contratti, ci dà l'opportunità di portare a conoscenza del pubblico i criteri adottati dall'Amministrazione in materia.

La cosa ha interesse per il pubblico per due ragioni: la prima è che vi sono parecchi cittadini che pur non essendo dipendenti dell'Amministrazione, abitano in case demaniali o in alloggi INCIS, specie tra i sinistrati che perdettero il loro alloggio l'11 gennaio.

La seconda è che i canoni d'affitto degli immobili demaniali ed INCIS — dato il rilevante numero di essi, in rapporto al complesso delle abitazioni di Mogadiscio — non può non fungere utilmente da calmiera.

Le notizie che diamo sono state attinte da fonte ufficiosa e quindi rispecchiano il pensiero dell'Amministrazione.

Gli stabili di proprietà dell'Amministrazione adibiti o da adibirsi ad alloggi, sono stati suddivisi in cinque categorie: dalle case di tipo europeo, che rispondono a certi requisiti di estetica costruttiva, di disposizione interna dei locali, con servizi in buono stato ed eventualmente con accessori, fino alle baracche in mediocre stato di conservazione.

Per ciascuna categoria è stata fissata una nuova tariffa mensile per mq. di superficie utile coperta:

1 <sup>a</sup> categ.:	So. 1,00	al metro quadrato
2 <sup>a</sup> »	» 0,75 »	» »
3 <sup>a</sup> »	» 0,60 »	» »
4 <sup>a</sup> »	» 0,40 »	» »
5 <sup>a</sup> »	» 0,20 »	» »

Per i fabbricati e le baracche affittate a privati per usi diversi da quello di abitazione, i canoni di affitto saranno fissati di volta in volta, in base allo stato di efficienza, all'estensione, all'ubicazione e all'uso cui dovranno essere destinati.

Le stesse norme valgono pure per i centri abitati fuori di Mogadiscio, ma i canoni di affitto potranno essere ridotti fino ad un massimo del 30%, su proposta delle autorità locali.

Le norme emanate e le nuove tariffe hanno decorrenza dal 1° gennaio c. a., allo scadere cioè dei contratti di affitto stipulati dalla cessata Amministrazione Britannica.

Gli stessi criteri, le stesse norme e le stesse tariffe valgono pure per le case I.N.C.I.S., la cui gestione è affidata al Segretario Generale del P.A.F.I.S.

E' evidente che le case di abitazione dell'Amministrazione e le case I.N.C.I.S. dovrebbero di massima essere date in affitto ai pubblici impiegati, e pertanto gli utenti privati,

man mano che la situazione degli alloggi si normalizzerà, dovranno cercare altra sistemazione. Tuttavia si userà molta comprensione in casi particolari, che sono la risultante di avvenimenti e di situazioni di carattere eccezionale.

E' già stata iniziata la stipulazione dei contratti di affitto, che, come detto in precedenza, debbono avere decorrenza dal 1° gennaio c. a. Per gli eventuali canoni di affitto non ancora pagati dal 1° aprile al 31 dicembre 1950, saranno applicate le tariffe vigenti sotto la cessata Amministrazione Britannica.

### SPORT

#### LA 34<sup>a</sup> DELLA COPPA SOMALIA Genio Edilizio - Bondere 1 a 1

GENIO EDIL.: Abdi Neghei, Mohamed Hassan, Mallò Salat; Hagi Moheddin, Mohamed Giama, Geilani Hamed; Ibrahim Abdullai, Geilani Mugne, Scerif Abduraman, Abdulcadir Dere, Aues Hagi.

BONDERE: Sceik Mohamed, Sciar Aboka, Farah Garore; Mahaddei Omar, Mohamed Hussen, Nur Ali; Taia Sceik, Iattai Hassan, Mohamed Ilole, Abukar Salat, Mohamed Omar.

ARBITRO: Sig. Sauli, dell'A.I.A.

(Si) — La partita decisiva per il possesso definitivo del fanale di coda si è chiusa sul pareggio, lasciando ai propri posti in classifica le due contendenti.

Eppure la palla della vittoria, che avrebbe fatto cambiare il nome del fanalista, era nelle mani di Mohamed Ilole, il quale solo soletto a due metri dal portiere, calciava a lato, sciupando un'occasione d'oro.

Nel complesso però il risultato rispecchia esattamente la condotta di giuoco, in tutti i settori delle squadre in campo.

Partita combattuta ma correttissima nella quale l'arbitro non ha incontrato difficoltà ed il merito di ciò va agli atleti che vanno elogiati per l'ottimo comportamento.

Abdi Neghei, Mallò Salat, Geilani Mugne per il Genio Edilizio; Sceik Mohamed, Sciar Aboka, Iattai Hassan e Nur Ilole per il Bondere, sono gli elementi che si sono distinti.

Al 29° del primo tempo Geilani Mugne presa la palla a metà campo fugge veloce verso la porta di Sceik Mohamed e lo batte con un tiro da pochi passi.

Al 6' della ripresa, in un'azione del Bondere, Mohamed Omar mette al centro una buona palla. Respinge di testa Mallò Salat, il quale ostacolato dall'uscita del suo portiere, non riesce ad allontanare la palla. Entra di testa Iattai Hassan che insacca.

#### Riunione dell'A.C. Mogadiscio al circolo "Famiglia d'Italia"

Tutti i soci dell'A. C. Mogadiscio sono vivamente pregati di intervenire alla riunione della Società, che si terrà nei locali del Circolo « Famiglia d'Italia », gentilmente concessi, la sera di lunedì 9 aprile, alle ore 21.

Il Consiglio

### ANNUNZI UFFICIALI

L'Ufficio Affari di Finanza invita tutti coloro che — non avendo rapporto d'impiego con l'Amministrazione — siano utenti di alloggi erariali o comunque affittuari od occupanti a qualsiasi titolo di stabili appartenenti all'Amministrazione, sia per contratto scritto che verbale, a presentarsi al Palazzo dell'Amministrazione, stanza N. 50 per la regolarizzazione della loro posizione.

### Semplificazioni procedurali sul commercio con l'Estero

Per interessamento dell'Amministrazione, il Governo Italiano ha abolito la procedura di convalida da parte del Ministero dell'Africa dei certificati di origine delle merci esportate dalla Somalia verso l'Italia. Per i suddetti certificati, che vengono rilasciati dalla Camera di Commercio della Somalia, viene pertanto ora richiesto soltanto il visto dell'Ufficio Valute e Commercio Estero dell'A.F.I.S.

### SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Royal Mail » (film Indiano).  
Cinema El Gab - « The Great Alaskan Mystery » (2° episodio).  
Cinema-Teatro Hamar - « Squadra Mobile 61 » e nuovo Documentario.  
Cinema Imperiale - « Il Sergente di Ferro ». Segue documentario.  
Cinema Missione - (ore 20,15) « I Predoni della Mantagna ».  
Supercinema - « Veleno del peccato ».

### SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Tarzan e la Fontana Magica ».  
Cinema El Gab - « Leila Fi Zalam » (film Arabo).  
Cinema-Teatro Hamar - « L'Uomo Meraviglia » in Technicolor. Prezzi normali.  
Cinema Imperiale - « Moglie di giorno ». Segue nuovo Fax Movietone.  
Cinema Missione - (ore 20,15) : « California » (Technicolor).  
Supercinema - « Cronaca di un amore ».

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	C° 32,9
Temperatura minima	C° 25,5
Vento prevalente E.	Km/ora 3
Pioggia caduta	mm. 0,6
Stazione di Afgoi	
Pioggia caduta	mm. 2,5
Stazione di Chisimaio (Marina)	
Temperatura massima	C° 28,3
Temperatura minima	C° 25,3
Umidità relativa	76%
Vento	Km/ora 2
Mare	quasi calmo
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume	m. 3,40
Belet Uen	
Altezza fiume	m. 1,80
Giorno 8 aprile 1951	
Alta marea: ore 05,00 ed ore 17,09	
Bassa marea: ore 10,53 ed ore 23,27	

### CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in PRIMA VISIONE un film R.K.O.:

## SQUADRA MOBILE 61

La più straordinaria avventura di un poliziotto...  
Un film sensazionale!! Incalzante!! Irresistibile!!

Precederà Nuovo Documentario

### LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:  
Sig. Direttore del « Corriere della Somalia »,

Sono possessore di due cani che hanno sempre goduto ottima salute. Un'ordinanza pubblicata nel Bollettino Ufficiale fa obbligo a tutti i possessori di cani di sottoporli a vaccinazione antirabbica. Ossequiente alla legge, ho provveduto immediatamente alla loro vaccinazione. Anche l'ordinanza che stabilisce la tassa sui cani è stata pubblicata sulla « Gazzetta della Somalia » (edita dalla B.M.A.), ed anche per questa ho provveduto al sollecito pagamento.

Ma pochi giorni fa, un trafiletto apparso sul « Corriere della Somalia » (dell'Ufficio Tasse) faceva ingiunzione di pagare una tassa di So. 20 all'anno a tutti i possessori di motoleggere e, fra parentesi, venivano nominate: Vespe, Lambrette, Guzzi. Ora, sia le Vespe che le Lambrette sono scooters e non motoleggere e non mi risulta sia mai stata pubblicata una ordinanza né dalla ex B.M.A. (allora gli scooters non esistevano in Somalia), né dall'A.F.I.S.

Se si vuole applicare il sistema di tassazione vigente in Italia, con l'applicazione del bollo metallico o della targa, perchè non si provvede ad emanare la relativa Ordinanza, come si è fatto per i cani, pubblicandola sul Bollettino Ufficiale? Sono in errore affermando che un avviso pubblicato su di un quotidiano non può avere valore di legge? E che di conseguenza io sarò nel mio diritto se non pagherò nulla?

Signor Direttore, gradirei sentire il suo parere sulla questione: Vespisti e Lambrettisti le saranno grati.

VESPA

### CIRCOLO 'FAMIGLIA D'ITALIA'

Da domenica 8 corr. dalle ore 17,30 alle ore 20, verrà ripreso il  
THE DANZANTE

Si pregano i Sigg. Soci di intervenire con le loro Famiglie.

Il Presidente

### ANNUNCI ECONOMICI

ALLA "FERRAMENTA" di fronte al Bar Impero, chiodi di tutte le misure, vaschette da bagno per bambini, tubi, raccordi, rubinetteria, apparecchi sanitari. Lettini IMPERO resistenti, igienici e su cui si riposa bene.

CEDO avviato negozio merceria. Rivolgersi: PORRO.

MAMME! Pesate i vostri neonati giornalmente. Troverete bilance in noleggio: da PORRO.

RINVENUTO cane raf-terrier. Rivolgersi: PORRO.

VENDESI due negozi alimentari e forno. Rivolgersi: « ALIMENTARI ROSSATO ».

VENDESI pianoforte marca « Bremitz » in ottime condizioni. Rivolgersi: PORRO.

**NEGOZIO  
FERRAMENTA**  
Corso Regina Elena  
(di fronte BAR IMPERO)

Questa sera al SUPERCINEMA in PRIMA VISIONE la Columbia presenta:

# IL VELENO DEL PECCATO

con WILLIAM GARGAN, JANIS CARTER e JEFF DONNEL



# CORRIERE ROMANO

ROMA, aprile.

Acque mosse anche al Campidoglio.

Anche perché sono in vista le elezioni. E allora gli oppositori dell'Amministrazione Rebecchini gridano niente di meno che alla bancarotta perché il « deficit » del bilancio comunale è notevole, ed aumenterebbe sempre più, come se questo non fosse un fatto normale per tutte le amministrazioni locali, specie nei paesi usciti dalla guerra.

I comunisti, gridano al sindaco Rebecchini: « Perché il deficit aumenta? ». Nel 1948 era — quello ordinario — di quattro miliardi e 426 milioni; nel 1949 di sei miliardi e 199 milioni; nel 1950 di otto miliardi e 670 milioni. Nel 1951 (conto preventivo) di dieci miliardi e mezzo.

Così le opposizioni — i comunisti in particolar modo — si preparano alla lotta amministrativa nella Capitale...

\*\*\*

Una notizia che fa contenta molta gente è la pubblicazione della legge sugli ordini cavallereschi. La legge — si sa — istituisce l'ordine « al merito della repubblica italiana ». Il quale ordine è composto di cinque classi: cavalieri di gran croce, grandi ufficiali, commendatori, ufficiali e cavalieri.

L'uso delle onorificenze già conferito è permesso. Quindi i vecchi « cavalieri di gran croce » ecc. possono sempre far credere, senza nessun inganno, di esserlo al « merito della repubblica ».

Eh! Nel campo della vanità umana non è lecito scherzare; e bene perciò ha fatto il Governo a salvare molte facce con il limitare le soppressioni e a condizionare l'uso. Difatti, la legge stabilisce che i cittadini italiani non possono usare nel territorio della repubblica onorificenze o distinzioni di ordini non nazionali o da Stati esteri, se non sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica. Ed è da prevedere che questi decreti saranno richiesti abbondantemente.

\*\*\*

La cronaca romana si arricchisce di un ameno episodio.

A piazza Dante furono, nel periodo bellico, scavati due sotterranei per essere adibiti a ricovero antiaereo. Finita la guerra,

## SOLEX

Carburatori per ogni tipo di motore. Il più economico il più diffuso

S.A.I.E.M.A. — MOGADISCIO

i ricoveri dimenticati dall'autorità erano ridotti ad un luogo indecente. Che cosa pensa e fa un tale sovranominato « Pippo »? Ripulisce per suo conto i locali e li fornisce di due pesanti porte con altrettante serrature. E col talento economico e commerciale che lo distingue dalle autorità, dà in affitto i locali ai rivenditori del mercatino aperto nella piazza omonima, che trovano il loro tornaconto a depositare qui la loro merce, anziché in magazzini lontani. E Pippo si faceva pagare, in barba al Comune, ben caro. Ricavava, dalla sua trovata, diecimila lire giornaliere. Provvidenza interrotta, perché, essendo stati aperti gli occhi alle... oche capitoline, queste lo hanno diffidato a lasciare i locali. Ma quale giudice, se mai sarà denunciato, potrà condannare « Pippo »?

La libertà, bene supremo

## Monito dell'on. De Gasperi nel discorso ai Consiglieri Nazionali ed ai Parlamentari democristiani

ROMA, aprile.

Nella sede della Democrazia Cristiana ha avuto luogo l'annunciata riunione dei Consiglieri Nazionali e dei Parlamentari della D. C. presenti a Roma, per porgere a De Gasperi gli auguri. Era fra i presenti il Presidente della Camera, on. Gronchi.

Il Segretario Politico, on. Gonella, ha pronunciato brevi ed applaudite parole per ribadire al Presidente del Consiglio che il Partito è oggi più che mai unito intorno al suo « leader » e al suo programma. Hanno preso quindi la parola i due Presidenti dei Gruppi Parlamentari, on. li Cingolani e Bettiol, i quali hanno espresso gli auguri dei Senatori e dei Deputati, ricordando, negli aspetti salienti, l'opera di De Gasperi. Essi gli hanno offerto in dono una edizione del « Cortegiano » di Baldassarre Castiglioni e una edizione delle opere di Virgilio.

Ha preso quindi la parola il Presi-

dente del Consiglio, per ringraziare. Egli ha ricordato quanti hanno contribuito ad affermare in Italia gli ideali della Democrazia Cristiana, e primo fra tutti, il fondatore del Partito Popolare, Don Luigi Sturzo.

De Gasperi ha sottolineato poi il significato della politica svolta dalla D. C. negli ultimi anni: politica tesa al consolidamento della democrazia, al servizio della Nazione e aperta alla collaborazione delle forze democratiche non per raggiungere la formula matematica della maggioranza, ma per tradurre una concezione larga e tollerante improntata alla liberalità e alla funzione assimilatrice del Cristianesimo.

Ricordate le sue prime battaglie politiche e sindacali e le esperienze dei cattolici sociali in Italia e all'estero, il Presidente osserva che in Italia il movimento cristiano sociale è passato da un atteggiamento di critica nei confronti del vecchio Stato liberale alla fase del suo rinnovamento attraverso l'inserzione delle forze politiche ispirate al Cristianesimo.

« Coloro i quali non sono vissuti al tempo dei primi anni del fascismo e non hanno lottato allora per la libertà, non sanno quanto sia stata dura la delusione per aver dovuto subire il fascismo. Ecco perché talvolta mi vedete diffidente e cauto dinanzi a certi interventi dello Stato: è l'esperienza che parla, sono i miei settant'anni che mi consigliano di fare attenzione a non perdere la base della convivenza civile, che è la libertà politica. E questo ripeterò sempre come un monito, come una diffida, poiché la nostra libertà è tutto il nostro patrimonio. Durante il fascismo abbiamo perduto la libertà politica, quella personale, quella parlamentare, perché non siamo stati vigili abbastanza. Se noi concentrassimo oggi tutti i nostri sforzi — prosegue l'oratore — per fare le leggi migliori, per tentare una maggiore e migliore distribuzione della ricchezza, per attuare le grandi riforme, senza fare attenzione ai pericoli che ci tendono i nemici della libertà democratica, finiranno per avere delle altre nuove e bene amare delusioni. E' sempre meglio — ha detto Montalembert — il peggior dei Parlamenti alla migliore anticamera. E l'anticamera della dittatura l'abbiamo vista: è la perdita della libertà, e la perdita della dignità umana ».

## CINEMA IMPERIALE

QUESTA SERA replica del potente e drammatico film:

### Il Sergente di Ferro

con FREDRIC MARCH e CHARLES LAUGHTON

Domani: DARRYL F. ZANUCK presenta:

Tirone Power e Linda Darnell  
(gli affascinanti beniamini di ogni pubblico) in

## MOGLIE DI GIORNO

Una deliziosa, divertente, romantica, scintillante commedia piena di trovate e di situazioni inattese e insospettite.

E' UN FILM SERIE d'ORO 20th CENTURY FOX

Segue Nuovo Fox Movietone

## LA LUCOLA

Questa sera e domani sera

### — FESTE DANZANTI —

Graziosi omaggi a sorpresa dell'Istituto Nazionale Assicurazioni

## — BAR LIDO —

QUESTA SERA E DOMANI SERA

## Trattenimenti Danzanti

Questa sera all'ARAGNINO

Crema di legumi vegetali con crostini.

Cima alla genovese.

Pizza alla napoletana

DOMANI SERA al SUPERCINEMA - Un grande film premiato alla Biennale di Venezia:

# CRONACA di un AMORE

con LUCIA BOSE' (Miss Italia) - MARIKA ROVSKY - MASSIMO GIROTTI - GINO ROSSI - F. SARMI



# L'Amministratore Fornari ad Afgoi

**Riconoscimenti dell'Amministrazione a coloro che hanno collaborato**

AFGOI, 6 (dal nostro corrispondente).

Le popolazioni di questo centro hanno partecipato festosamente ad una cerimonia, durante la quale sono stati premiati coloro che nell'anno trascorso si sono maggiormente distinti nel collaborare con l'Amministrazione. Le popolazioni dei vari centri sono affluite numerosissime.

L'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, è giunto alle ore 8,30, per consegnare personalmente le distinzioni di benemerita.

S. E. Fornari, che era accompagnato dal Capo Ufficio Affari Interni, Dr. Benardelli e dal Commissario del Benadir, Dr. Gasbarri, è stato ricevuto all'arrivo dal Residente Dr. Columbano e dal Vice Capo della Polizia della Somalia, Maggiore Spatafora.

Nel piazzale antistante l'edificio della Residenza erano radunati tutti i Capi ed i Notabili della circoscrizione, i rappresentanti dei partiti politici, gli agricoltori italiani e rappresentanze delle varie comunità di Afgoi.

Ricevuto l'omaggio degli esponenti locali, S. E. l'Amministratore ha visitato gli uffici della Residenza e si è poi diretto nel palco eretto nel piazzale, da dove ha rivolto brevi parole di saluto alle popolazioni, ricordando che soltanto attraverso il lavoro ordinato, la collaborazione e la concordia è possibile raggiungere l'indipendenza economica, premessa indispensabile perchè la indipendenza politica sia effettiva.

S. E. Fornari ha poi consegnato i premi attribuiti.

Subito dopo, il Capo dei Uadan, Hagi Majo Nur, ha consegnato all'Amministratore, in omaggio, un artistico pugnale in argento e avorio, accompagnando il dono con espressioni di simpatia e di fiducia, dichiarando che esso costituiva un ricordo delle genti di Afgoi, le quali intendevano manifestare la loro riconoscenza per l'opera Sua e dell'Amministrazione.

L'Ambasciatore Fornari ha ringraziato esprimendo il suo apprezzamento per le intenzioni espresse dai donatori.

Hanno poi rivolto indirizzi di saluto lo Sceik Irabi Mahallim Ali, della Hizbia Dighil Mirifle; Cav. Islao Ali Abdulle, Capo Uadan; Sceik Salah Taher, Notabile arabo; Cav. Uff. Sceik Mohamed Ibrahim, Capo dei Gobron; Sceik Mohamed Ali, Capo dei Qadi di Afgoi; Salah Noman, della U.P.B.; Gassim Ali, Capo degli Odouen; e Sceik Aliò, Segretario della H.D.M.

Hanno ricevuto la pistola d'onore: Hagi Abdi Osman, Gobron, Sultano dei Gheledi.

Hagi Majo Nur, Capo dei Uadan. Cav. Aliò Ibrahim (detto Farole), Capo dei Garre Tuf.

Hagi Omar Ordat, Notabile Ret Mahallim.

\*\*\*

Hanno ricevuto la medaglia di benemerita d'argento:

Cav. Uff. Islao Ali Abdulle - Cav. Uff. Sceik Mohamed Ibrahim - Cav. Uff. Bakit bin Salim - Hagi Majo Omar - Hagi Hamed Aliò - Hagi Mohamed Ali - Hagi Abdulla Majo - Mohamed Aliò (Barore) - Abdalla Salah bin Abdallah.

\*\*\*

Hanno ricevuto la medaglia di benemerita di bronzo:

Gavo Ibrahim - Islao Hassan Osman - Osman Scioble - Sceik Omar Jonis - Ahmed Aliò - Mohamed Said - Sceik Adde Abdi - Mama Abdiò - Abdulkader Sido - Sceik Ibrahim Hussen - Abuker Adei Mursal - Gassim Ali Hagi - Sceik Salah Tahir - Nur Roble - Abdulla Nur Hussen - Sahala Yaja Sabai - Sceik Mohamed Ali - Osman Abdalla - Sceik Abduraman Majò - Sceik Aliò Osman - Hassan Abuker - Sahala Numan Ali - Sceik Irabi Mahallim - Sceik Abdullahi Abiker - Mohamed Scegò - Abiker Dinle - Hassan Osman - Omar Mohamed Hagi - Hagi Abdi Abiker - Mama Enò - Mohamed Aden - Islao Osman Mahad - Mohamimil Abuker.

## 40 tennisti ai campionati del Foro Italico

ROMA, 6.

E' ormai completo il calendario dei campionati internazionali di tennis che si svolgeranno al Foro Italico di Roma dal 9 al 16 p.v.. Quaranta sono i tennisti iscritti alla selezione. Fra i migliori campioni internazionali che figurano nella lista dei partecipanti ricordiamo gli stranieri Drobny, Patty, Bergelin, Davidson, Von Cramm, il filippino Ampon, il belga Washer, lo jugoslavo Mitic, lo spagnolo Masip, e infine i due giovani statunitensi Clark e Burrows, gli italiani saranno i fratelli Del Bello, Cucelli, Gardini e nel settore femminile la Manfredi, la Miglioli e la Tonolli.

## TENSIONE fra Egitto e Israele

(Continuazione della 1ª pagina)

Dopo aver rifatto la cronaca degli incidenti il primo ministro israeliano ha aggiunto che gli osservatori dell'ONU non sono stati capaci di far rispettare le clausole dell'armistizio e che quindi Israele ha dovuto prendere misure precauzionali. Ben Gurion ha specificato che la popolazione di uno dei tre villaggi della regione era stata evacuata verso l'interno dello Stato di Israele poiché la popolazione degli altri due villaggi aveva appoggiato le truppe siriane ed era stata a sua volta evacuata in Siria. E' stata dunque — egli ha detto — per misure di sicurezza che le case di questi villaggi sono state distrutte. Ben Gurion ha concluso affermando di sperare malgrado tutto che la pace verrà conservata.

## La formazione portoghese che incontrerà la nazionale LISBONA, 6.

Come è stato comunicato sono giunti ieri all'aeroporto di Lisbona i giocatori della nazionale di calcio italiana che si incontrerà domenica con i portoghesi nell'incontro internazionale già annunciato. I giocatori italiani non apparivano stanchi del viaggio che è durato circa cinque ore. Stamane agli ordini dei dirigenti che li hanno accompagnati gli atleti sono scesi nel campo dello stadio nazionale di Lisbona dove hanno effettuato un leggero allenamento tendente soprattutto a prendere conoscenza con il terreno sul quale domenica dovranno sostenere l'incontro.

Frattanto da fonte bene informata si assicura che la composizione della nazionale portoghese per la partita di domenica contro l'Italia sarà la seguente: Capela Virgilio Carvalho Canario Felix Serafim Jesus Correia, Vasques Patalino Travassos Albano.

## Notizie dall'Interno

### Il terzo battaglione somalo da il cambio al terzo battaglione fanteria italiano

BELET UEN, (F. A.) aprile.

Il 3° Battaglione di fanteria italiana, dislocato in Somalia ha compiuto la sua missione. Dopo un anno laborioso e fecondo di risultati e dopo che si è saputo guadagnare la simpatia della popolazione, è stato, sia sotto il comando del Ten. Col. Franzini e sia sotto quello del Maggiore Gargale, strumento di ordine e di disciplina. Molti anche i lavori compiuti dai soldati nazionali, per riattare, rinnovare, abbellire e rendere comodo e accogliente questo presidio. Le popolazioni conservano di esso un ricordo vivissimo e grato.

Oggi, al suo posto, subentrano i soldati Somali delle fasce scozzesi del III Battaglione Somalo. Essi hanno ultimato una intensa e severa preparazione a Uarscek, animati dai loro comandanti e spronati e sorretti dalla ammirevole passione dei loro Generali che ha portato anche il suo incitamento affinché la realizzazione fosse più rapida del normale ed avesse conclusione degna di tutto il lavoro di rinnovamento che si sta compiendo anche nel campo militare in Somalia.

Ai due « TERZI » anche il nostro augurio.

Hanno telegrafato al Generale Ferrara i battaglioni: terzo italiano e terzo somalo:

« Affratellati e consci loro alta missione inneggiano Vostra Signoria Corpo Sicurezza.

Maggiori: Gargale—Di Blasio

Il Generale Ferrara ha risposto:

« Ringrazio vivamente e formo per tutti voi vivissimi auguri.

Generale Ferrara

\*\*\*

Il Generale Ferrara si è recato, sulla via di Balad, a salutare il terzo battaglione italiano, giunto a Belet Uen ieri sera.

\*\*\*

### Il saluto di Belet Uen

Il Commissario del Mudugh, Dr. Tomaselli ed il Residente di Belet Uen, dr. Picciaredda, presenti tutti i collaboratori, hanno offerto un rinfresco ai partenti, invitando nella sede del Commissariato il Comandante del III Battaglione, Maggiore Gargale, una rappresentanza di ufficiali di sottufficiali e di soldati.

Era anche presente un gruppo numeroso di Capi, Notabili e di Somali che hanno porto il loro saluto ai partenti.

A. BARBAROSSA

MOBILI

VIA CARLETTI, 3 e 5

**Esposizione - Nuovi arrivi - Visitateci!...**

**Domani al CINEMA TEATRO HAMAR**

In PRIMA VISIONE ASSOLUTA un capolavoro in technicolor di Samuel Goldwyn presentato dalla R.K.O.

**“L'Uomo meraviglia,**

★★★★ con DANNY KAYE ★ VIRGINIA MAYO ★ VERA ELLEN e le indavolate GOLDWYN GIRLS★★★★  
PREZZI NORMALI ★ Una gigantesca esplosione di musiche, colori, risate e belle donne ★ PREZZI NORMALI